A large, stylized graphic of the number '2023' is positioned on the left side of the page. The '2' is dark blue, the first '0' is dark green, the '2' is orange, and the '3' is light red. The background is a solid light red color.

**relazione
annuale 2024
offerta
formativa
a.a. 2023/24**

**commissione
paritetica
docenti-studenti
dipartimento
di architettura**



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il Coordinatore / Prof. Marco Picone



Relazione Annuale 2024

Offerta formativa A.A. 2023/24

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento di Architettura**



La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Architettura è stata nominata con Decreto del Direttore, prot. n. 9879429 del 29/06/2023.

Con successivo Decreto del Direttore n. 7320, prot. 157712 del 10/10/2023, sono stati nominati i componenti studenti ad integrazione per il biennio 2022-24: Alberto Nicosia, Giorgia Maria, Michele Di Galbo, Giuseppe Amato.

Con successivo Decreto del Direttore, prot. n. 180075 del 15/11/2023, è stato nominato il componente docente prof. Fabio Guarrera (LM4_Architettura) in sostituzione del prof. Pasquale Mei.

Con successivo Decreto del Direttore n. 13331, prot. n. 205767 del 03/12/2024, è stato nominato il componente docente prof. Manfredi Saeli per il nuovo CdS LP01 in "Tecnologie Digitali per l'Architettura", è stata nominata la componente docente prof.ssa Silvia Cattiodoro (LM12_Design e Cultura del Territorio) in sostituzione della prof.ssa Cinzia Ferrara, è stato nominato il prof. Calogero Cucchiara (LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente) in sostituzione del prof. Gaspare Massimo Ventimiglia, è stata rinnovata l'intera componente studentesca per il biennio 2024-26.

La composizione attuale della CPDS è la seguente:

Classe_Corso di Studio	Nominativo docente	Nominativo studente
L4_Disegno Industriale	Salvatore Di Dio	Lorenzo Cen
L21_Urbanistica e Scienze della Città / Urban Design per la Città in Transizione	Angela Badami	Alberto Nicosia
L23_Architettura e Progetto nel Costruito	Paolo De Marco	Giorgia Maria
LM4_Architettura	Fabio Guarrera	Francesca Maria Misuraca
LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente	Calogero Cucchiara	Michele Di Galbo
LM12_Design e Cultura del Territorio	Silvia Cattiodoro	Cristina Accardi
LM48_Spatial Planning / Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale	Marco Picone	Antonino Domenico Panarisi
LP01_Tecnologie Digitali per l'Architettura	Manfredi Saeli	Morena Maria Capuana



La Commissione si è insediata in occasione dell'adunanza dell'11.07.2023.

I nuovi studenti componenti per il biennio 2024-26 e alcuni nuovi docenti componenti si sono insediati in occasione dell'adunanza del 4.12.2024.

Sono state svolte le seguenti sedute:

1. Adunanza del 14 febbraio 2024;
2. Adunanza del 10 aprile 2024;
3. Adunanza del 8 maggio 2024;
4. Adunanza del 15 maggio 2024;
5. Adunanza del 28 novembre 2024;
6. Adunanza del 4 dicembre 2024;
7. Adunanza del 18 dicembre 2024.

Sintesi dei lavori svolti:

Adunanza del 14 febbraio 2024

Il giorno 14 febbraio 2024 alle ore 09:00, presso la sala "Tilde Marra", si riunisce la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Cinzia Ferrara, Fabio Guarrera, Marco Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (7 Docenti presenti) e gli studenti Cristina Accardi (via Teams), Giuseppe Amato, Michele Di Galbo (via Teams), Gianluca Magnasco (via Teams), Alberto Nicosia (via Teams) (5 studenti presenti).

Sono assenti giustificate le studentesse Giorgia Maria e Chantal Ludovica Puccio.

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 09:15.

Il Coordinatore Prof. Marco Picone prende la parola e fa una sintesi del lavoro svolto durante il 2023, ricordando che i contenuti della Relazione annuale saranno comunicati al prossimo Consiglio di Dipartimento e che ognuno dei componenti deve farsi carico di una analoga comunicazione per i CdS di cui è delegato.

Si informa la Commissione che al momento non sono giunte ulteriori comunicazioni dal Presidio di Qualità.

Inoltre, si riporta una breve sintesi dei due Audit già svolti, per il CdS in Disegno Industriale e per il CdS in Architettura a ciclo unico; entrambi si sono svolti in modalità ibrida, sebbene sia auspicabile che i prossimi si svolgano in presenza.

La Commissione discute su come dar seguito alle criticità emerse dalla Relazione annuale e mediante gli Audit, nonché sulle possibili modalità di comunicazione di queste attività. Si propone di pubblicare sulla pagina web della CPDS una estrema sintesi dei documenti, privi di informazioni o dati sensibili. Si propone, inoltre, di inviare i verbali degli Audit al Direttore del Dipartimento, la Delegata alla didattica, la Segreteria didattica e ai rispettivi Coordinatori dei CdS.

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 10:10.

Adunanza del 10 aprile 2024

Il giorno 10 aprile 2024 alle ore 09:00, presso la sala "Tilde Marra", si riunisce la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura.

Sono presenti i docenti Paolo De Marco (via Teams), Salvatore Di Dio, Marco Picone, Gaspare Massimo Ventimiglia (4 Docenti presenti) e gli studenti Cristina Accardi, Giuseppe Amato, Michele Di Galbo, Gianluca Magnasco, Giorgia Maria (via Teams), Alberto Nicosia, Chantal Ludovica Puccio (7 studenti presenti).

Sono assenti giustificati i docenti Angela Badami, Fabio Guarrera, Cinzia Ferrara.

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 09:15.

Il Coordinatore Prof. Marco Picone prende la parola per ricordare le ragioni che hanno condotto ad una serie di Audit tra CPDS e i CdS del Dipartimento di Architettura.

Prendono la parola il Prof. Salvatore Di Dio, sintetizzando i contenuti dell'Audit con il CdS in Disegno Industriale, tenutosi il 06.12.2024; a seguire, prende la parola il Prof. Fabio Guarrera per sintetizzare i contenuti dell'Audit con il CdS in Architettura a ciclo unico, tenutosi il 31.01.2024; successivamente, i Proff. Picone e Badami restituiscono un breve resoconto dell'Audit congiunto del CdS in Urbanistica e Scienze della Città/Urban Design per la Città in Transizione e del CdS in Spatial Planning/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, tenutosi l'11.03.2024; infine, il Prof. De Marco sintetizza le questioni trattate durante l'Audit con il CdS in Architettura e Progetto nel Costruito.

Per quanto concerne il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente e il CdS Design e Cultura del Territorio/Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio, i rispettivi docenti e studenti concordano che non vi è



urgenza di prevedere degli specifici Audit.

Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 10:30.

Adunanza dell'8 maggio 2024

Il giorno 8 maggio 2024 alle ore 15:00 si riunisce la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, in occasione dell'incontro PQA-CPDS presso l'aula Capitò (Edificio 7).

I Componenti della CPDS partecipano alla riunione riguardante il ruolo delle CPDS nell'ambito del sistema AQ, al fine di proseguire un confronto sinergico anche in preparazione alla visita di accreditamento periodico ANVUR.

Adunanza del 15 maggio 2024

Il giorno 15 maggio 2024 alle ore 15:30, presso la sala "Tilde Marra", si riunisce la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, in occasione dell'incontro con la Commissione AQ del medesimo Dipartimento.

Alla presenza della Delegata dipartimentale alla didattica, Prof.ssa Antonella Mami, e delle Coordinatrici e Coordinatori dei CdS del Dipartimento di Architettura, la CPDS restituisce comunicata e restituisce quanto emerso in occasione dei vari Audit con i Corsi di Studio. Le criticità e il riferimento alle attività Audit sono contenuti nella presente Relazione annuale.

Al termine delle comunicazioni, l'incontro termina alle ore 17:00.

Adunanza del 28 novembre 2024

Il giorno 28 novembre 2024 alle ore 15:00 si riunisce la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, in occasione dell'incontro PQA-CPDS presso l'aula T120 (Edificio 9).

Sono presenti i docenti Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Marco Picone.

Sono assenti giustificati i docenti Angela Badami, Fabio Guarrera, Cinzia Ferrara, Gaspare Massimo Ventimiglia e gli studenti Cristina Accardi, Giuseppe Amato, Michele Di Galbo, Gianluca Magnasco, Giorgia Maria, Alberto Nicosia, Chantal Ludovica Puccio.

I Componenti della CPDS partecipano alla riunione riguardante la redazione della relazione annuale 2024, i pareri sull'offerta formativa, il contributo alla formazione in tema di AQ e la partecipazione attiva degli studenti, specialmente in vista della visita di accreditamento periodico (AVA3).

Adunanza del 4 dicembre 2024

Il giorno 4 dicembre 2024 alle ore 09:30 si riunisce in modalità telematica la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, come concordato nella precedente riunione del 28.11.2024.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Silvia Cattiodoro, Calogero Cucchiara, Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Fabio Guarrera, Marco Picone, Manfredi Saeli (8 docenti) e gli studenti Cristina Accardi, Morena Maria Capuana, Lorenzo Cen, Michele Di Galbo, Giorgia Maria, Francesca Maria Misuraca, Alberto Nicosia, Antonino Domenico Panarisi (8 studenti).

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 09:35.

Il Coordinatore Prof. Marco Picone comunica la variazioni della composizione della CPDS del Dipartimento di Architettura: in sostituzione della Prof.ssa Cinzia Ferrara - eletta Coordinatrice del CdS LM12 in Design e Cultura del Territorio/Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio - in Consiglio del medesimo CdS ha proposto la nomina della Prof.ssa Silvia CATTIODORO; in sostituzione del Prof. Gaspare Massimo Ventimiglia, il Consiglio del CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, riunitosi il 22.11.2024, ha proposto la nomina del Prof. Calogero CUCCHIARA; per quanto concerne il nuovo CdS LP01 in Tecnologie Digitali per l'Architettura, con provvedimento n. 65790 del Prof. Fabrizio Agnello (facente funzioni di Coordinatore) è stata proposta la nomina del Prof. Manfredi SAELLI.

Inoltre, a seguito delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca 2024-26, con Decreto n. 13331 del Direttore di Dipartimento del 03.12.2024, oltre ai docenti sopracitati, sono stati nominati: per il CdS L4 Disegno Industriale, Lorenzo CEN, per il CdS L21 Urbanistica e Scienze della Città/Urban Design per la Città in Transizione, Alberto NICOSIA, per il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (AG), Giorgia MARIA, per il CdS LP01 Tecnologie Digitali per l'Architettura, Morena Maria CAPUANA, per il CdS LM4 Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, Michele DI GALBO, per il CdS LM12 Design e Cultura del Territorio/Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio, Cristina ACCARDI, per il CdS LM48 Spatial Planning: Antonino Domenico PANARISI, per il CdS LM4 c.u. Architettura, Francesca Maria MISURACA.

Il Coordinatore ricorda a tutti i nuovi componenti le funzioni e i doveri della CPDS, sintetizzando quanto svolto durante il 2023 e le attività del 2024, in ottica dell'imminente redazione della Relazione annuale.

Il segretario, Prof. Paolo De Marco, riassume i contenuti delle linee guida alla redazione e comunica che tutta la documentazione necessaria alla è disponibile su una cartella condivisa.

La Commissione concorda di completare la redazione delle parti relative ai singoli CdS entro il 18.12.2024, così da consentire la revisione e l'assemblaggio complessivo del documento; per lo stesso giorno, viene concordata una ulteriore riunione per



verificare l'ultimazione dei lavori e risolvere eventuali dubbi.
Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 10:30.

Adunanza del 18 dicembre 2024

Il giorno 18 dicembre 2024 alle ore 16:00 si riunisce in modalità telematica la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura, come concordato nella precedente riunione del 04.12.2024.

Sono presenti i docenti Angela Badami, Silvia Cattiodoro, Calogero Cucchiara, Paolo De Marco, Salvatore Di Dio, Fabio Guarrera, Marco Picone, Manfredi Saeli (8 docenti) e gli studenti Cristina Accardi, Morena Maria Capuana, Lorenzo Cen, Michele Di Galbo, Francesca Maria Misuraca, Alberto Nicosia, Antonino Domenico Panarisi (7 studenti).

È assente giustificata la studentessa Giorgia Maria. Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 16:05.

Il Coordinatore, Prof. Marco Picone, chiede a tutti i componenti di condividere con il resto della Commissione quanto svolto per la redazione della Relazioni annuale 2024. Verificato che per alcuni CdS l'elaborazione non è ancora terminata, si chiede a tutti i componenti di apportare le opportune correzioni e inviare la documentazione aggiornata entro il giorno 19.12.2024. Non essendovi ulteriori elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 17:00.

Nella Relazione Annuale ANVUR 2023 del **Nucleo di Valutazione** dell'Ateneo di Palermo, il CdS L21_Urbanistica e Scienze della Città veniva segnalato poiché riportante 5 indicatori critici su 10, con particolare riferimento a numero di laureati e di studenti che proseguono il corso iscrivendosi al II anno (indicatori sentinella iC17, iC14 e iC16bis). Già nella Relazione del 2023 la CPDS aveva considerato che tali criticità fossero già state parzialmente risolte a seguito della modifica dell'ordinamento e del manifesto del CdS, ma che tali azioni sarebbe state valutate compiutamente solo quando il nuovo ordinamento entrerà a regime (il primo anno ha avuto inizio nell'A.A. 2023/24).

A conferma delle previsioni del 2023, nella Relazione Annuale ANVUR 2024 del **Nucleo di Valutazione** dell'Ateneo di Palermo, nessuno dei CdS del Dipartimento di Architettura viene segnalato tra quelli con almeno 5 valori critici. Al contrario, tra i 20 CdS dell'Ateneo con almeno 5 indicatori virtuosi ve ne sono due del Dipartimento di Architettura: il CdS L23 in Architettura e Progetto nel Costruito e il CdS LM48 in Spatial Planning.

L'indirizzo web della CPDS del Dipartimento di Architettura è:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/qualita/cpds.html>



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il Coordinatore / Prof. Marco Picone



SEZIONE 1



Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L4_Disegno Industriale	<p>Laboratori inadeguati: Permane una significativa insufficienza delle strutture a supporto dell'attività di laboratorio. Tale condizione limita l'efficienza e l'efficacia dell'offerta formativa, rispecchiando un quadro simile a quello già segnalato precedentemente.</p> <p>Dotazioni informatiche insufficienti: Si conferma una carenza di strumenti e risorse informatiche, elemento che ostacola il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca, in continuità con quanto rilevato nell'anno passato.</p> <p>Ridotta percentuale di laureati nei tempi previsti: Il tasso di studenti che completano il percorso di laurea entro la durata normativa del corso resta inferiore alla media di altri atenei, evidenziando una criticità già registrata nei rilevamenti precedenti.</p>	<p>Qualità complessiva dell'offerta formativa: Si conferma un giudizio ampiamente favorevole sulla qualità dell'insegnamento, con standard di eccellenza e competenza, in linea con quanto osservato nell'anno precedente.</p> <p>Ricettività del Consiglio di Corso di Studio alle raccomandazioni: Anche nell'ultimo esame della situazione emerge una costante attenzione da parte del Consiglio di Corso di Studio nel recepire indicazioni e suggerimenti dalle commissioni, ribadendo l'impegno nel migliorare l'offerta formativa come già documentato in passato.</p> <p>Solido collegamento con il mondo del lavoro: Persiste un'efficace integrazione tra attività formative e contesto produttivo, particolarmente evidente nei tirocini e in alcuni insegnamenti caratterizzanti. Tale continuità riflette la stessa tendenza riscontrata in precedenza.</p>	<p>Miglioramento degli spazi e delle dotazioni per la didattica laboratoriale: Si ravvisa, come già segnalato in passato, la necessità di un intervento urgente per ottimizzare ambienti e attrezzature dedicate, con l'obiettivo di soddisfare a pieno le esigenze didattiche e pratiche degli studenti.</p> <p>Riduzione degli studenti fuori corso: Permane la necessità di definire e applicare strategie efficaci per diminuire il numero di studenti che sfiorano i tempi previsti, un problema critico già individuato nell'anno precedente.</p> <p>Rafforzamento del monitoraggio delle attività di coordinamento: Si ribadisce l'importanza di un controllo continuo e accurato dei processi organizzativi e amministrativi, in linea con gli interventi consigliati negli anni passati, per garantire coerenza, efficacia e conformità agli obiettivi istituzionali.</p>
L21_Urbanistica e Scienze della Città / Urban Design per la Città in Transizione	<p>Il numero degli immatricolati, sebbene si sia sensibilmente innalzato rispetto agli anni precedenti, rimane ancora limitato.</p> <p>La percentuale di laureati entro la durata normale del</p>	<p>Offerta di PCTO ampia e differenziata.</p> <p>Incontro con le parti sociali e interazione continua con i delegati al tirocinio e al placement per migliorare la</p>	<p>Consolidare l'offerta di PCTO finanziati su fondi PNRR per aumentare il numero degli iscritti.</p> <p>Valorizzare le opportunità offerte dai POT per incrementare l'ordinamento in ingresso</p>



	<p>corso è sotto la soglia di criticità.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio è sotto la soglia di criticità.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano nel Corso di Studi entro la durata normale del corso è sotto la soglia di criticità.</p> <p>Le domande del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti D.08, D.13, D.14 e D.15 falsano i dati sulla percentuale di studenti che non risponde.</p> <p>Alcune esigenze manifestate dagli studenti non sono rilevate dalle domande delle schede RIDO.</p>	<p>riconoscibilità dei laureati e la loro occupabilità.</p> <p>Pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti (assemblee, audit e World Café) per innovare l'ordinamento e il manifesto degli studi.</p> <p>Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) sono prossimi alla soglia di eccellenza (<0,80).</p>	<p>e il tutorato degli studenti in itinere.</p> <p>Potenziare le attività in itinere dello "sportello affiancamento" per ridurre la dispersione studentesca e le carriere di studenti FC.</p> <p>Migliorare le performance degli insegnamenti per potenziare i risultati raggiunti.</p> <p>Suggerire di compilare le schede RIDO alla fine dei corsi e non in prossimità degli esami.</p> <p>Potenziare la visibilità mediatica dei risultati delle attività didattiche e delle iniziative di Terza Missione condotte utilizzando anche canali social.</p>
L23_Architettura e Progetto nel Costruito	<p>Lieve criticità legate a qualche carenza nelle conoscenze preliminari degli iscritti.</p> <p>Tre insegnamenti non raggiungono la sufficienza in alcuni punti dei questionari RIDO.</p>	<p>Implementazione del nuovo servizio Biblioteca presso la sede di Villa Genuardi.</p> <p>Avvio lavori di ristrutturazione e adeguamento aule per attività laboratoriali.</p>	<p>Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base non del tutto adeguate.</p> <p>Sensibilizzare gli studenti laureati alla compilazione dei questionari AlmaLaurea.</p> <p>Proseguire nell'organizzare di aule di dimensione consona e con attrezzature adeguate alla pratica del disegno manuale e all'impiego dei notebook personali.</p> <p>Verificare con docenti e studenti la disponibilità presso la Biblioteca di alcuni testi base per gli insegnamenti del Corso.</p>
LM4_Architettura	<p>Rilevamento questionari RIDO sulla qualità della didattica: il campione non riesce a coprire per intero gli</p>	<p>Attività di workshop internazionali che coinvolgono gli studenti.</p>	<p>Intensificare le azioni di orientamento in ingresso e in itinere (anche attraverso l'aumento</p>



	<p>iscritti ai corsi (sebbene il numero di quelli compilati quest'anno sia superiore a quello dell'anno scorso).</p> <p>Vicinanza delle date dei Workshop finali con le date degli appelli di esami. Tale criticità potrebbe essere affrontabile attraverso una riduzione del rapporto ore/cfu nei laboratori.</p> <p>Disponibilità di spazi per attività didattiche, laboratoriali e per attività studentesche (criticità legata sia alla fruizione degli spazi del DARCH da parte di studenti di altri dipartimenti, sia alla presenza di cantieri di lavoro).</p>	<p>Aumento del numero di laboratori del primo anno e del secondo anno per garantire un rapporto docente-studenti adeguato alla disponibilità degli spazi laboratoriali.</p> <p>Prosegue l'attenzione da parte del Consiglio di Corso di Studio nel recepire indicazioni e suggerimenti dalle commissioni e dalle macroaree, ribadendo l'impegno nel migliorare l'offerta formativa come già documentato in passato.</p>	<p>delle mostre e delle attività espositive) di supporto agli studenti e in particolare a quelli di nuova immatricolazione, F.C. e con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.</p> <p>Acquisizione da parte degli studenti e del corpo docente delle licenze gratuite per programmi di renderizzazione e grafica.</p> <p>Utilizzo di canali social più vicini ai giovani (es: Instagram) per comunicare le attività specifiche del corso di studi.</p>
<p>LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente</p>	<p>Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, inferiore alla programmazione, anche se si registra un leggero incremento degli iscritti (9 iscritti complessivi nell'A.A. 2022-2023, 12 nuovi immatricolati nell'A.A. 2023-2024).</p> <p>Disponibilità ancora limitata di dati statistici e di questionari di rilevazione in numero significativo per un Corso di recente attivazione.</p> <p>Gli allievi segnalano che le criticità emerse lo scorso anno non sono state completamente risolte e inoltre la mancanza di un sistema di riscaldamento adeguato nel Corpo a C.</p>	<p>Sono state implementate ulteriormente le attività di orientamento in ingresso, con il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori e degli stakeholders.</p> <p>Chiarezza e completezza della sezione del sito web del Dipartimento di Architettura dedicata al CdS APSE.</p> <p>È stata migliorata la definizione delle date degli appelli d'esame.</p>	<p>Si auspica un ulteriore miglioramento rispetto al numero di iscrizioni, anche in relazione all'incremento degli iscritti nel CdS triennale in Architettura e progetto nel costruito, con sede ad Agrigento.</p> <p>Ulteriore potenziamento degli aspetti professionalizzanti nel percorso formativo, garantendo un più intenso contatto con il mondo del lavoro.</p> <p>Prendere in considerazione una variazione del Manifesto portando gli attuali 12 CFU per l'attività formativa a scelta a 10 CFU e ripartendo i 2 CFU tra gli insegnamenti che hanno manifestato esigenze didattiche particolari.</p>



<p>LM12_Design e Cultura del Territorio</p>	<p>Inadeguatezza e ridotta disponibilità di aule, laboratori e spazi per la didattica.</p> <p>Inadeguatezza della rete Wi-Fi, molto carente nel corpo C del Dipartimento di Architettura. Assenza di programmi, dotazioni e strumentazioni informatiche, oltretutto di un centro stampa prima presente nel Dipartimento e molto funzionale per lo sviluppo delle attività formative e curricolari.</p> <p>Ridotta numerosità degli studenti immatricolati, malgrado si registri un incremento (28 iscritti nell'A.A. 2022-23, 5 iscritti nell'A.A. 2023-24).</p>	<p>Valutazione positiva della didattica erogata e del rapporto con aziende, enti e istituzioni territoriali.</p> <p>Coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con gli obiettivi formativi e le schede di trasparenza.</p> <p>Disponibilità dei docenti nello sviluppo del percorso formativo anche attraverso attività trasversali (workshop, convegni, viaggi di studio, concorsi, ...).</p> <p>Attivazione della partecipazione al progetto Erasmus per un intero semestre in scuole estere di eccellenza.</p> <p>Attivazione di un tirocinio curriculare di 9 CFU (tirocinio retribuito) presso istituzioni territoriali.</p>	<p>Modifica dell'Ordinamento.</p> <p>Adeguamento e messa in funzione di spazi dotati di strumenti e attrezzature per lo svolgimento di laboratori didattici di design e di prototipazione (prodotto e comunicazione).</p> <p>Rafforzamento dei rapporti con le attività produttive territoriali al fine di costruire relazioni e possibili futuri sbocchi lavorativi.</p> <p>Implementazione della mobilità nazionale e internazionale, attraverso percorsi brevi di formazione all'estero, con lo status di <i>visiting student</i> o la partecipazione a programmi Erasmus+ for Traineeship per lo svolgimento di stage/tirocini o tesi, presso imprese, centri stranieri di formazione e di ricerca.</p> <p>Publicizzazione del percorso di Erasmus Nazionale già attivato con le sedi di Roma e Firenze.</p>
<p>LM48_Spatial Planning / Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale</p>	<p>Partecipazione insufficiente ai questionari RIDO: La limitata compilazione dei questionari da parte degli studenti impedisce un'analisi completa e rappresentativa della qualità dell'offerta didattica.</p> <p>Inadeguatezza di alcune strutture didattiche: Nonostante i recenti lavori intrapresi dal Dipartimento, si rilevano criticità nelle aule e nelle postazioni informatiche, che non</p>	<p>Adozione di metodologie partecipative innovative: L'utilizzo di strumenti come gli audit e le assemblee tematiche ha favorito una maggiore partecipazione degli studenti.</p> <p>Sviluppo delle risorse digitali per la didattica: L'uso esteso di social network e piattaforme digitali si è rivelato efficace per la comunicazione, l'orientamento e il tutoraggio degli studenti.</p>	<p>Potenziare le infrastrutture didattiche: Intervenire per migliorare la qualità delle aule, incrementare la disponibilità di postazioni informatiche e potenziare l'accesso a risorse software specifiche per attività pratiche e laboratoriali.</p> <p>Rendere disponibili i dati dei questionari RIDO: Consentire l'accesso ai risultati dei questionari</p>



	<p>sempre rispondono in modo efficace alle esigenze formative degli studenti e agli obiettivi previsti.</p> <p>Limitazioni nel processo di internazionalizzazione: La percentuale di CFU conseguiti all'estero e il numero di laureati regolari con esperienze internazionali risultano ancora significativamente bassi.</p>	<p>Supporto personalizzato agli studenti: L'istituzione di sportelli dedicati e l'attivazione di attività di orientamento mirate hanno contribuito significativamente al successo accademico degli studenti con difficoltà.</p>	<p>indipendentemente dal numero minimo di compilazioni, al fine di ottenere un feedback più ampio e significativo.</p> <p>Espandere le opportunità di internazionalizzazione: Rafforzare gli accordi con università e istituzioni estere per implementare programmi a doppio titolo e incrementare la partecipazione degli studenti a percorsi formativi internazionali.</p>
LPO1_Tecnologie Digitali per l'Architettura	<p>Il corso è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2024/25, per cui non sono ancora state segnalate criticità.</p>	<p>Il corso è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2024/25, per cui non sono ancora state segnalate buone pratiche.</p>	<p>Il corso è stato attivato per la prima volta nell'A.A. 2024/25, per cui non sono ancora state segnalate proposte di azioni di miglioramento.</p>



Parere sull'offerta formativa dell'Anno Accademico 2023/24

La CPDS rileva che complessivamente l'offerta erogata dal Dipartimento di Architettura nell'A.A. 2023/24 risulta coerente e non presenta duplicazioni. Si segnala una forte differenza tra due categorie di CdS offerti dal Dipartimento: i CdS in L4 (Disegno Industriale) e LM4 (Architettura) presentano infatti alto numero di studenti frequentanti e devono fronteggiare problemi relativi allo sdoppiamento (o, in taluni casi, addirittura alla quadruplicazione) dei corsi dal carattere più spiccatamente laboratoriale, con conseguente difficoltà nel reperimento di aule adeguate, oltre a problemi complessivi di organizzazione della didattica piuttosto comuni per corsi ad alta numerosità. Dall'altra parte, tutti gli altri CdS del Dipartimento presentano numeri di studenti frequentanti molto più bassi, che garantiscono un rapporto docenti-studenti più consolidato e apprezzabile, ma pongono d'altro canto alcune questioni inerenti alla sostenibilità dei corsi, dato anche l'altalenante numero di iscritti ai primi anni. Nel complesso, tuttavia, la CPDS ritiene che l'attuale offerta del Dipartimento sia sostenibile e che richieda solamente piccoli correttivi per poter funzionare in maniera ancor più efficace.

L4_Disegno Industriale

La valutazione dell'offerta formativa è analizzata osservando i dati forniti da AlmaLaurea PQA, aggiornati ad aprile 2024, su un campione di 100 intervistati su 116 laureati.

Il livello di soddisfazione del Corso di Laurea è decisamente positivo per il 40,6%, dato in crescita per il quarto anno consecutivo e superiore al dato dell'anno precedente dell'4,3% ma ancora inferiore alla media di Ateneo 52,9%, positivo per il 50,0%, più alto della media di Ateneo del 40,9% e con un lieve calo rispetto al dato precedente del 51,6%, dovuto però all'aumento del parere decisamente positivo.

Il giudizio complessivamente positivo è espresso, dunque, dal 90,6% degli intervistati, molto soddisfacente e in miglioramento rispetto all'87,9% dell'anno precedente anche se leggermente inferiore alla media di ateneo del 93,8%.

Un parere più negativo che positivo è dato dal 9,4% (percentuale poco superiore rispetto a quella dell'anno precedente del 8,9%), superiore alla media di ateneo dell'5,0%.

Dal confronto con i dati dell'anno precedente si evince, dunque, un lieve miglioramento del livello di apprezzamento dell'offerta formativa.

Circa il 90,5% degli studenti di UNIPA si dichiara soddisfatto o pienamente soddisfatto del rapporto con i docenti, e nel 2024 si avvicina anche il dato per il Disegno industriale (87,5%, il 5,5% in più rispetto all'anno precedente).

I laureati reputano, nel 32,8% dei casi (in lieve diminuzione rispetto al dato precedente del 34,7%, e ancora inferiore alla media d'Ateneo del 48,3%), che il carico di studi sia decisamente adeguato.

L21_Urbanistica e Scienze della Città / Urban Design per la Città in Transizione

Nell'A.A. 2023/2024 è stato attivato il primo anno del manifesto degli studi del CdS *Urban Design per la città in Transizione* per la coorte 2023-26 che, a seguito di un attento studio portato avanti dalla commissione AQ in sinergia con pratiche partecipative di coinvolgimento degli studenti e l'audit dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche, del terzo settore e delle Parti Interessate, subentra al CdS *Urbanistica e Scienze della Città* con una offerta formativa maggiormente attrattiva in campo nazionale e internazionale. Dalla consultazione con le parti interessate è emerso il suggerimento di adeguare le competenze dei laureati nella classe L-21 alle sfide imposte dai più recenti cambiamenti ambientali, economici e sociali. Pertanto, il percorso formativo è stato aggiornato e integrato con tematiche più prettamente connesse con la transizione ecologica e digitale e al governo del territorio e del paesaggio. Il rinnovamento del corso lo pone così in linea non solo con le nuove sfide lanciate con il PNRR ma anche con le nuove forme di gestione della città e del territorio modificate nelle recenti normative internazionali, nazionali e regionali. La nuova offerta formativa rinnova ampiamente il CdS in comparazione con analoghe offerte formative nazionali ed internazionali, differenziandosi rispetto alle condizioni di contesto geografico e acquisendo maggiore originalità/specificità rispetto all'offerta didattica del Dipartimento.

I dati riportati nel presente rapporto fanno riferimento per il primo anno di corso al CdS *Urban Design per la città in Transizione*, per il secondo e terzo anno di corso al CdS *Urbanistica e Scienze della Città*.

Il CdS supporta gli studenti che incontrano eventuali difficoltà attraverso lo "sportello affiancamento". Gli studenti, sia in corso che fuori corso con difficoltà nello svolgimento del percorso, hanno la possibilità di rivolgersi in qualsiasi momento del loro percorso ai componenti del gruppo di tutorato che, nel rispetto della privacy, svolgono colloqui individuali tesi ad identificare le eventuali difficoltà riscontrate e avviare, ove possibile, iniziative tese alla facilitazione del percorso di studi.

Il CdS promuove periodicamente incontri con gli studenti sui contenuti dell'offerta formativa e sugli sbocchi lavorativi. Gli incontri hanno anche l'obiettivo di ricevere un feedback da parte degli studenti su eventuali esigenze di evoluzione della stessa offerta formativa affinché questa sia sempre più collegata all'attuale mondo del lavoro.

Alcuni docenti del CdS hanno aderito al Programma "Mentore per la didattica" promosso su base volontaria dall'Ateneo per il potenziamento delle capacità didattiche dei docenti al fine di supportare l'incremento della qualità della didattica.

La CPDS ha assunto negli anni un ruolo chiave nel processo di evoluzione del manifesto degli studi, della didattica, delle



relazioni tra docenti e studenti e dei meccanismi di orientamento. Attraverso un intenso lavoro di analisi e valutazione degli esiti delle varie componenti di Gestione e Assicurazione della Qualità, si è pervenuti ad una sempre maggiore collegialità nelle scelte didattiche: ogni anno del corso presenta un sistema di coordinamento collegiale degli insegnamenti, affidato al docente della materia "laboratorio" dei settori CEAR-12/A e CEAR-12/B. Questo coordinamento orizzontale consente di predisporre un programma integrato dell'anno, con specifiche declinazioni delle schede di trasparenza in base agli interessi degli allievi o alle opportunità derivanti da occasioni contingenti di partecipazione a progetti sul campo, trial o test-bed specifici che possono essere di stimolo per gli allievi. Inoltre, consente di sperimentare in forma di learning-by-doing nelle discipline "laboratorio" quanto appreso nelle discipline teoriche. Il coordinamento orizzontale è integrato dal coordinamento verticale tra le discipline dello stesso settore scientifico erogate nei diversi anni del triennio che assicura che non vi siano vuoti formativi o duplicazioni nel percorso didattico.

I dati sulle immatricolazioni (fonte: Cruscotto UniPa) registrano nell'ultimo anno un trend in aumento. Difatti, dopo il 2021 con 18 immatricolati e il 2022 con 17 immatricolati, nel 2023 si sono immatricolati 23 studenti. La continuità del corso, istituito nel 1998, e il contenuto numero di iscritti hanno condotto nel tempo ad un corso stabile, equilibrato e con un ottimo rapporto di fiducia tra docenti e studenti. Dal punto di vista gestionale, i docenti del CdS sono coinvolti tutti a vario titolo nella gestione del Corso.

Dalla rilevazione del Nucleo di Valutazione 2023/2024 emergono tre criticità che, tuttavia, rapportate al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea, presentano valori nettamente superiori alla media nazionale. Le criticità riguardano:

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (0,25 nel 2023) è sotto la soglia di criticità (<0,80); risulta tuttavia lievemente superiore il rapporto fra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza rispetto al rapporto dell'anno precedente (0,61 rispetto a 0,60);
- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (0,16) è sotto la soglia di criticità (<0,80) e il rapporto fra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza risulta anche inferiore a quello dell'anno precedente (0,53 rispetto a 0,63);
- la percentuale di immatricolati che si laureano nel Corso di Studi entro la durata normale del corso (0,08) è sotto la soglia di criticità (<0,8) e il rapporto fra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza risulta anche inferiore a quello dell'anno precedente (0,41 rispetto a 0,50).

Risultano nella norma i seguenti valori:

- la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (0,55) risulta pari alla media dell'indicatore della macroarea e il rapporto fra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza risulta superiore a quella dell'anno precedente (1 rispetto a 0,83);
- la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (0,54) supera la criticità rilevata nello scorso anno: il rapporto fra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza (0,89) è superiore rispetto al valore dell'anno precedente (0,79, valore inferiore alla soglia di criticità);
- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (0,46) è pari al valore medio nazionale e il rapporto fra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza supera la criticità rilevata nello scorso anno (0,99 rispetto a 0,69 dell'anno precedente, valore inferiore alla soglia di criticità);
- il valore delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (0,75) è superiore al valore medio nazionale (0,72);
- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (4,18) è prossimo al valore medio nazionale (4,89);
- il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (5,32 nel 2023) è inferiore al valore medio nazionale (6,29).

L23_Architettura e Progetto nel Costruito

Il Corso di Studi in Architettura e Progetto nel Costruito (APCo), appartenente alla classe L-23 Scienze e Tecniche dell'edilizia, consente un percorso formativo adeguato verso i Corsi di studi magistrali attivi nel campo dell'Architettura, urbanistica e design e, altresì, verso la laurea specialistica in Architettura classe LM-4 ai sensi della Direttiva Europea 36/2005/UE. Il titolo conseguito garantisce, ai sensi del DPR 328/2001, l'ammissione all'Esame di Stato per l'iscrizione agli Albi degli Architetti (Sez. B - Settore Architettura) e degli Ingegneri, sezione junior.

Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA il 17/12/19. Il Corso si è effettivamente avviato dall'anno 2020/21 e la sua gestione è stata inizialmente affidata ad un Consiglio Interclasse (D.D. n. 2243 del 29/10/2020), che ha compreso i CdS disciplinarmente affini per obiettivi formativi, precedentemente attivati dallo stesso Dipartimento di Architettura: L17 Architettura e Ambiente



Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno); L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno).

Le attività del CdS e la sua offerta formativa viene presentata ogni anno presso istituti scolastici della Provincia di Agrigento, ed è stato presentato in occasione della Welcome Day del Polo di Agrigento, oltre che durante la Welcome week di Palermo, nell'offerta didattica del Dipartimento di Architettura.

Sin dal suo effettivo avvio, il CdS è progressivamente cresciuto in termini di numero di immatricolazioni nonché nella valutazione della qualità della didattica, tanto da essere inserito – nella Relazione Annuale ANVUR 2024 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Palermo – tra i 20 CdS con almeno 5 indicatori virtuosi.

LM4_Architettura

Il Corso di Laurea, dall'A.A. 2008-2009, è stato trasformato nella classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270 del 2004, con una riduzione del numero degli esami da 46 (Ordinamento DM 509 del 1999) a 30. Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti (direttiva CEE 85/384). Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura.

Il numero di posti di accesso al Corso di Studi è programmato su base nazionale dall'art. 1 della legge 264/99. Gli studenti e le studentesse possono accedere al corso, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri stabiliti nel bando di concorso. Per il superamento della prova si richiede il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, che è accertata attraverso un test predisposto a livello nazionale a risposta multipla relativo a varie aree tematiche. Sulla base del punteggio ottenuto nelle aree del sapere oggetto del test, agli studenti sono eventualmente assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (limitatamente all'area del sapere relativa a Matematica).

L'erogazione della didattica è articolata in due cicli consecutivi e interconnessi:

- 1- primi 3 anni dedicati alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica;
- 2- ultimi 2 anni rivolti all'affinamento delle conoscenze, dei metodi e degli strumenti della progettazione (IV e V anno didattica laboratoriale), in vista dell'esame finale e di specifici approfondimenti professionali finalizzati all'immissione nel mondo del lavoro.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; l'altra parte, teorico-pratica, all'apprendimento e all'esercizio del 'sapere fare' nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Per assicurare un'ideale assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. La pratica laboratoriale del progetto dimostra tuttavia che quanto più basso è il numero degli studenti, tanto più alto è il livello qualitativo che la docenza riesce ad assicurare ai discenti. I risultati progettuali ottenuti dal rapporto "gomito a gomito" docente-studente risulterebbero infatti essere senz'altro maggiori laddove il rapporto docente-studente si attesta a non oltre 1/25 - 1/35 (in Spagna, ad esempio, tale rapporto si registra in alcuni casi pari a 1/17 - 1/20).

Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato. Si segnala che il CdS risulta già adesso tra i corsi con il minor numero di contratti d'insegnamento a personale non strutturato rispetto agli insegnamenti erogati nel quinquennio. Dei n. 62 docenti del CdS, n. 27 sono quelli di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base e caratterizzanti. Il CdS in Architettura si giova di una quota di docenti strutturati per gli insegnamenti erogati con un alto grado di qualificazione tra prima e seconda fascia. Si evidenzia la consistente partecipazione dei docenti titolari di insegnamenti presso il CdS al collegio dei docenti di Dottorato afferenti al DARCH. Alcuni docenti titolari di insegnamenti presso il CdS hanno aderito al Progetto "Mentore per la didattica", mentre gli RtdB ed Rtda assunti a partire dal 2019 hanno aderito al ciclo di seminari di formazione e approfondimento organizzato nel 2022 dal "Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). I docenti strutturati che insegnano nel CdS svolgono con continuità attività di ricerca anche a supporto delle attività formative previste dallo stesso CdS.

Nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e con l'obiettivo di garantire la necessaria flessibilità nella programmazione dell'offerta formativa del Corso LM4 a ciclo unico in Architettura, si rileva, in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS, che è stato previsto un ampio e articolato numero di attività affini e integrative, che risultano necessarie per consolidare quella figura di architetto "generalista" che il Corso di Studi intende formare. Per una formazione a tutto tondo di tale figura risulta indispensabile un allargamento delle conoscenze e competenze disciplinari alle diverse scale del progetto e alle principali e più attuali tematiche culturali e professionali,



guardando sia ad ambiti più “umanistici”, sia ad altri più prettamente “scientifici”. Per tale motivo il CdS offre ai discenti la possibilità di seguire discipline quali l'Architettura del Paesaggio, l'Arredamento e l'Architettura degli Interni e il Disegno industriale per garantire la capacità di traduzione in spazi dell'Architettura di quelle questioni culturali e percettive che caratterizzano i luoghi, andando dalla visione più ampia fino allo sguardo più minuto e di dettaglio, giungendo alla produzione e riflessione sull'oggetto. Altrettanto necessaria, su una ampia scala, risulta una visione sociale e un'azione operativa sui luoghi e sui rispettivi abitanti che può essere garantita dalla conoscenza delle discipline della Geografia. Al fine di rafforzare le conoscenze specifiche dal punto di vista del corretto utilizzo del 'verde', sempre più indispensabile all'interno della questione della transizione sostenibile degli spazi urbani, si registra l'erogazione del corso di Ecologia Vegetale per la progettazione Architettonica.

Negli ultimi due anni si è registrato il raggiungimento del numero di iscritti programmato. In riferimento agli abbandoni tra primo e secondo anno, è rilevabile un miglioramento delle percentuali di studenti che proseguono gli studi al secondo anno nel CdS e che comunque il CdS, per tale parametro, non presenta una situazione di particolare criticità (ancor più come corso a ciclo unico) rispetto alle medie di Dipartimento e di Ateneo.

Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano:

- 1) Riconfigurazione del quadro didattico sulle cinque annualità finalizzata all'ampliamento del quadro relativo ai “Gruppi di Attività Formative Opzionali” in base ai suggerimenti emersi durante le consultazioni per migliorare l'offerta formativa.
- 2) Si è dato seguito alla sperimentazione didattica relativa all'erogazione intensiva di corsi a carattere laboratoriale e organizzazione di Workshop intensivi relativi ai Laboratori di Progettazione Architettonica (es. LABORATORIO 34 in cui si è sperimentato un coordinamento tra 3° e 4° anno di corso).
- 3) Miglioramento delle attrezzature didattiche e la manutenzione spazi effettuati in sinergia con interventi di Ateneo e del DARCH.
- 4) Un aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate.

LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente

Il corso biennale appartiene alla classe LM-4 delle lauree magistrali in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura e intende formare una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti (direttiva 85/384/CEE).

L'offerta formativa del CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è strutturata per garantire il completamento del percorso didattico che conduce lo studente a conseguire la Laurea Magistrale in Architettura, secondo lo schema 3+2.

In assenza di debiti formativi, lo studente è ammesso al corso di laurea magistrale, di durata biennale, dopo aver conseguito una laurea in classe L-17 in Scienze dell'Architettura o altra laurea triennale, come la laurea di classe L-23 in Architettura e Progetto nel Costruito (sede di Agrigento) e in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito (sede di Palermo), entrambe attivate presso l'Ateneo universitario di Palermo.

Il conseguimento della laurea in classe L-23 in Architettura e Progetto nel Costruito consente l'acquisizione dei requisiti curriculari necessari per l'ammissione diretta al CdS, completando la filiera formativa del 3+2.

Considerato che il CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è al suo quarto anno di attivazione – poiché accreditato nell'A.A. 2021-2022 – non si dispone, per il momento, dei dati integrali relativi agli indicatori utili alle diverse valutazioni della Commissione Paritetica.

L'offerta formativa mira, in particolare, alla definizione di una figura professionale preparata per operare nella gestione, nella trasformazione sostenibile e nella conservazione delle risorse fisiche, naturali e umane. In tale direzione, in occasione delle pregresse consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti (come l'intervento sul costruito, il rilevamento e la rappresentazione dell'architettura). Gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente pienamente qualificato ed il quadro delle materie a scelta contribuisce a soddisfare le sollecitazioni pervenute dagli stakeholders.

Il titolo acquisito consente l'ammissione all'Esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di “Architetto” in Italia e nei Paesi dell'Unione Europea, svolgendo la libera professione o assumendo ruoli presso Istituzioni o Enti pubblici e privati.

LM12_Design e Cultura del Territorio

La Laurea Magistrale in Design e Cultura del Territorio (classe LM-12), attivata nell'A.A. 2018-19, completa il percorso formativo avviato dal Corso di studio triennale in Disegno Industriale (classe L-4), attivo dal 2002 nell'Ateneo di Palermo, articolandosi sui diversi aspetti delle competenze del Design con una spiccata caratterizzazione dovuta alla centralità attribuita alle tematiche territoriali e agli aspetti culturali del progetto secondo alcune delle discipline “di base” e “caratterizzanti” come di seguito riportato:



- Laboratorio di visual e graphic design e rappresentazione digitale per il web, C.I. (Moduli: Laboratorio di visual e graphic design, ICAR/13; Rappresentazione digitale per il web, ICAR/17);
- Laboratorio per le tecnologie sostenibili, ICAR/12;
- Laboratorio di biomateriali e componenti per il design, ICAR/10;
- Cultura e metodi di narrazione cinematografica, L-ART/06;
- Laboratorio di design per l'agroalimentare, C.I. (Moduli: Laboratorio di design per l'agroalimentare, ICAR/13; Semiotica dell'alimentazione e del gusto, M-FIL/05);
- Valorizzazione economica e imprenditoriale del design, ING-IND/35;
- Biodiversità e qualità del sistema agroalimentare, AGR/03;
- Architettura e storia degli spazi espositivi, C.I. (Moduli: Laboratorio di architettura degli spazi espositivi ed eventi, ICAR/16; Architettura e storia degli spazi espositivi, ICAR/18);
- Laboratorio di design per il territorio, C.I. (Moduli: Laboratorio di design per il territorio, ICAR/13; Design for Manufacturing, ING-IND/16)
- Strategie e servizi per lo sviluppo territoriale, ICAR/21.

Per quanto riguarda il Manifesto degli Studi e la sua attuazione, si riscontra un parere positivo derivante dalla compresenza di materie umanistiche e scientifiche, dall'articolazione dei laboratori e dei corsi integrati e dalla possibilità di svolgere progetti in collaborazione con aziende, enti e istituzioni territoriali, regionali e nazionali. Anche per l'attività didattica si riscontra una valutazione positiva a cui contribuisce sia lo sviluppo di attività progettuali e di ricerca che vanno oltre l'esperienza didattica per incontrare reali richieste e committenze sia la partecipazione a bandi e concorsi di design di prodotto e comunicazione.

Le attività di tirocinio sono particolarmente apprezzate dagli studenti, perché valutate di buona qualità formativa e professionalizzanti in particolare essendoci prioritariamente il coinvolgimento di aziende del territorio che contribuiscono all'inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa del CdS in DECT relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2023/24) sia alla didattica programmata (coorte 2024/25-2025/26) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Durante il 2023 e a seguire nel 2024 si è attuata una modifica dell'Ordinamento e una variazione del titolo del CdS necessarie per aggiornare gli intenti formativi attraverso una didattica più innovativa con la conferma di tematiche relative alla sostenibilità, l'inserimento della cultura digitale nelle pratiche di apprendimento del Design e di corsi interamente o parzialmente erogati in lingua inglese. Tale modifica inizierà ad essere pienamente operativa a partire dall'A.A. 2025-26, mentre il titolo del corso "Design, Sostenibilità, Cultura digitale per il Territorio" viene attivato dall'A.A. 2024-25.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle strutture a supporto (aule, laboratori e programmi) si rileva una criticità già segnalata nelle precedenti relazioni CPDS ((Inadeguatezza di aule, laboratori e spazi per la didattica; inadeguatezza della rete Wi-Fi, soprattutto nel corpo a C; assenza di programmi, dotazioni e strumentazioni informatiche, oltreché di un centro stampa funzionale per lo sviluppo delle attività formative e curricolari), mentre si rileva l'adeguatezza delle strutture di docenza e amministrative.

Non si segnalano cambiamenti nell'offerta formativa erogata per il 2023-24 rispetto all'anno precedente (eccetto il cambio di titolo del corso di Valorizzazione economica e imprenditoriale del design, ING-IND/35).

LM48_Spatial Planning / Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale

La Laurea Magistrale in Spatial Planning (SING; istituita per la coorte 2023/24) prende il posto della precedente Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (PTUA) e completa il percorso formativo avviato dal Corso di Studio Triennale in Urbanistica e Scienze della Città (dall'A.A. 2023/2024 *Urban Design per la Città in Transizione*; classe L-21). Va specificato che la recente modifica di ordinamento e manifesto, con il passaggio al nuovo corso di studio in *Spatial Planning*, ha avuto inizio nell'A.A. 2023/2024, per cui la presente relazione annuale mescola riferimenti al primo anno di Spatial Planning e al secondo anno di Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale. La principale novità del corso di Spatial Planning consiste nel suo carattere internazionale, con corsi erogati unicamente in lingua inglese e una notevole differenza nell'offerta formativa rispetto al precedente corso di studi.

Con riferimento all'A.A. 2023/2024, oggetto della presente relazione, il corso di studi in Spatial Planning fornisce conoscenze approfondite nell'ambito dell'Urbanistica e della Pianificazione territoriale attraverso lezioni frontali, laboratori sperimentali, seminari, incontri con pubblici amministratori, stage presso uffici pubblici, enti ed imprese private. Il percorso di studi biennale prevede lo svolgimento di un laboratorio tematico di pianificazione territoriale e di urbanistica per ciascun anno di corso: "Planning 1 - Studio" e "Landscape Design Studio" al primo anno; "C.I. Planning 2 - Studio + Urban and Regional Policies" al secondo anno.

Il percorso di studi biennale prevede una disciplina teorica e metodologica nell'ambito della pianificazione territoriale e dell'urbanistica e discipline caratterizzanti e affini che consentano allo studente di valutare i vari punti di vista sulla trasformazione della città e del territorio, in termini economici, sociali, ambientali, infrastrutturali e di progettazione



architettonica e urbana. Inoltre, il corso di studi magistrale fornisce corsi d'insegnamento orientati ad approfondire temi, metodi e prassi riguardanti le Politiche urbane e territoriali, l'Ecologia del Paesaggio, nonché la Progettazione Tecnologica degli Insediamenti. A queste si aggiungono altre attività formative che vengono scelte dagli studenti per completare il percorso caratterizzante.

La principale differenza con la vecchia offerta formativa (PTUA) consiste nella modernizzazione di alcuni corsi che erano previsti in quella. In particolare, la vecchia offerta formativa prevedeva approfondimenti sulle Politiche per la biodiversità del territorio, le Politiche energetiche per il territorio e le Politiche per la mobilità sostenibile. Il CdS ha ritenuto opportuno innovare queste discipline con quelle precedentemente elencate.

L'offerta formativa del CdS in SING/PTUA relativa sia alla didattica erogata (A.A. 2023/24) sia alla didattica programmata (coorte 2023/24-2024/25) è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. Quasi tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono coperti da personale docente strutturato: si segnala solo un contratto d'insegnamento a personale non strutturato per il Corso "Urban and Regional Economics" (6 CFU).

LP01_Tecnologie digitali per l'Architettura

Il percorso formativo è strutturato in coerenza con il DM 446/2020, integrato dai successivi DD. II 682/223 e 685/2023, e prevede attività formative erogate nell'area delle discipline di base, caratterizzanti e affini/integrative. Tali attività si integrano con attività formative laboratoriali e di tirocinio (TPV) finalizzate a preparare il laureato a risolvere problemi pratici di architettura di base che potrà essere chiamato ad affrontare nella futura esperienza professionale.

Il CdS è stato accreditato e formalmente attivato nell'A.A. 2023-2024, tuttavia non è stato avviato per mancanza di studenti utilmente iscritti. Pertanto, questo A.A. 2024-2025 risulta essere il primo anno di erogazione degli insegnamenti.



Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche

La principale criticità che emerge trasversalmente a tutti i corsi di studio del Dipartimento è relativa alle aule e alle strutture, in particolare a quelle informatiche. Tale dato risulta particolarmente problematico per i corsi con forte componente digitale o tecnologica. La CPDS, pur nella consapevolezza dei limiti strutturali del sistema di ateneo e degli sforzi finora compiuti dal Dipartimento con l'inaugurazione di nuove aule multimediali (0.4, 1.3, 1.4), invita dunque tutti gli organi competenti a persistere nella ricerca di soluzioni alternative che consentano di affrontare la questione in maniera efficace.



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il Coordinatore / Prof. Marco Picone



SEZIONE 2



Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L4_Disegno Industriale (2079)	Salvatore Di Dio	Lorenzo Cen

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO, compilati dagli studenti e analizzati dalla CPDS, continuano a essere uno strumento fondamentale per la valutazione della didattica.

Rispetto all'anno precedente, si osserva un incremento significativo nella partecipazione degli studenti: **la percentuale media di risposta ai questionari si è confermata intorno all'87%** (86,9% rispetto all'87,6% dell'anno precedente), su un totale di 2547 questionari elaborati (300 in più circa rispetto all'anno precedente), confermando l'efficacia delle strategie di sensibilizzazione adottate.

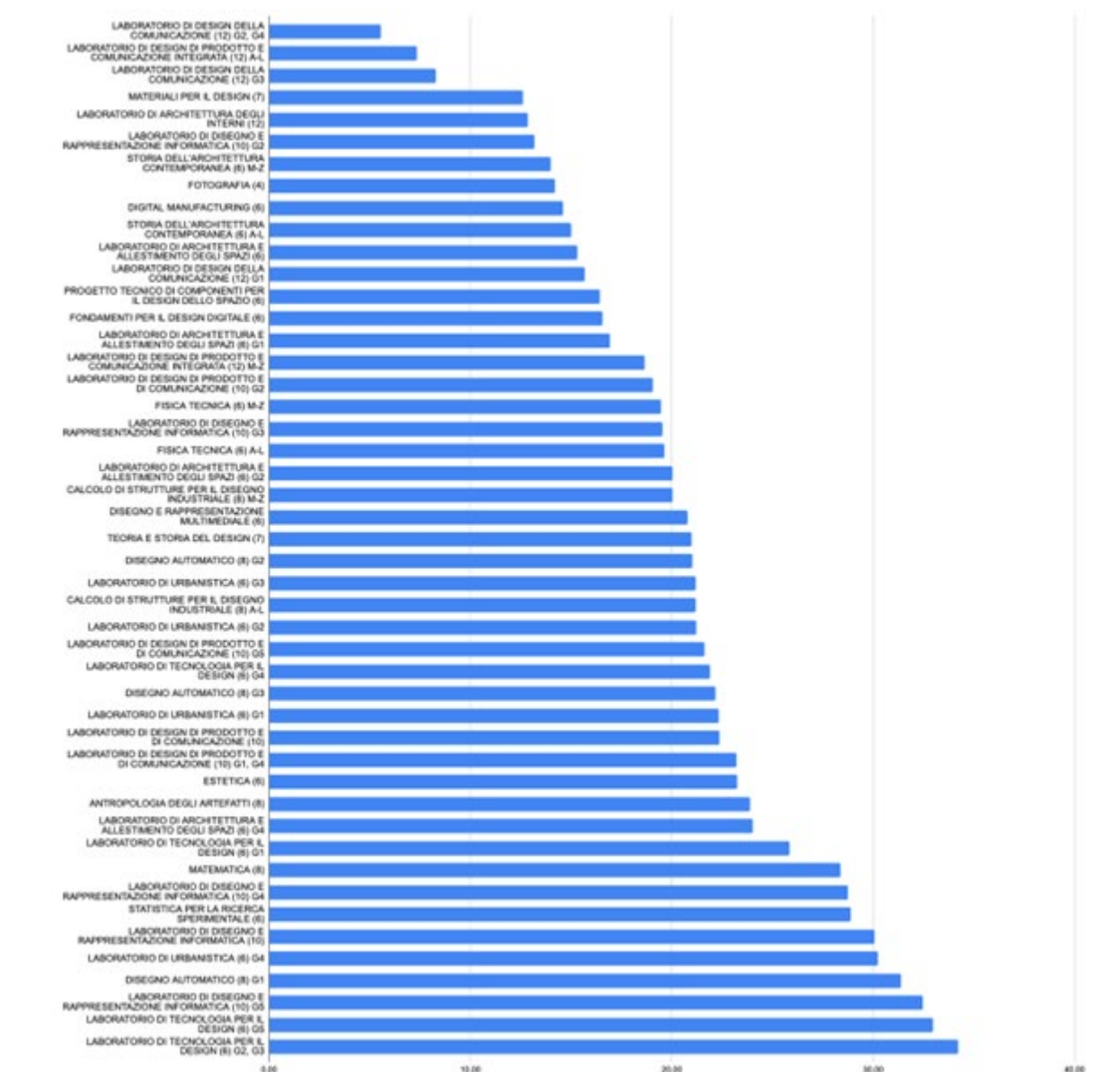


Fig. 1 - % di Non Risponde per Cattedra.



A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati rimangono invariate, basandosi sull'analisi della tabella RIDO e focalizzandosi sulla percentuale media del totale dei questionari elaborati.

Inoltre, in seguito alla proposta avanzata dalla Commissione, è stata deliberata l'organizzazione di un **audit avvenuto il 6 dicembre 2023 dalle 12:00 alle 13:40.**

L'audit ha evidenziato alcune criticità prioritarie per la qualità dell'offerta didattica.

Tra le problematiche più urgenti figuravano il Laboratorio di Tecnologie per il Design, il coordinamento verticale e orizzontale tra laboratori, e segnalazioni sulle modalità di esame in diversi insegnamenti (Matematica, Calcolo delle strutture per il disegno industriale, Scienza e tecnologia dei materiali e materiali per il design C.I.).

Alcune questioni, come le dinamiche relazionali nei laboratori e il ruolo dei tutor didattici, sono state ritenute meno urgenti, ma la CPDS si è impegnata a sensibilizzare i docenti sulla comunicazione in aula.

La CPDS ha avviato verifiche specifiche con i docenti interessati per adeguare i metodi didattici e garantire trasparenza. Inoltre, è stato discusso l'uso di algoritmi innovativi per l'assegnazione degli studenti nei laboratori.

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Non si segnalano variazioni significative nell'accesso ai dati RIDO o nel loro impiego per il miglioramento della didattica. Continua la pratica di condividere ampiamente i risultati tramite i siti dei docenti, facilitando l'accesso agli utenti del sito UNIPA. L'analisi dei dati acquisiti resta un punto di forza nell'identificare aree di miglioramento e successo nell'ambito didattico.

Criticità specifiche emergono analizzando la risposta alla D.12 circa la soddisfazione complessiva del corso e le medie delle schede RIDO:

- per tre corsi su quattro del *LABORATORIO DI URBANISTICA (6)* G1, G2 e G3 dove G1 alla domanda D.12 registra 4,1 con una valutazione media di 4,79; G2 registra 5,8 con una valutazione media di 6,3, mentre G3 di 5,8 ed una media generale di 6,17;
- per il *LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6)* dove il gruppo G2 ha registrato una valutazione di 5,7 con una media complessiva di 5,95, il gruppo G3 registra una soddisfazione complessiva del corso di 3,6 ed una media di 4,61, mentre il gruppo G4 ha ottenuto una valutazione di 4,6 e una media complessiva di 4,83;
- per il *PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6)*, che registra una valutazione complessiva di 4,3 e complessivamente una media negativa (4,89).

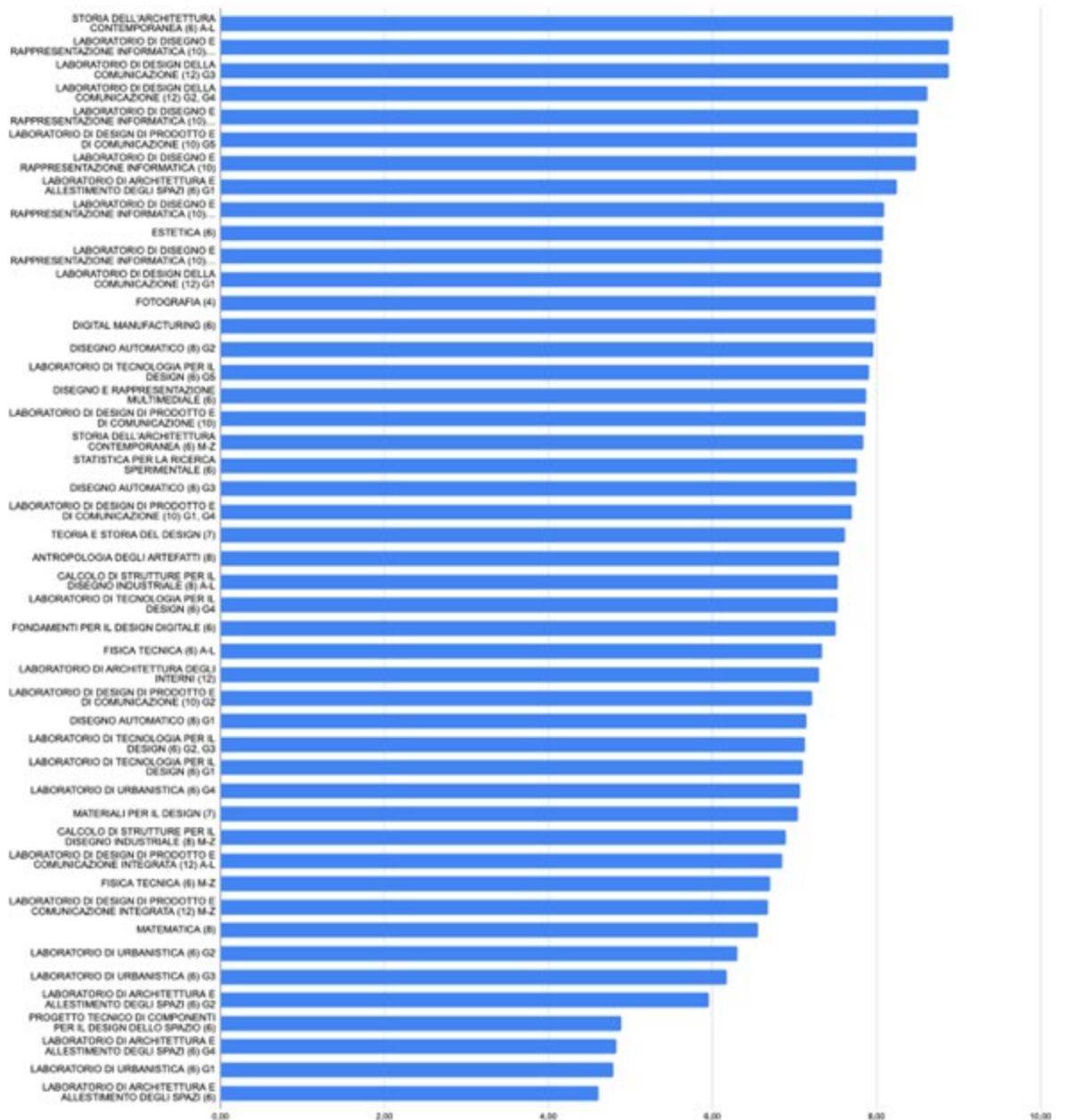


Fig. 2 - Valutazione media per Cattedra.



A.2 Proposte

- **Migliorare il coordinamento:** vengono nuovamente rilevate difficoltà nel coordinamento degli insegnamenti a carattere laboratoriale. Nonostante l'introduzione di misure di coordinamento sia in senso orizzontale sia in senso verticale, gli studenti segnalano ancora la ripetizione di contenuti uguali nel corso degli anni, nonché significative differenze qualitative tra le esperienze offerte nei vari laboratori dello stesso corso. Si suggerisce di formalizzare tali incontri di coordinamento fra i docenti prevedendo eventualmente anche la partecipazione dei rappresentanti degli studenti.
- **Migliorare i tutoraggi:** permane l'esigenza di potenziare i servizi di tutoraggio, con l'obiettivo di sostenere gli studenti nel superamento degli OFA e di colmare le lacune emerse anche quest'anno sulla base delle segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Tale intervento è particolarmente rilevante nelle aree soggette a persistenti criticità, al fine di favorire un percorso di studi più fluido e adeguato alle esigenze degli studenti.
- **Integrare corsi di scrittura creativa:** per fronteggiare le sempre più frequenti difficoltà degli studenti nel concettualizzare e comunicare con precisione i propri contenuti in lingua italiana, si suggerisce l'introduzione di corsi di scrittura creativa all'interno dell'offerta formativa. Tali iniziative, accanto ai servizi di tutoraggio già esistenti, consentirebbero agli studenti di affinare le proprie capacità espressive e di migliorare la qualità del loro lavoro accademico e progettuale.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta, complessivamente, adeguato allo studio delle materie, con un indice di apprezzamento medio di 7,2, in calo rispetto all'anno precedente (7,4).

In un quadro complessivo in cui il materiale didattico è valutato positivamente e, in alcuni casi, molto positivamente, emergono alcune lievi criticità riguardanti:

- il LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G1:4,9, Cattedra G3: 5,9);
- il LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6) (Cattedra G2: 4,7, Cattedra G3: 3,6, Cattedra G4: 4);
- il PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (3,8).

D.06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

La valutazione risulta essere soddisfacente, con una media di 7,4, ma in calo rispetto all'anno precedente (7,7).

In un quadro complessivo positivo, emergono alcune criticità riguardanti:

- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (12) (Cattedra M-Z: 5,1);
- il corso di MATEMATICA (8) (5,3);
- il LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G1: 4,1, Cattedra G2: 5,3);
- il LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6) (Cattedra G2: 5,7, Cattedra G3: 4,5, Cattedra G4: 4,7);
- il PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (4,7).

D.07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

La valutazione anche in questo caso risulta essere soddisfacente, con un indice di apprezzamento medio di 7,4, ma in calo rispetto all'anno precedente (7,7).

In un quadro complessivo positivo, emergono alcune criticità riguardanti:

- il corso di MATEMATICA (8) (5,7);
- il LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G1: 4,7, Cattedra G2: 5,3);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (12) (Cattedra M-Z: 5,6);
- il LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6) (Cattedra G2: 5,1, Cattedra G3: 4,1, Cattedra G4: 4,4);
- il corso di PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (4,8).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?



La valutazione delle attività didattiche integrative risulta essere soddisfacente, con un indice di apprezzamento medio di 7,8, ma in calo rispetto all'anno precedente (8,4).

In un quadro complessivo positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità riguardanti:

- il **LABORATORIO DI URBANISTICA** (6) (Cattedra G1: 5,3, Cattedra G3: 5,7);
- il corso di **PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO** (6) (5);
- il **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI** (6) (Cattedra G3: 5,2, Cattedra G4: 5,1).

D.13 il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative?

La valutazione dell'uso di metodologie e tecnologie innovative da parte del docente risulta essere soddisfacente, con un indice di apprezzamento medio di 7,1.

In un quadro complessivo positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità riguardanti:

- il corso di **CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE** (8) (Cattedra M-Z: 5,1, Cattedra G3: 5,7);
- il corso di **FISICA TECNICA** (6) (Cattedra M-Z: 5,1);
- il corso di **MATEMATICA** (8) (5,2);
- il **LABORATORIO DI URBANISTICA** (6) (Cattedra G1: 3,8, Cattedra G2: 5,4, Cattedra G3: 4,7);
- il **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI** (6) (Cattedra G3: 5,2, Cattedra G4: 5,1);
- il **LABORATORIO DI URBANISTICA** (6) (Cattedra G2: 5,4, Cattedra G3: 4,7);
- il **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI** (6) (Cattedra G2: 3,8, Cattedra G3: 3,5, Cattedra G4: 4,2);
- il corso di **PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO** (6) (4,3);
- il **LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI** (12) (5,7);
- il **LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA** (12) (Cattedra M-Z: 5,4).

D.14 se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento (ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti)

La valutazione delle attività interdisciplinari introdotte dal docente risulta essere generalmente positiva, con un indice di apprezzamento medio di 7,3.

In un quadro complessivo positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità riguardanti:

- il corso di **MATEMATICA** (8) (5,9);
- il **CALCOLO DI STRUTTURE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE** (8) (Cattedra M-Z: 5,5);
- il corso di **FISICA TECNICA** (6) (Cattedra: M-Z: 5,9);
- il **LABORATORIO DI URBANISTICA** (6) (Cattedra G1: 5,6, Cattedra G3: 5,6);
- il **LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI** (6) (Cattedra G2: 5,9, Cattedra G3: 4,6, Cattedra G4: 5);



- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (12) (Cattedra M-Z: 5,4);
- il corso di PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (4,4).

D.15 Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?

La valutazione delle prove intermedie risulta essere generalmente positiva, con un indice di apprezzamento medio di 7,3.

In un quadro complessivo positivo, emergono, anche in questo caso, alcune criticità riguardanti:

- il LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G1: 4,3, Cattedra G3: 5,8);
- il LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6) (Cattedra G3: 4,1, Cattedra G4: 4);
- il LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (12) (Cattedra: M-Z: 5,7);
- il corso di PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (5).

B.1.2 Analisi delle strutture.

Anche quest'anno i dati raccolti, derivati da AlmaLaurea, confermano la percezione di inadeguatezza delle strutture didattiche da parte sia degli studenti sia dei docenti, come già evidenziato nella relazione dell'anno precedente. Pur registrando alcuni miglioramenti, la situazione complessiva risulta ancora distante dagli standard medi di Ateneo.

Inadeguatezza delle aule: Rispetto alle valutazioni sulla conformità delle aule alle esigenze del Corso di Laurea, si osserva un lieve progresso rispetto al passato, ma comunque inferiore alla media di Ateneo. Il 20,2% degli intervistati ritiene le aule sempre o quasi sempre adeguate (contro una media di Ateneo del 24,4%), mentre il 43,4% le reputa spesso adeguate (a fronte del 51,4% dell'Ateneo). È inoltre preoccupante il 31,3% di chi le valuta raramente adeguate (21,5% in Ateneo) e il 5,1% di chi le considera mai adeguate (2,6% in Ateneo). Questi dati, seppur in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, segnalano una persistente criticità.

Carenze nelle strutture informatiche: Analogamente a quanto rilevato negli anni passati, i dati relativi alle strutture informatiche non raggiungono gli standard medi di Ateneo. Il 42,9% degli studenti ritiene adeguata la dotazione informatica (media di Ateneo: 51,7%), confermando un divario già evidenziato nella relazione precedente. Anche la percentuale di chi non ha mai usufruito delle attrezzature informatiche (64,6%) si discosta significativamente dalla media di Ateneo (49,9%), persistendo un problema da tempo segnalato.

Software e licenze: Come già riportato l'anno scorso, gli studenti lamentano la necessità di utilizzare software privi di licenza. Nonostante alcuni docenti si orientino verso l'uso di programmi Open Source o con licenze Educational, in determinati ambiti, come quello grafico, non è sempre possibile evitare soluzioni proprietarie prive di regolare licenza. Questa situazione richiede un intervento da parte degli organi amministrativi di Ateneo, in quanto appare auspicabile che un'Istituzione Universitaria si impegni a risolvere la problematica, evitando di esporre gli studenti a potenziali conseguenze negative.

Strutture di laboratorio: I dati sulle strutture di laboratorio si confermano critici, in continuità con la precedente rilevazione. Solo il 14,6% degli studenti le ritiene sempre o quasi sempre adeguate (contro il 24,4% dell'Ateneo), mentre il 44,4% le valuta spesso adeguate (44,7% la media di Ateneo). Aumentano invece le valutazioni negative: il 37,1% le considera raramente adeguate (rispetto al 25,1%



dell'Ateneo) e il 13,5% mai adeguate (contro il 5,8% dell'Ateneo). Queste carenze infrastrutturali continuano a incidere negativamente sulla qualità dell'offerta formativa, come già sottolineato lo scorso anno.

Impatto sugli aspetti didattici: Le aule del “corpo C” del Dipartimento, destinate a corsi laboratoriali, continuano a essere ritenute inadeguate per il corretto svolgimento delle attività didattiche, confermando le criticità già emerse e ribadite dai docenti coinvolti nel progetto “Mentore per la Didattica”.

Nuove opportunità e prospettive future: Si segnala la riattivazione della Materioteca, una risorsa che potrà offrire nuove opportunità di studio e ricerca. Tuttavia, i suoi effetti positivi potranno essere valutati solo nei prossimi anni, alla luce dell'evoluzione delle condizioni infrastrutturali e organizzative.

Strutture bibliotecarie: In continuità con la situazione registrata in passato, le strutture bibliotecarie ottengono un giudizio complessivamente positivo, molto vicino agli standard medi di Ateneo. Il 31,8% degli studenti le considera decisamente positive (media di Ateneo 35,1%), il 58,8% le ritiene abbastanza positive (58,7% Ateneo), il 5,9% le valuta abbastanza negative (4,4% Ateneo). La stabilità di questi giudizi rispetto all'anno precedente testimonia l'efficacia consolidata dei servizi bibliotecari.

In conclusione, pur osservando lievi miglioramenti in alcuni indicatori, permane una sostanziale somiglianza con la situazione descritta nella relazione precedente. Tali dati rafforzano la necessità di interventi strutturali e organizzativi per innalzare la qualità dell'offerta formativa in linea con gli standard medi di Ateneo, auspicando che l'Ateneo stesso intervenga in modo incisivo sulle criticità più volte segnalate.

B.2 Proposte (max 3):

- Interventi sugli spazi didattici e sui laboratori:

Si ritiene nuovamente urgente intervenire per potenziare la qualità delle aule e dei laboratori, adeguandone le caratteristiche alle specifiche esigenze dei corsi. È indispensabile dotare questi ambienti di attrezzature avanzate e di tecnologie all'altezza dei requisiti formativi. Analoga urgenza si registra nella rapida attivazione del Laboratorio di Prototipazione, ritenuto cruciale per garantire sia un supporto concreto alla ricerca sia un apprendimento più pratico e specializzato.

- Miglioramento delle infrastrutture informatiche:

Persistono difficoltà legate alla connessione WiFi e all'adeguatezza delle strutture informatiche, questioni già segnalate lo scorso anno. Tuttavia, grazie alle istanze sollevate dagli studenti, è stato possibile ottenere le licenze della suite Adobe. Ora è necessario compiere un ulteriore passo in avanti, stipulando accordi per l'accesso a piattaforme di intelligenza artificiale, come ChatGPT, Midjourney e Runway. Tali soluzioni tecnologiche, in rapida evoluzione e sempre più centrali nel processo progettuale, consentirebbero di garantire un'esperienza didattica all'altezza delle aspettative e delle esigenze formative.

- Aggiornamento continuo delle metodologie didattiche:

Come avvenuto in precedenza, si suggerisce di incentivare la partecipazione dei docenti a programmi di formazione e aggiornamento, quali i percorsi offerti dal CIMDU o il progetto di Ateneo “Mentore per la Didattica”. Tali iniziative, se programmate in modo strategico, possono contribuire a rendere più efficiente l'attività didattica, a ridurre il carico di lavoro e a favorire l'adozione di metodologie e tecnologie innovative a beneficio dell'intera comunità accademica.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS, Sezione B1, Regolamento didattico, Art. 12, *Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame*: "Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate nella scheda di trasparenza di ciascun insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati".

A seguito di segnalazioni, si reputa necessario ricordare a tutti i docenti che è un diritto dello studente sostenere gli esami come descritti nella scheda trasparenza del corso che ha seguito.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro ed articolato nella maggior parte delle schede di trasparenza presenti nell'Offerta Formativa 2023/24.

Consultando le schede RIDO che, alla voce D.04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), riportano un indice medio di gradimento di 7,5 (in linea con l'anno precedente), emerge che alcune criticità riguardano i seguenti corsi:

- LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI G4 (4,5)
- LABORATORIO DI URBANISTICA G1 (4,9)
- LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (5)
- PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (5,2)
- LABORATORIO DI URBANISTICA G3 (5,5)
- LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI G2 (5,5)
- LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA (A-L) (5,8)
- LABORATORIO DI URBANISTICA G2 (5,9)

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Anche quest'anno, l'analisi delle schede di trasparenza dedicate ai singoli corsi evidenzia, in generale, un'adeguata corrispondenza tra le modalità di esame e gli obiettivi formativi previsti. Tuttavia, come già rilevato nella relazione precedente, persiste una questione potenzialmente critica: la scelta, da parte di alcuni corsi, di ricorrere esclusivamente a prove scritte, senza affiancare un colloquio orale, può configurarsi come un vero e proprio "ostacolo" nel percorso formativo degli studenti (cfr. punto D).

La mancanza di una componente orale, spesso segnalata dagli studenti, continua a sollevare preoccupazioni relative all'equità del sistema valutativo. Tale approccio, peraltro, non appare sempre sensibile a fattori quali barriere culturali o la presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, anche



lievi o non formalmente diagnosticati, esponendo alcuni studenti a difficoltà non adeguatamente considerate. È opportuno sottolineare che tale criticità non emerge attraverso il sistema RIDO, poiché le schede di trasparenza vengono completate in un momento antecedente allo svolgimento degli esami. Questo aspetto impedisce di incorporare in tempo reale i feedback degli studenti sulle effettive modalità di valutazione già sperimentate, limitando così la possibilità di un aggiustamento immediato delle pratiche didattiche.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Tutte le criticità individuate nella “Sezione 1” della relazione dello scorso anno, seppur siano state affrontate con azioni di miglioramento, ancora permangono.

C.2 Proposte (max 4):

- **Accuratezza nelle schede di trasparenza:** si raccomanda di preservare il livello di accuratezza già ottenuto nella compilazione delle schede di trasparenza. Al contempo, si invitano i docenti che presentano ancora alcune criticità a intervenire con le correzioni e le integrazioni necessarie, in linea con quanto suggerito anche l'anno scorso.
- **Adeguamenti per studenti con esigenze specifiche:** alla luce delle disposizioni del Regolamento per le attività in favore degli studenti diversamente abili (Deliberazione del Senato Accademico del 27.01.2020) e del Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche (Deliberazione del Senato Accademico del 12.09.2023), si ribadisce l'importanza di integrare nelle schede di trasparenza ogni eventuale aggiustamento o modifica delle attività didattiche, confermando l'attenzione già espressa negli anni precedenti.
- **Prove in itinere e integrazione delle verifiche:** riaffermando un punto già posto in evidenza precedentemente, si sollecitano i docenti a proporre prove in itinere per tutti gli insegnamenti, al fine di ridurre il carico concentrato negli appelli finali. Inoltre, si incoraggia l'introduzione o il potenziamento di prove orali complementari, così da diversificare le modalità di valutazione.
- **Chiarezza nelle modalità di esame:** come già auspicato l'anno scorso, si invita ancora una volta il corpo docente a illustrare chiaramente, durante le lezioni, le modalità di esame e di verifica dell'apprendimento, specificando se e in che modo eventuali cultori della materia parteciperanno alla commissione d'esame. Tale trasparenza rimane cruciale per garantire agli studenti una comprensione chiara e completa delle procedure di valutazione.



Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le indicazioni della relazione della CPDS sono state recepite, soprattutto in merito alle aule e alle attrezzature informatiche.

[...] Si rilevano carenze di ausili didattici e per quanto riguarda le infrastrutture IT (laboratori attrezzati, di prototipazione e digitali, computer) evidenziate dalla CPDS. In ambito dipartimentale sono stati avviati la manutenzione e il miglioramento delle attrezzature didattiche (connessione Wi-Fi, proiettori e webcam fisse, ecc.) e degli arredi delle aule, degli spazi comuni per gli studenti. Una risposta positiva alle criticità rilevate dall'opinione degli studenti è stata data con la riattivazione della materioteca MATeD nel dicembre 2023.

Inoltre, in merito all'offerta formativa:

[...] Il Corso di studi, per interpretare le necessità degli studenti proposte dalle azioni di miglioramento della CPDS per un'offerta formativa aggiornata su alcuni aspetti informatici e digitali e per raggiungere un importante traguardo culturale anche nel percorso di studi orientato al "Prodotto", ha puntato su alcuni cambiamenti dell'offerta formativa che non stravolgono il manifesto.

- l'introduzione di un C.I. (10 CFU) Corso di Fondamenti di Design per il Digitale e Fotografia ICAR/ 13 (6 CFU)
- LART/06 (4 CFU) che sostituisce Semiotica;
- l'introduzione nell'A.A. 2022-23 di un Laboratorio di design di prodotto (ICAR/13, 8 cfu) al III anno, in sostituzione dell'insegnamento di statistica per la ricerca sperimentale (SECS/02, 6cfu) (recuperando 2 crediti dal Laboratorio di design di prodotto e comunicazione integrata del III anno che passa da 12 a 10 cfu) e il successivo spostamento, nell'A.A. 2023-24, al II anno (al posto del Corso di Energia, Luce e Suono che passa al terzo anno). Tale passaggio risulta fondamentale per il progetto formativo del Corso colmando un vuoto del piano di studi e portando a tre, uno per ciascun anno, i laboratori di Prodotto;
- la separazione del Laboratorio di design di prodotto e comunicazione annuale (ICAR 13 di 10 CFU) del primo anno in due Laboratori di 6 cfu ciascuno, uno di prodotto a primo semestre e uno di comunicazione al secondo, con l'obiettivo di ridurre il carico degli esami alla fine del II semestre e aumentare la percentuale di cfu conseguiti dagli studenti di primo anno;
- la trasformazione, sia del Laboratorio di design di prodotto e di comunicazione (ICAR 13 di 10 CFU) - curriculum prodotto, che del Laboratorio di Architettura di interni (ICAR 16 di 10 CFU) - curriculum spazio del terzo anno, in corsi integrati con Rappresentazione multimediale (ICAR 17 di 6 CFU);
- l'introduzione di un pacchetto di 5 materie per agevolare gli studenti nella selezione delle materie (dell'attività formativa) a scelta e per rafforzare il settore umanistico (compensando la sostituzione dell'insegnamento di Semiotica) e il settore informatico:
- Elementi di percezione per il design (M-FIL/04 di 6 CFU)
- Informatica per il design (ING-INF 05 di 6 CFU)
- Sistemi di informazioni e di relazioni della città (ICAR/21 di 6 CFU)
- Storia visuale dello spazio architettonico e dell'arredo (ICAR/18 di 6 CFU)
- Innovazione tecnologica nei materiali per il design (ICAR/12 di 6 CFU)



D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sezione Iscritti: il Corso di Laurea (CdS) conferma un forte potere attrattivo, registrando un costante incremento delle immatricolazioni, addirittura doppio rispetto alla media degli atenei dell'area geografica di riferimento. Questo successo è attribuibile anche ai percorsi di orientamento finanziati dal PNNR, svolti presso le scuole superiori, che hanno ottenuto risultati molto positivi. Il crescente numero di iscritti, sebbene rappresenti un punto di forza, accentua alcune difficoltà già note, in particolare in relazione ai tempi di completamento del percorso di studio.

Indicatori di Didattica (IC02, area di miglioramento): persistono problemi significativi legati al rallentamento del percorso formativo di un'ampia porzione di studenti. Questo fenomeno, già oggetto di riflessione, coincide con la rimozione del numero chiuso e dei test d'ingresso, ancora presenti nella maggior parte dei corsi dell'area geografica. Le strategie adottate negli scorsi anni non hanno prodotto gli effetti auspicati. Nonostante le misure correttive già intraprese, i risultati restano insoddisfacenti. Le azioni introdotte finora non hanno sortito gli effetti desiderati, rendendo necessaria una riorganizzazione dell'offerta formativa come quella prevista per l'indicatore IC02. Per l'indicatore IC27, il quadro è meno critico: si è passati da un'area di miglioramento a una situazione "nella norma" grazie all'ingresso di nuovi ricercatori, ma la stabilità di questo risultato è subordinata alla loro conferma.

Consultando i dati AlmaLaurea si segnala il dato positivo di coloro che hanno svolto **tirocini formativi curriculari** o lavoro riconosciuti dal corso di studio: il **70,7%**, superiore al dato medio di Ateneo (62,6%). Emerge, inoltre, che gli studenti che **intendono proseguire gli studi** dopo il conseguimento del titolo siano l'**82,8%**, **contro un 88,3% di media di Ateneo**. Questo dato è in parte giustificato dal profilo di occupazione dei laureati per cui il **tasso di occupazione degli intervistati è del 33%**, contro il dato medio di Ateneo del 24,3%.

Resta da chiarire come siano **solo il 17,3%** gli studenti che **intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale** nello stesso ateneo: un dato **tre volte inferiore alla media di Ateneo** (68,8%).

Per quanto riguarda l'indicatore IC19 (**percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**), si registra un **peggioramento con un 52%** nel 2022 rispetto al 63,3% dell'anno precedente; valore più basso della media area geografica (59,0%) ma non del dato nazionale (44,2%).

In merito alla proporzione tra **didattica erogata e numero di docenti strutturati** si segnala nuovamente lo **stato di sofferenza del SSD CEAR08/D** (Disegno Industriale).

Per far fronte a tale situazione, infatti, le cattedre di **alcuni laboratori** sono state affidate **in parallelo** ai docenti strutturati: LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE - G2&G3, LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE - G1&G5, LABORATORIO DI TECNOLOGIA PER IL DESIGN - G1&G2.

Ovviamente tale soluzione, seppur sia stata adottata al fine di evitare il ricorso a contratti esterni di docenza e quindi garantire maggiore qualità della didattica, deve considerarsi temporanea e non sostenibile nel lungo periodo.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si evince che il CdS abbia già preso atto di alcune indicazioni, proponendo importanti modifiche al Manifesto degli Studi e organizzative, come:



- La riorganizzazione dell'offerta formativa, introducendo nuovi insegnamenti e sostituzioni mirate (ad esempio, il C.I. "Fondamenti di Design per il Digitale e Fotografia" al I anno, il Laboratorio di Design di prodotto al III anno, la scomposizione del Laboratorio di Design di prodotto e comunicazione del I anno in due moduli da 6 CFU ciascuno e l'aggiunta di un pacchetto di 5 materie a scelta). Queste modifiche, attivate nell'A.A. 2023-24, produrranno effetti soltanto al termine del triennio, mentre ulteriori interventi sono già programmati per il 2024-25.
- I coordinatori di anno saranno tenuti ad organizzare almeno due riunioni (una per semestre), coinvolgendo docenti e rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di individuare soluzioni immediate (come tutoraggi personalizzati) e di favorire un miglioramento continuo.
- Monitorare i materiali didattici e delle modalità di esame.
- Potenziare l'attività di tutorato durante tutto il percorso di studio degli studenti, dotando il CdS di un gruppo di docenti-tutor, due per ogni anno, ai quali gli studenti possano rivolgersi in caso di difficoltà.
- Stimolare i docenti a far sostenere prove in itinere per tutte le materie non laboratoriali al fine di alleggerire il carico degli esami da sostenere.
- Ridurre il rapporto numero ore/ CFU nei laboratori.
- Attraverso il POT NEED_ New Empathic Educational Design 2023-2026 contrastare le difficoltà a completare il percorso didattico intrapreso e limitare gli abbandoni.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l'andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.

D.2 Proposte (max 4):

- **Riduzione dell'abbandono e dei fuori corso:** anche quest'anno si insiste sull'importanza di perseverare nelle azioni già intraprese per diminuire il tasso di abbandono e il numero di studenti in ritardo rispetto alla durata regolare dei corsi. Confermare e rafforzare queste misure risulta fondamentale per accrescere l'efficienza e la qualità dell'offerta formativa.
- **Rafforzamento dei rapporti con le realtà produttive locali:** in linea con le strategie già adottate nel passato, si suggerisce di intensificare le collaborazioni con il tessuto produttivo del territorio. È opportuno implementare programmi di tirocinio e di formazione pratica che consentano agli studenti di applicare concretamente le competenze acquisite e di acquisire una professionalità più solida.
- **Reclutamento strategico del personale docente:** come già evidenziato, vi è la necessità di un piano di reclutamento mirato ad accrescere il numero di docenti a tempo indeterminato, con particolare attenzione al settore del Disegno Industriale (SSD CEAR08/D). Tale intervento favorirebbe non solo un miglioramento dell'indicatore iC19, ma contribuirebbe anche a garantire maggiore stabilità, continuità e qualità nell'attività didattica.
- **Internazionalizzazione:** In continuità con quanto auspicato lo scorso anno, si raccomanda di proseguire con determinazione nel processo di internazionalizzazione, avvalendosi del supporto della Commissione dedicata. Ampliare la rete di contatti internazionali e rafforzare gli accordi già esistenti risulta strategico per dare maggiore respiro alle prospettive di sviluppo del Corso e dei suoi studenti.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

E.2 Proposte:

- Non avendo riscontrato criticità, non si ritiene di suggerire proposte per la stesura della SUA.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS, pur sottolineando l'esigenza di valutare periodicamente l'offerta formativa alla luce di eventuali nuove necessità.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO, l'indice di valutazione medio è di 7,3.

Si segnala che gli studenti percepiscono un errato rapporto tra CFU e carico di lavoro nei seguenti insegnamenti:

- LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G1: 4,9, Cattedra G3: 5,7);
- LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G3: 5,7);
- LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6) (Cattedra G3: 2,6, Cattedra G4: 4,5);
- PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (4,4).

È importante sottolineare una problematica significativa: dai risultati delle schede di valutazione dei corsi redatte dai docenti emerge frequentemente una grave carenza nelle competenze di comprensione testuale e di espressione, sia scritta che orale, riscontrata negli studenti. Questa mancanza di abilità fondamentali costituisce un ostacolo rilevante, che non solo rischia di compromettere l'efficacia e la continuità del percorso formativo universitario, ma impone anche ai docenti la necessità di rivedere i programmi didattici per garantire la qualità e l'integrità dell'insegnamento. La situazione richiede una riflessione attenta e l'adozione di interventi correttivi tempestivi, come l'organizzazione di **corsi integrativi mirati**.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

A distanza di un anno, le problematiche relative al coordinamento orizzontale e verticale delle varie discipline del corso di studi sono ancora in fase di miglioramento. Il coordinamento orizzontale tra le materie dello stesso anno rimane insufficiente, con una frammentazione dei contenuti che rende difficile stabilire connessioni tra le varie discipline.

Inoltre, la variabilità nei contenuti e nei metodi didattici dei Laboratori, spesso legata alla scelta del docente, non permette di creare un percorso formativo coerente e integrato.

Anche il coordinamento verticale tra gli anni di corso presenta criticità: in alcuni Laboratori, gli studenti si trovano a ripetere argomenti e attività già trattati, con un evidente spreco di risorse. Di fronte a queste difficoltà persistenti, è urgente adottare misure di coordinamento più efficaci, sia orizzontali che verticali, per garantire una progressione fluida e coerente dei contenuti, evitando sovrapposizioni e lacune che rallentano il percorso formativo degli studenti.

Come per lo scorso anno si suggerisce di adottare almeno in via sperimentale nei corsi di secondo o terzo anno, un metodo di assegnazione agli studenti che si discosti dalla convenzionale **divisione alfabetica per cognome**. Un esempio di un diverso approccio è stato testato nel LABORATORIO DI DESIGN DI PRODOTTO E COMUNICAZIONE INTEGRATA nell'anno accademico 20/21, dove è stata



utilizzata una soluzione ispirata all' algoritmo di Shapley e Gale, noto anche come '**algoritmo del matrimonio stabile**'. A seguito della presentazione degli obiettivi dei tre laboratori, infatti, è stato richiesto agli studenti di compilare **un questionario per esprimere le loro preferenze in ordine di priorità**. Gli accoppiamenti con le cattedre sono stati poi determinati tenendo conto dei seguenti vincoli: 1) la necessità di distribuire un numero approssimativamente uguale di studenti in ciascun laboratorio; 2) la priorità assegnata agli studenti che rispondono entro i termini prestabiliti; 3) l'assegnazione di studenti che non rispondono entro i termini stabiliti secondo le necessità di equilibrare il numero degli studenti nei laboratori. Tale metodo ha dimostrato di essere efficace nel rispettare le **preferenze studentesche**, garantendo un **equo bilanciamento** dei partecipanti nei vari laboratori e definendo cattedre di **studenti più motivati**.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del Corso di Studio", l'indice medio di qualità è 7,8.

Si segnalano nuovamente alcune criticità:

- *LABORATORIO DI URBANISTICA (6) (Cattedra G1: 5,3).*
- *LABORATORIO DI ARCHITETTURA E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI (6) (Cattedra G3: 5,2, Cattedra G4: 5,5).*
- *PROGETTO TECNICO DI COMPONENTI PER IL DESIGN DELLO SPAZIO (6) (5,7).*



Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L21_Urbanistica e Scienze della Città (2201) / Urban Design per la Città in Transizione (2285)	Angela Badami	Alberto Nicosia

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari sono stati somministrati durante i corsi semestrali e annuali, a 2/3 dello svolgimento delle attività didattiche e in ogni caso prima dell'esame.

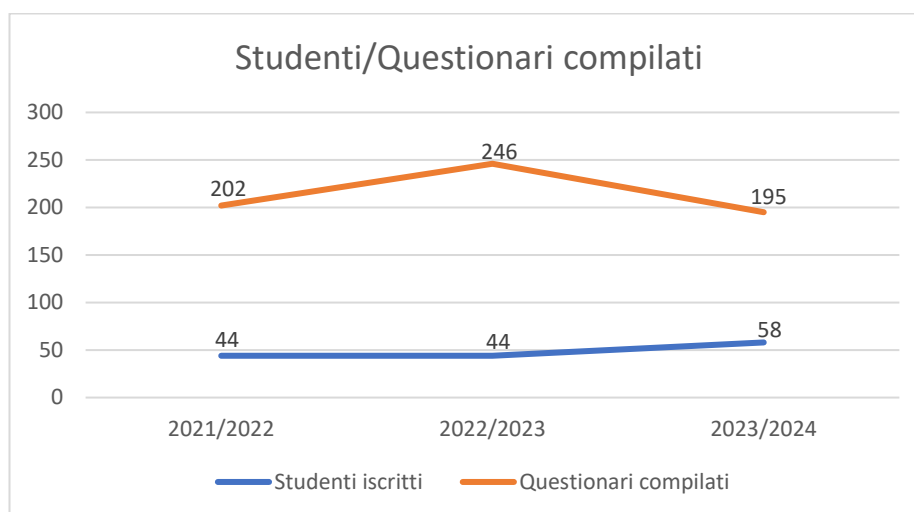
Schede di valutazione insegnamenti

- Per il CdS *Urban Design per la città in Transizione* sono state compilate n. 6 schede di valutazione su n. 6 insegnamenti, per un totale del 100% dei corsi erogati.
- Per il CdS *Urbanistica e Scienze della Città* sono state compilate n. 13 schede di valutazione su n. 14 insegnamenti, per un totale del 93% dei corsi erogati.

Questionari compilati

Nell'A.A. 2021/22 n. 44 studenti hanno compilato n. 202 questionari; nell'A.A. 2022/23 n. 44 studenti hanno compilato n. 246 questionari, nell'A.A. 2023/24 n. 58 studenti di entrambi i manifesti hanno compilato n. 195 questionari.

La numerosità dei questionari, nonostante la lieve riduzione registrata nell'ultima valutazione, consente di avere una buona rilevazione dell'opinione degli studenti.



A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

La metodologia di elaborazione dei dati si è basata sulle rilevazioni delle schede RIDO.

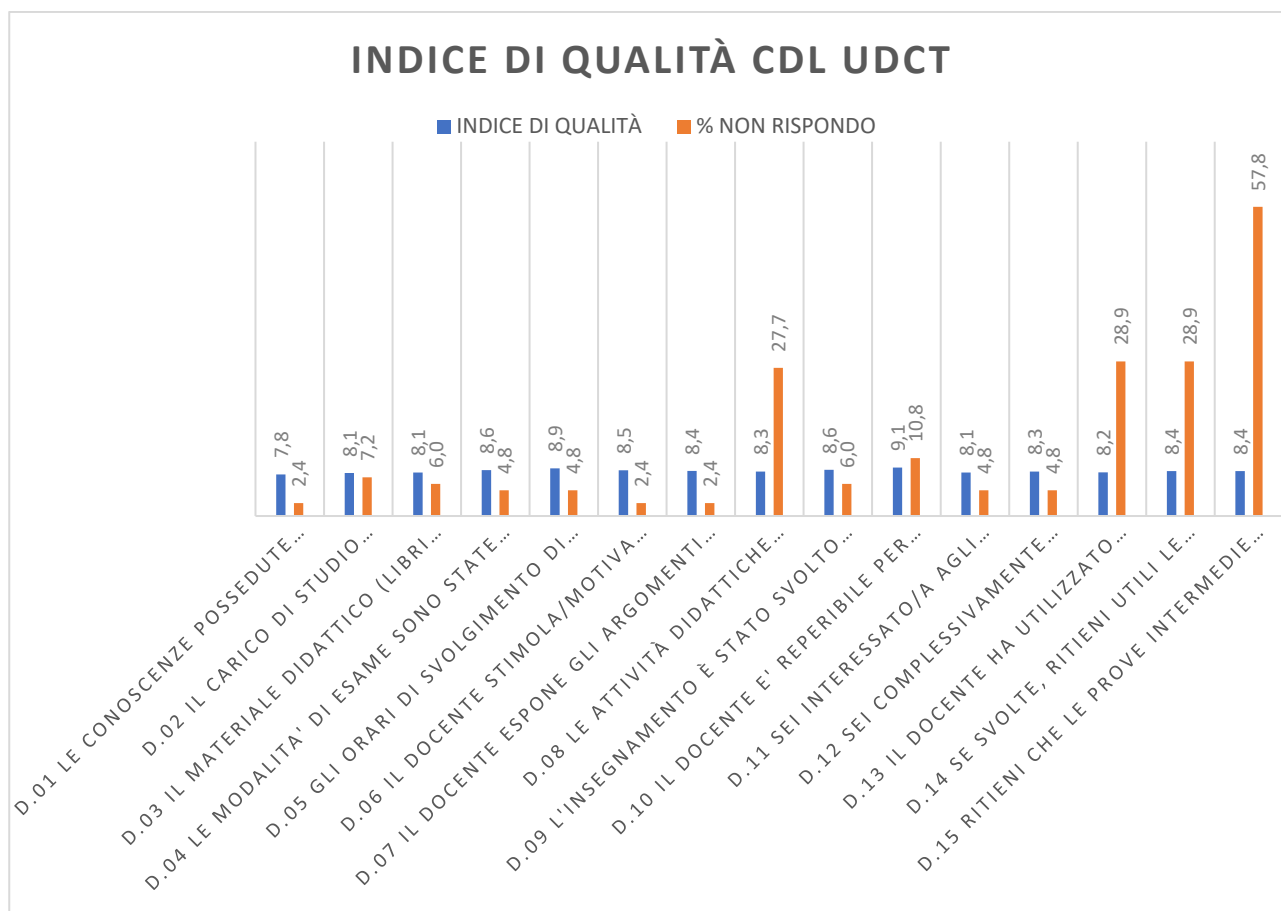
Dalle schede è stata estratta la numerosità della popolazione delle schede e i dati in queste riportati. I dati sono stati, per quanto possibile, riferiti ai dati degli anni precedenti. Sono stati definiti parametri per la rilevazione delle criticità.

Dai 195 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell’A.A. 2023/2024 emergono le seguenti considerazioni generali.

Per il CdS *Urban Design per la città in Transizione*

L’indice di qualità complessivo del corso raggiunge, in media, un alto punteggio pari a 8,4 (valore dell’anno precedente non disponibile).

La percentuale di studenti che non rispondono è, in media, del 13,3%. Si segnala un picco del 57,8% di studenti che non rispondono alla domanda D.15 e valori divergenti dalla media per le domande D.08, D.13 e D.14 che prevedono l’opzione SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE. Eliminando il valore relativo alle domande D.08, D.13, D.14 e D.15, che evidentemente falsa il totale, la percentuale di studenti che non rispondono è del 5,1%.

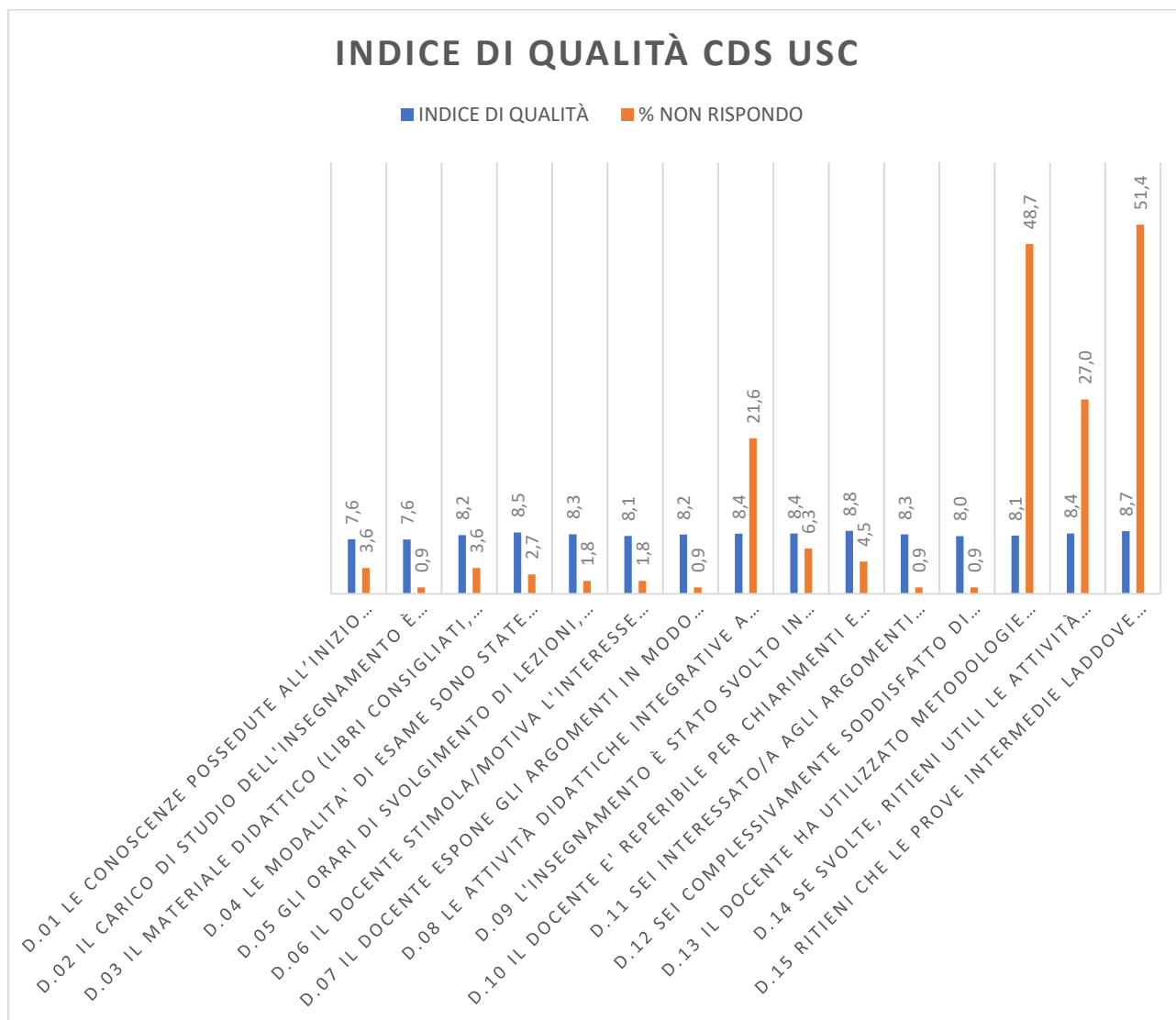




Per il CdS *Urbanistica e Scienze della Città*

L'indice di qualità complessivo del corso raggiunge, in media, il punteggio di 8,2, lievemente superiore all'indice medio di qualità dell'anno precedente che era pari a 8,0.

La percentuale di studenti che non rispondono è, in media, dell'11,8%, superiore alla media del 7% dell'anno precedente. Eliminando il valore relativo alle domande D.08, D.13, D.14 e D.15, secondo le considerazioni del paragrafo precedente, la percentuale di studenti che non rispondono è del 2,5%.



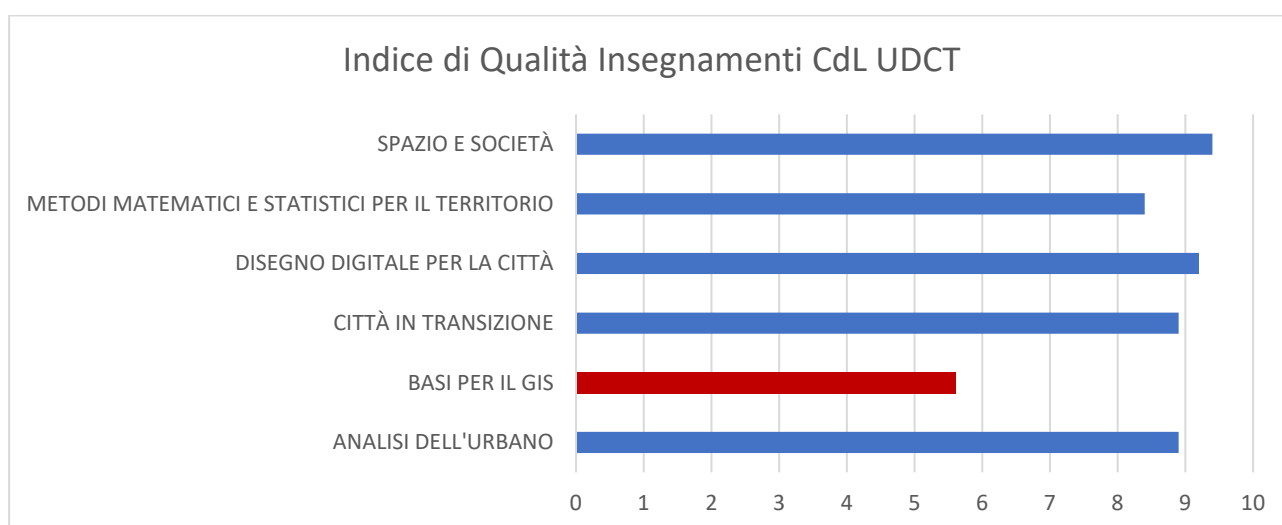
Complessivamente si registra una buona partecipazione degli studenti al rilevamento dell'opinione sulla didattica e una buona tenuta della qualità degli insegnamenti.



Dai dati rilevati tramite i questionari degli studenti si rilevano le seguenti criticità specifiche nella valutazione degli insegnamenti:

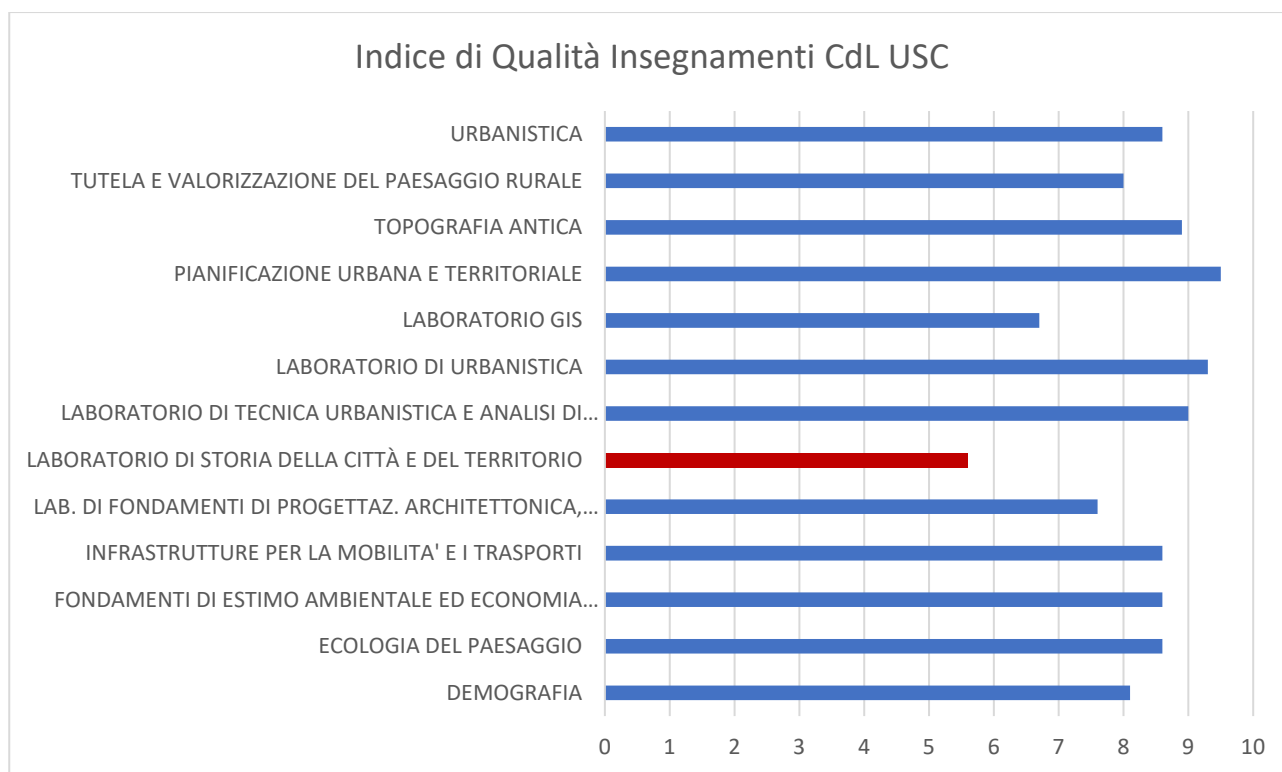
Per il CdS *Urban Design per la città in Transizione* (il parametro di valutazione per rilevare criticità ha tenuto conto del valore dell'indice di qualità inferiore a 6,5), l'indice di qualità degli insegnamenti ha raggiunto un ottimo livello che risulta compreso nel range 8,4–9,4 per tutti gli insegnamenti tranne che per l'insegnamento "Basi per il GIS".

L'unica criticità è stata rilevata per il suddetto insegnamento che registra un indice di qualità complessivo di 5,6 e il 35,7% di studenti che non rispondono alla domanda D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?



Per il CdS *Urbanistica e Scienze della Città* (il parametro di valutazione per rilevare criticità ha tenuto conto del valore dell'indice di qualità inferiore a 6,5) le criticità rilevate sono le seguenti:

1. Insegnamento DEMOGRAFIA: l'indice di qualità rilevato per la domanda D.01 è inferiore a 6.
2. Insegnamento LAB. DI FONDAMENTI DI PROGETTAZ. ARCHITETTONICA, URBANA E DEL PAESAGGIO: l'indice di qualità rilevato per le domande D.01 e D.02 è inferiore a 6,5.
3. Insegnamento LABORATORIO DI STORIA DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO: l'indice di qualità rilevato per le domande D.01, D.02, D.03, D.04, D.05, D.06, D.07, D.08, D.12, D.13 è inferiore a 6,5.
4. Insegnamento LABORATORIO GIS: l'indice di qualità rilevato per le domande D.01, D.05, D.06, D.12 è inferiore a 6,5.
5. Insegnamento URBANISTICA: l'indice di qualità rilevato per la domanda D.02 è inferiore a 6.



Nel corso dell'A.A. 2023/24 non sono pervenute segnalazioni/osservazioni da parte della comunità studentesca del corso di laurea in USC.

A.1.3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il Consiglio di Corso di Studi è la sede in cui la Comunità del CdS – docenti e studenti – valuta il percorso e lo stato dell'arte delle attività. In esso vengono con regolarità valutati gli esiti delle componenti del sistema di AQ (CPDS e Commissione di gestione AQ) al fine di gestire i processi e produrre i risultati previsti. CPDS e Comm-AQ rivestono un grande credito grazie al tipo di rapporto proattivo che si è stabilito negli anni tra le commissioni e il Consiglio. Come riportato nell'ultima relazione di CPDS, si legge frequentemente laddove il Consiglio ha dato esito alle proposte della CPDS o dove le osservazioni sono state riportate in fase di Monitoraggio annuale del CdS.

I risultati dei questionari, in gran parte resi pubblici dai docenti, sono usualmente relazionati da parte della CPDS durante i consigli del CdS, soprattutto per quanto riguarda sia il ruolo che svolge la consapevolezza degli studenti nel processo di miglioramento della didattica, sia le azioni di miglioramento da intraprendere attraverso una continua manutenzione del manifesto degli studi per superare le criticità riscontrate che coinvolgono docenti e studenti.

Per affrontare e risolvere eventuali problemi segnalati dagli studenti, l'11/03/2024 è stato effettuato l'audit dei Corsi di Laurea in Urbanistica (L-21 e LM-48).

La rilevazione dell'opinione degli studenti è inoltre effettuata tramite l'organizzazione periodica di appositi incontri: sono state organizzate due assemblee degli studenti dei medesimi corsi di studio svolte nelle date 11/03/2024 e 27/11/2024.



A.2 Proposte (max 3):

- Si suggerisce di motivare gli studenti a una maggiore partecipazione compilando i questionari a fine corso e non in corrispondenza degli esami, rispondendo a tutte le domande per migliorare la performance complessiva del CdS ed evidenziando eventuali criticità senza timore di essere riconosciuti.
- Nonostante la generale tenuta delle performance del CdS, si suggerisce di monitorare la presenza di insegnamenti con le IQ delle singole domande sotto soglia (minore di 6).



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per il CdS *Urban Design per la città in Transizione*

Gli studenti frequentanti del CdS esprimono un IQ03 pari a 8,1, con il 6% di domande inevase.

Per il CdS *Urbanistica e Scienze della Città*

Gli studenti frequentanti del CdS esprimono un IQ03 pari a 8,2, dato che risulta superiore al punteggio di 7,7 dell'anno precedente. Un incremento positivo si registra con il 3,6% di domande inevase, dato che risulta inferiore rispetto al 5,5% dell'anno precedente.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per il CdS *Urban Design per la città in Transizione*

Gli studenti frequentanti del CdS esprimono un IQ08 pari a 8,3, con domande inevase del 27,7%.

Per il CdS *Urbanistica e Scienze della Città*

Gli studenti frequentanti del CdS esprimono un IQ08 pari a 8,4, dato che risulta superiore al punteggio di 8 dell'anno precedente. Un decremento di domande inevase si registra con il 21,6% rispetto al 25% dell'anno precedente.

B.1.2 Analisi delle strutture

I dati provenienti da AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di studio concluso (aggiornamento aprile 2024) riportano le seguenti informazioni relative alle strutture:

- La valutazione delle aule è stata giudicata sempre o quasi sempre adeguata dal 20% degli studenti, percentuale inferiore al 33,3% dello scorso anno e alla media di Ateneo del 24,4%;
- La valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) non risulta "adeguata" per alcuno studente; il 20% dichiara che sono "spesso adeguate", il 40% "raramente adeguate" e il 40% "mai adeguate"; lo scorso anno la percentuale di studenti che hanno valutato "adeguate" le attrezzature era del 44,4%, superiore alla media di Ateneo del 22,5%;
- La valutazione dei servizi di biblioteca non è "decisamente positiva" per alcuno studente, mentre lo scorso anno era del 50% degli studenti, superiore alla media di Ateneo del 34,8%; rispondono "abbastanza positiva" il 66,7% e "abbastanza negativa" il 33,3%.

Sono in corso lavori di adeguamento delle strutture edilizie, degli impianti elettrici e di condizionamento e di installazione di lavagne interattive multimediali (LIM) nelle aule.



B.2 Proposte (max 3):

- Si suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico per gli insegnamenti che registrano IQ inferiore a 6.
- Si suggerisce di sensibilizzare maggiormente gli studenti alla compilazione del questionario.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022/23 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono correttamente descritti nella SUA.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le Schede di trasparenza di tutti i corsi sono state correttamente caricate sul sito web del CdS e rispettano i descrittori di Dublino. Le schede disponibili on-line contengono i prerequisiti per la corretta comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso; l'organizzazione della didattica; i criteri per la valutazione dell'apprendimento; i risultati attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; le modalità di apprendimento; gli strumenti didattici.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sia le modalità degli esami che degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella relazione precedente relativa all'A.A. 2022/23 sono state risolte adeguatamente.

C.2 Proposte (max 4):

- Con l'attivazione del nuovo ordinamento e manifesto degli studi, monitorare l'adeguatezza delle modalità di accertamento dell'apprendimento in coerenza con i nuovi obiettivi formativi del CdS.
- Prevedere modalità di esami personalizzate per studenti portatori di DSA.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Alla CPDS non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti e i maggiori problemi evidenziati dai dati sono stati affrontati.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati provenienti da AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I correttivi sono adeguati, soprattutto per quanto riguarda l'innovazione dell'ordinamento e del manifesto degli studi, il rafforzamento dei rapporti con l'ordine professionale e le attività dello sportello affiancamento per ridurre la dispersione studentesca e gli abbandoni.

Riguardo alla formazione dei docenti, si suggerisce di continuare ad orientarla verso l'acquisizione di competenze specifiche sulle DSA e le abilità diverse.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il numero degli immatricolati è aumentato grazie anche alle numerose attività di orientamento in ingresso e alla varietà e numerosità dei percorsi PCTO. Complessivamente, il grado di soddisfazione espresso dagli studenti è alto; essi riferiscono di percepire chiaramente di essere seguiti da vicino dai docenti, di relazionarsi con fiducia e di ricevere sempre supporto nell'affrontare e superare eventuali difficoltà.

D.2 Proposte (max 4):

- Consolidare le iniziative intraprese.
- Orientare la formazione dei docenti ad acquisire competenze sulle DSA e le abilità diverse.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

La SUA è disponibile nel sito web del Corso di Studi.

Tutti i Link sono attivi tranne il link alle Relazioni del riesame e ai verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A., che comunque sono disponibili ai link:

- <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbanisticaescienze Dellacitta2201/qualita/commissioneAQ.html>
- <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/urbandesignperlacittaintransizione2285/qualita/commissioneAQ.html>

E.2 Proposte:

- Si suggerisce di potenziare la visibilità delle attività e degli sbocchi occupazionali del CdS tramite diversi canali di comunicazione e social media.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono tutti coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS. In conseguenza delle modifiche di ordinamento e di manifesto per la coorte 2023/26, gli insegnamenti, le cui titolazioni sono cambiate, sono stati rimodulati rispetto alle modifiche degli obiettivi formativi.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sono generalmente congruenti tranne per alcuni insegnamenti ritenuti più difficili dagli studenti. In questi casi i CFU sono stati ricalibrati, attraverso la manutenzione del manifesto del CDS. Secondo la percezione degli studenti si rilevano criticità per i seguenti insegnamenti: "Laboratorio di Storia della città e del territorio" (indice di qualità 4,7) e "Urbanistica (indice di qualità 5,7).

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non esistono ripetizioni, ed eventuali approfondimenti nei vari anni sono ritenuti utili dagli stessi studenti. Sono attivi sia il coordinamento verticale tra i vari anni per armonizzare le attività didattiche, sia i coordinamenti orizzontali tra i vari insegnamenti di ogni annualità per fare convergere le esercitazioni e/o eventuali approfondimenti su temi o aree di studio comuni.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi per la quasi totalità degli insegnamenti. Fa eccezione l'insegnamento "Laboratorio di Storia della città e del territorio" con un indice di qualità pari a 5,5, inferiore all'indicatore dello scorso anno (indice di qualità 6).

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

La relazione CPDS precedente (A.A. 2022/2023) aveva messo in risalto le seguenti proposte di miglioramento:

- proseguire e stabilizzare le attività di miglioramento già intraprese a correttivo delle criticità evidenziate;
- consolidare l'attivazione di PCTO;
- consolidare l'interazione con le Parti Sociali;
- potenziare la formazione dei docenti sui DSA e le abilità diverse;
- potenziare lo "sportello affiancamento";
- aggiornare periodicamente i docenti sugli esiti delle valutazioni degli studenti;
- potenziare gli indicatori dell'internazionalizzazione;



- promuovere l'organizzazione periodica di incontri tra docenti e studenti;
- rilevare e rispondere alle esigenze e alle domande espresse direttamente dagli studenti non rilevabili dai questionari RIDO.

Le proposte di miglioramento sono state eseguite e hanno dato esiti positivi. Trattandosi di proposte di miglioramento e mantenimento dei risultati raggiunti, si propone di reiterarle per il prossimo anno.

Si propone di valorizzare le opportunità offerte dai POT, oltre che dai PCTO finanziati su fondi PNRR, per incrementare l'ordinamento in ingresso e il tutorato degli studenti in itinere.

Si suggerisce di invitare gli studenti a compilare le schede RIDO entro la fine dei corsi e non in prossimità degli esami e di rilevare le esigenze specifiche degli studenti attraverso pratiche partecipative (assemblee, audit, etc.).

Specifiche proposte di miglioramento derivano dall'interlocuzione con gli studenti nel corso delle assemblee svolte l'11/03/2024 e il 27/11/2024: è stato sollevato il problema della sovrapposizione oraria di alcune materie a scelta ed è stato segnalato che, poiché le materie a scelta sono collocate nel primo semestre, non è possibile inserire una materia a scelta erogata nel secondo semestre; è stato lamentato che, sempre per le materie a scelta, spesso le aule non hanno numeri di tavoli adeguati al numero degli studenti. Gli studenti fuori sede lamentano il problema di insegnamenti erogati il venerdì pomeriggio. Per risolvere tali criticità, si suggerisce di provvedere per il prossimo anno ad una migliore organizzazione del calendario delle lezioni e del piano di occupazione aule.

Al fine di facilitare il passaggio dalla laurea triennale alla laurea magistrale, integralmente erogata in lingua inglese, e anche su specifica richiesta degli studenti, si suggerisce di implementare il numero degli esercizi in lingua inglese negli insegnamenti dei CdS triennali.

In merito a problematiche specifiche segnalate per un insegnamento (difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento, mancato adeguato supporto da parte del docente), acquisito il parere in merito del coordinatore del CdS, si provvederà ad organizzare un incontro con il docente interessato.

Sulla scorta del successo dell'iniziativa condotta con il Comune di Bagheria (partecipazione ad un concorso emanato dalla Città Metropolitana di Palermo per la rigenerazione urbana di un'area pubblica del Comune di Bagheria) che ha coinvolto gli studenti del primo anno e che è stato discusso in assemblea, si suggerisce di incentivare le attività di Service Learning.

Su richiesta degli studenti, si suggerisce di ampliare l'offerta di destinazioni Erasmus, attualmente limitata a quattro sedi, tenendo però in considerazione l'effettiva partecipazione degli studenti ai bandi.

Su richiesta degli studenti, si suggerisce di potenziare la visibilità mediatica del corso di laurea e degli esiti delle attività didattiche e la partecipazione ad eventi di comunicazione scientifica (es. Sharper).

F.5.1 Proposte in sintesi

- Consolidare l'offerta di PCTO finanziati su fondi PNRR per aumentare il numero degli iscritti.
- Valorizzare le opportunità offerte dai POT per incrementare l'ordinamento in ingresso e il tutorato degli studenti in itinere.
- Potenziare le attività in itinere dello "sportello affiancamento" per ridurre la dispersione studentesca e le carriere di studenti FC.
- Migliorare le performance degli insegnamenti per potenziare i risultati raggiunti.
- Suggestire di compilare le schede RIDO alla fine dei corsi e non in prossimità degli esami.



- Rilevare le esigenze specifiche degli studenti attraverso pratiche partecipative e prendere provvedimenti per rispondere alle domande non rilevate dal questionario RIDO.
- Razionalizzare il calendario delle lezioni in funzione anche delle materie a scelta.
- Potenziare le esercitazioni in lingua inglese.
- Incentivare le attività di Service Learning.
- Potenziare la visibilità mediatica del Corso di Laurea.



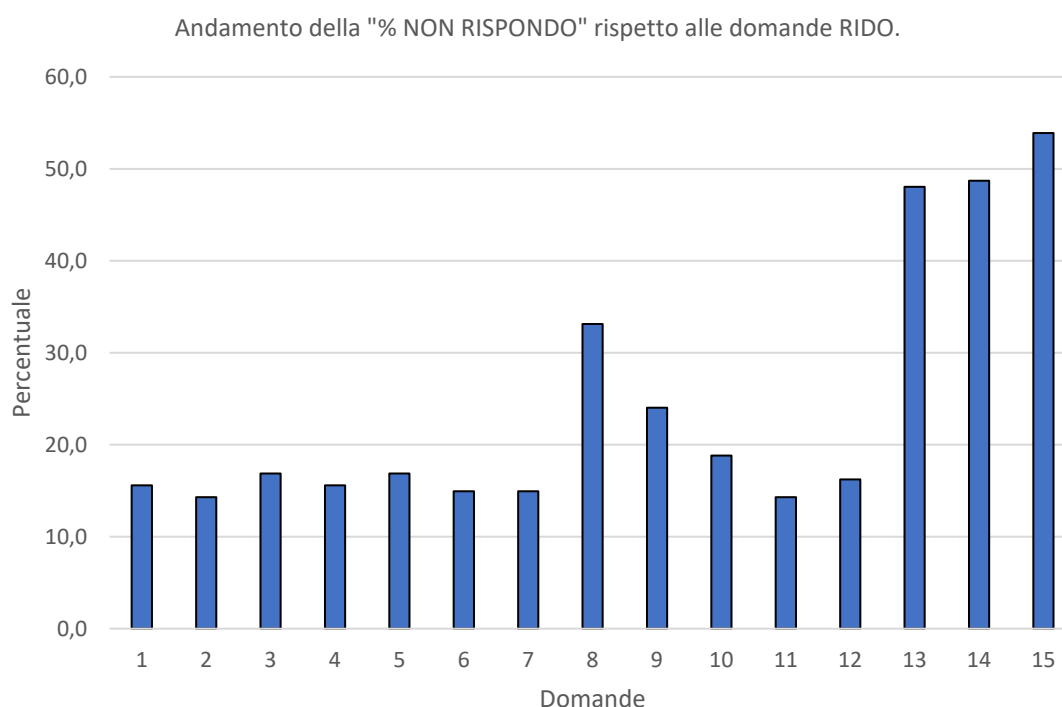
Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L23_Architettura e progetto nel costruito (2242)	Paolo De Marco	Giorgia Maria

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO, compilati prima degli esami, hanno ricevuto un'ottima risposta in termini di partecipazione degli studenti. Sono stati analizzati 163 questionari in complessivo (26 in più dello scorso anno, secondo un trend in continuo aumento) e questionari per ogni docente per la quasi totalità degli iscritti. Nonostante ciò, si nota una rilevante percentuale di "non rispondo" nelle ultime 3 domande (D.13, D.14, D.15), circa il 50% come media del CdS, che per i singoli docenti giunge in alcuni casi a superare l'80%.





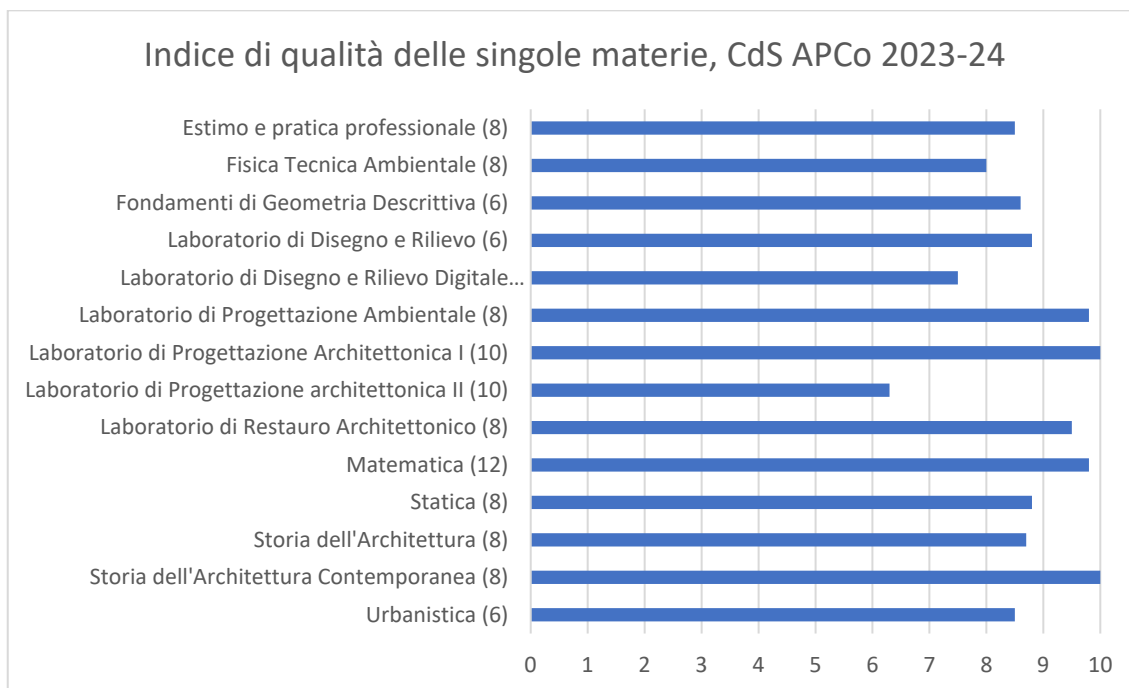
A.1.2 Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I questionari RIDO hanno riportato buoni risultati, con una risposta sul livello complessivo di soddisfazione (domanda D.12) di 8,4, che registra in tutte le domande valutazioni maggiori o uguali a 8,0.

La valutazione più bassa – non rappresentando una reale criticità – riportata dalla componente studentesca trova solo parziale riscontro nella domanda sulle conoscenze preliminari (D 0.1), che riporta comunque un indice di qualità complessivo pari al 7,5 (era 7,2 nell’anno 2023/24 e 7,0 nell’A.A. 2022/23). Si sono in ogni caso superate le prove OFA nel 1° semestre, eccetto per alcuni OFA in matematica (in totale 8).

Si segnala un ottimo gradimento sui modi della fruizione didattica, in merito all’utilità delle prove intermedie (D.15), al fatto che gli insegnamenti si sono svolti in modo coerente a quanto riportato sul web (D.09) rispettando gli orari di svolgimento (D.05) – gli unici valori critici si riscontrano per “fisica tecnica ambientale” – e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D.10).

Per quanto concerne l’adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D.03), questo presenta un buon indice di qualità (8,3, percentuale di ‘non rispondo’ 16,9%), riportando un valore sotto la sufficienza solo per il “Laboratorio di disegno e rilievo digitale dell’architettura”.





A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questa pubblicizzazione costituisce uno strumento utile sia per gli studenti – che vedono esplicitato concretamente l'esito della propria partecipazione – che per i docenti, che possono avere un riscontro concreto sul loro operato e, di conseguenza, mirare meglio la propria attività.

Allo scopo di rilevare eventuali ed ulteriori criticità, la CPDS ha organizzato un audit con gli studenti e i docenti del CdS Architettura e Progetto nel Costruito, svoltosi, con buona partecipazione, in data 17.04.2024. Da tale attività di ascolto, in ogni caso, non sono emerse particolari criticità o ulteriori questioni riguardanti la qualità della didattica.

A.2 Proposte (max 3):

- Proseguire con la sensibilizzazione gli studenti alla compilazione del questionario sottolineandone l'anonimato e chiarendone la opportunità.
- Proseguire promuovendo la partecipazione degli studenti alle occasioni di confronto tra docenti e studenti (attraverso specifici e già sperimentati audit) in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento.
- Analizzare, in sede di Consiglio di Corso di Studi, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando le posizioni dei docenti e degli studenti.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

I risultati delle schede RIDO riportano complessivamente un valore di 8,3 come indice di qualità. La percentuale di 'non rispondo' è 16,9%.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio della risposta, per ogni docente: complessivamente si ottiene un valore pari a 8,6 per l'indice di qualità (8,8 nel 2023). La percentuale di 'non rispondo' si attesta a 33,1% (14,0% nel 2023, 29,3% nel 2022).

B.1.2 Analisi delle strutture

L'attività didattica del Corso ad Agrigento si svolge presso Villa Genuardi, appena fuori dal centro storico, in aule di piccole dimensioni e attrezzature non sempre adatte al disegno manuale o all'utilizzo dei computer personali. Alcuni spazi si presentano deteriorati, soprattutto nelle pavimentazioni. Tuttavia, su questi aspetti si registra l'impegno del Polo Universitario di Agrigento in alcune attività di ristrutturazione: sono infatti stati emessi alcuni bandi per la trasformazione di aule e il rifacimento di servizi igienici che, secondo le previsioni, saranno disponibili per l'A.A. 2024/25.

Gli spazi di Villa Genuardi sono accessibili dalle 8:00 fino alle ore 19:00 (già dallo scorso anno è stata estesa l'apertura rispetto al 2022 quando la chiusura era alle 17:00). Già nel 2023 era stato creato un nuovo servizio di Biblioteca presso la stessa sede – che si aggiunge a quella preesistente presso altra sede – impegnato nell'implementazione e aggiornamento del proprio fondo.

B.2 Proposte (max 3):

- Proseguire nell'organizzare di aule di dimensione consona e con attrezzature adeguate alla pratica del disegno manuale e all'impiego dei notebook personali.
- Verificare lo stato di conservazione di spazi e attrezzature ed eventualmente provvedere alla relativa manutenzione/sostituzione.
- Verificare con docenti e studenti la disponibilità presso la Biblioteca di alcuni testi base per gli insegnamenti del Corso.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2019 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento per gli esami sono rimandati alle singole schede di trasparenza dei docenti e al Regolamento didattico, art. 12 "Modalità di verifica del profitto e Sessioni d'esame". Il Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di CdS del 27.11.2023.

La Prova finale di laurea è normata dal Regolamento per lo svolgimento della prova finale di laurea; questo Regolamento è stato aggiornato nella riunione del CdS del 19.07.2024.

Entrambi i Regolamenti sono consultabili nel sito del corso.

C1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono espresse in modo chiaro e articolato in tutte le schede di trasparenza presenti nell'Off. Form. 2023-24.

C1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d'esame risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi.

C1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Non sono state evidenziate criticità nella precedente relazione di CPDS.

C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare i risultati del corso;
- Coordinare maggiormente i contenuti delle materie in modo da minimizzare possibili lacune nelle conoscenze preliminari;
- Inserire, ove ritenuto opportuno dal docente, prove in itinere infrasemestrali.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il primo Rapporto di Riesame ciclico per il CdS in Architettura e Progetto nel Costruito è stato redatto nel 2024. Il RRC in più punti fa riferimento alla Relazione annuale CPDS 2023, considerando adeguatamente tutte le indicazioni riguardanti il CdS.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati occupabilità AlmaLaurea non sono presenti per il corso in oggetto, nonostante il primo ciclo triennale sia terminato nell'Anno Accademico 2022/2023, a causa del numero insufficiente di questionari compilati.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non vi sono interventi correttivi.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

-

D.2 Proposte (max 4):

- Sensibilizzare gli studenti laureati alla compilazione dei questionari AlmaLaurea.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul Corso di Studi L-23 "Architettura e progetto nel costruito" (2242) sono obiettive e aggiornate. Sono strutturate e accessibili secondo le caratteristiche del sito UNIPA, analoga a quella degli altri CdS dell'Ateneo.

L'offerta formativa e le parti pubbliche della SUA-CdS, aggiornate al 2022/23, così come il calendario del Corso di Studio e l'orario delle attività formative sono rese disponibili dal sito UNIPA al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architetturaeprogettonelcostruito2242/qualita/commissioneAQ.html>

Allo stato attuale, è disponibile la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 (approvata il 30.10.2024):

<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/content/documenti Attivita relazioni annuali/Relazione-Annuale-del-Nucleo-di-Valutazione---Anno-2024---Approvata-il-30-10-2024.pdf>

E.2 Proposte:

- Rendere i documenti caratterizzanti la qualità del corso maggiormente visibili sulla pagina web.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Il quesito RIDO D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) presenta un valore di 8,0 con percentuale di "non rispondo" pari a 14,3%.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

A tale scopo il coordinamento del CdS ha individuato dei docenti "coordinatori di anno" per i corrispondenti tre anni di corso. Dal contenuto delle schede di trasparenza si evince che gli insegnamenti sono sufficientemente coordinati tra loro. Non vi sono ripetizioni di argomenti tra gli insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo quanto riportato al quesito RIDO D.09 del questionario, gli insegnamenti si sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web: indice di qualità 8,9 con percentuale di "non rispondo" del 24,0%.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

- Verificare, nel coordinamento orizzontale e verticale tra gli insegnamenti, che le materie di base trattino gli argomenti e forniscano gli strumenti utili agli insegnamenti successivi.
- Proporre azioni integrative per colmare preparazioni di base eventualmente non del tutto adeguate.



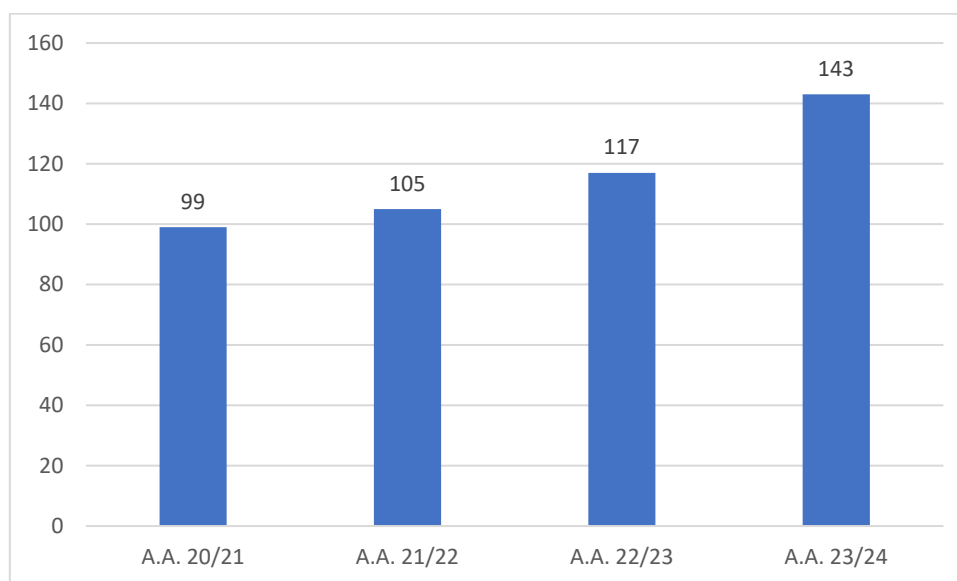
Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L4_Architettura (2005)	Fabio Guarrera	Francesca Maria Misuraca

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

A.1.1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

STUDENTI IMMATRICOLATI AL 1° ANNO CDS LM4 [da A.A. 20/21 ad A.A. 2023/24]



L'anno accademico 2023/2024 ha registrato cambiamenti solamente nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità, attraverso la compilazione del questionario sulla opinione della didattica (OSD). In attuazione alle linee guida ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", si è proceduto alla compilazione del questionario dell'opinione dei docenti/studenti sulla didattica.

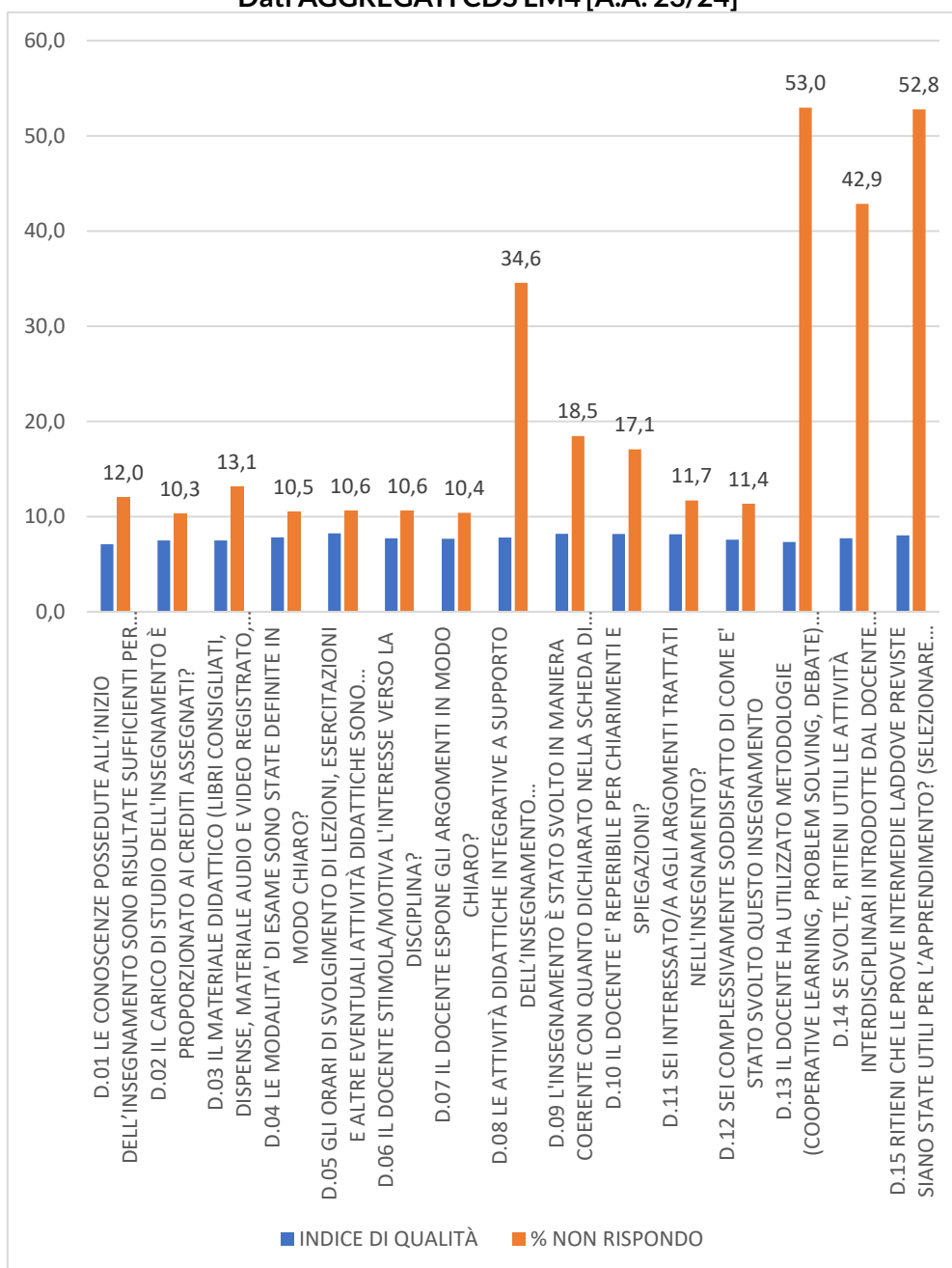
La rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica per l'A.A. 2022/2023 è suddivisa in due periodi:

- Si è chiusa il 02/05/2024 la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Didattica per l'A.A. 2023/2024 per quanto riguarda gli insegnamenti del primo semestre. La rilevazione è stata aperta il 30/11/2023.

- Dal 16/05/2024 al 30/09/2024 gli studenti hanno compilato i questionari degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre.

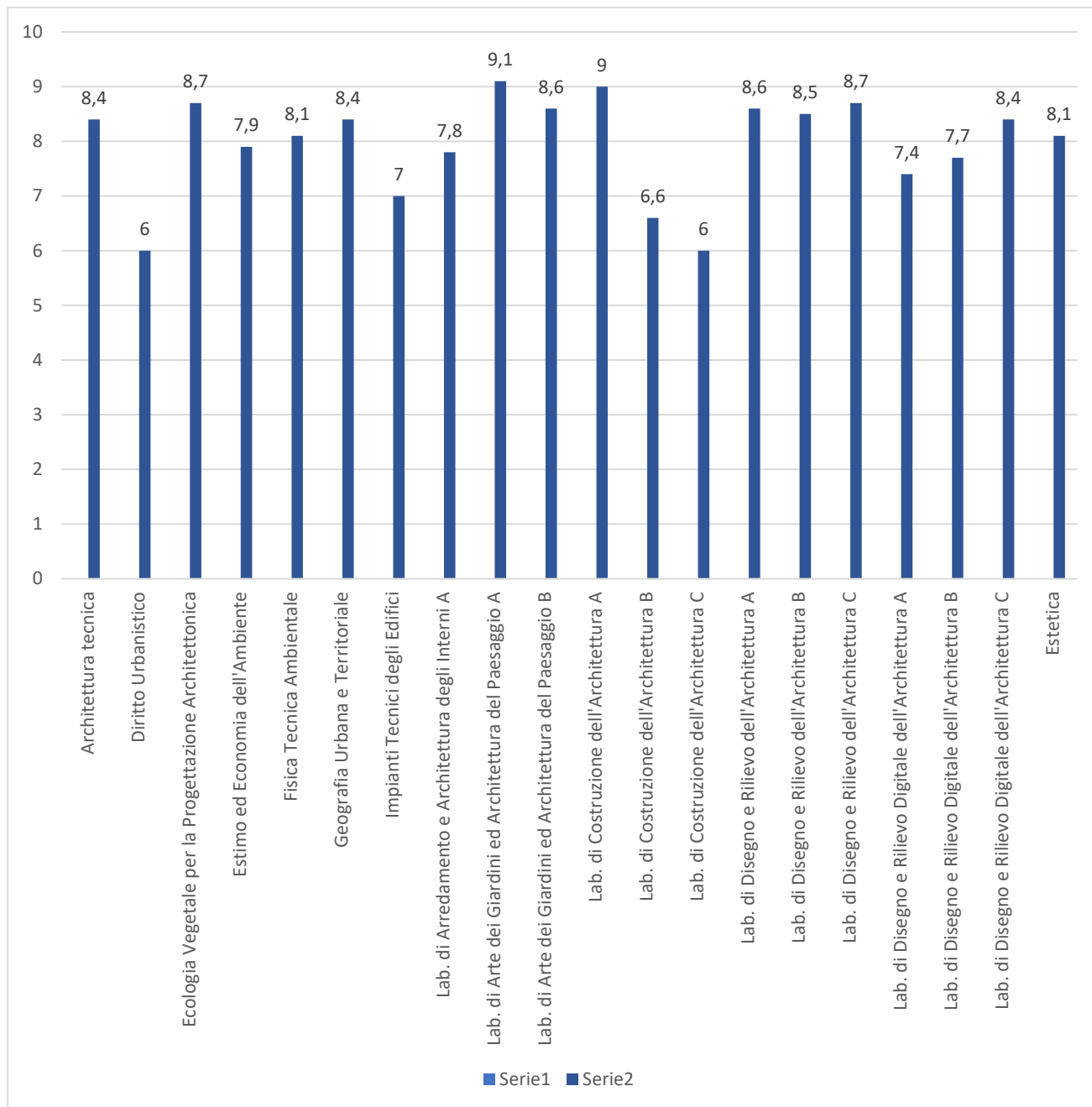
Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti, che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, i questionari RIDO raccolti ed elaborati per l'A.A. 2023/2024 risultano pari a 2087, superiori a quelli dell'anno accademico precedente pari a 1912 (+175 questionari compilati).

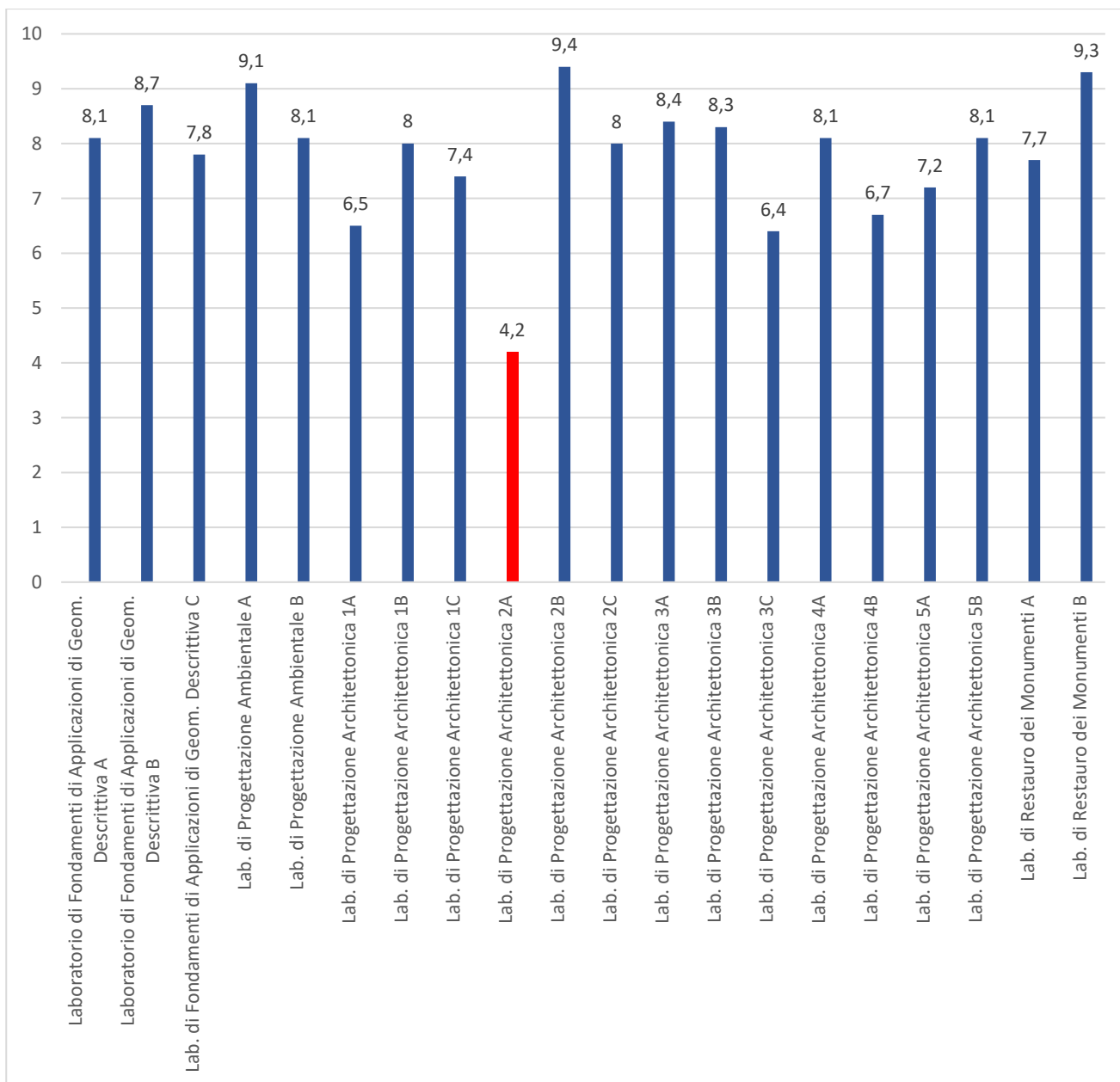
Dati AGGREGATI CDS LM4 [A.A. 23/24]

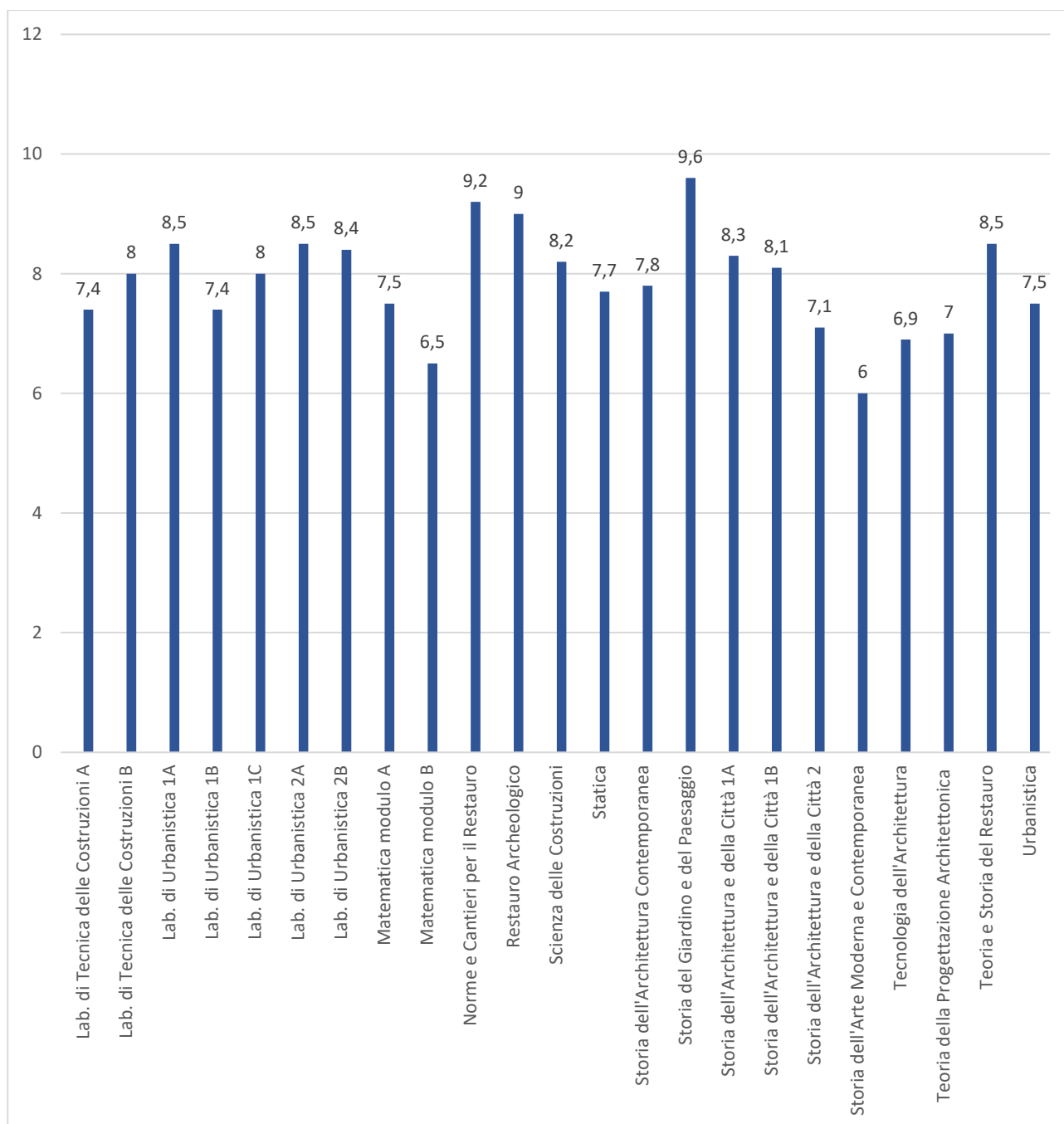




INDICE DI QUALITÀ LM4 2023/2024

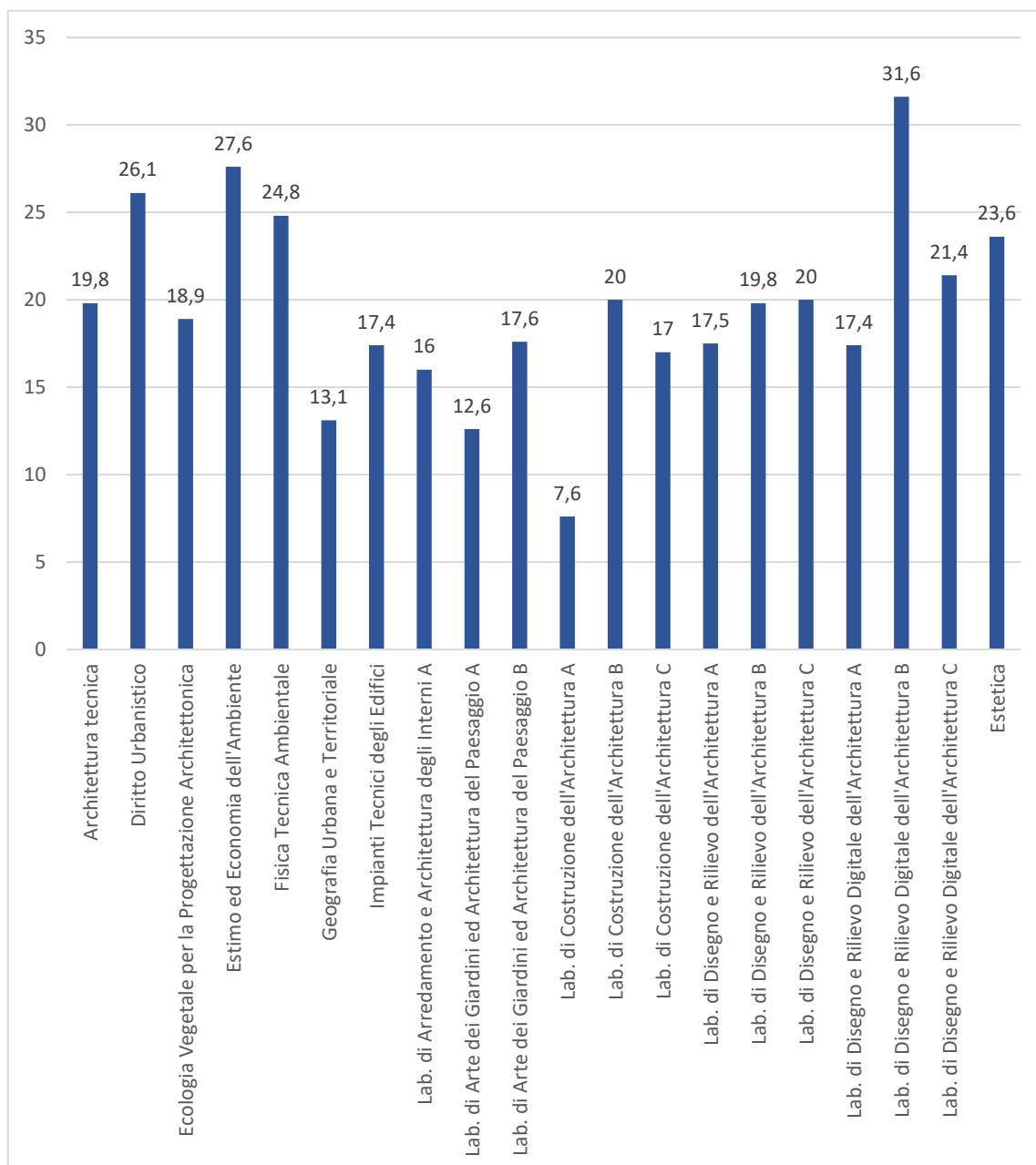


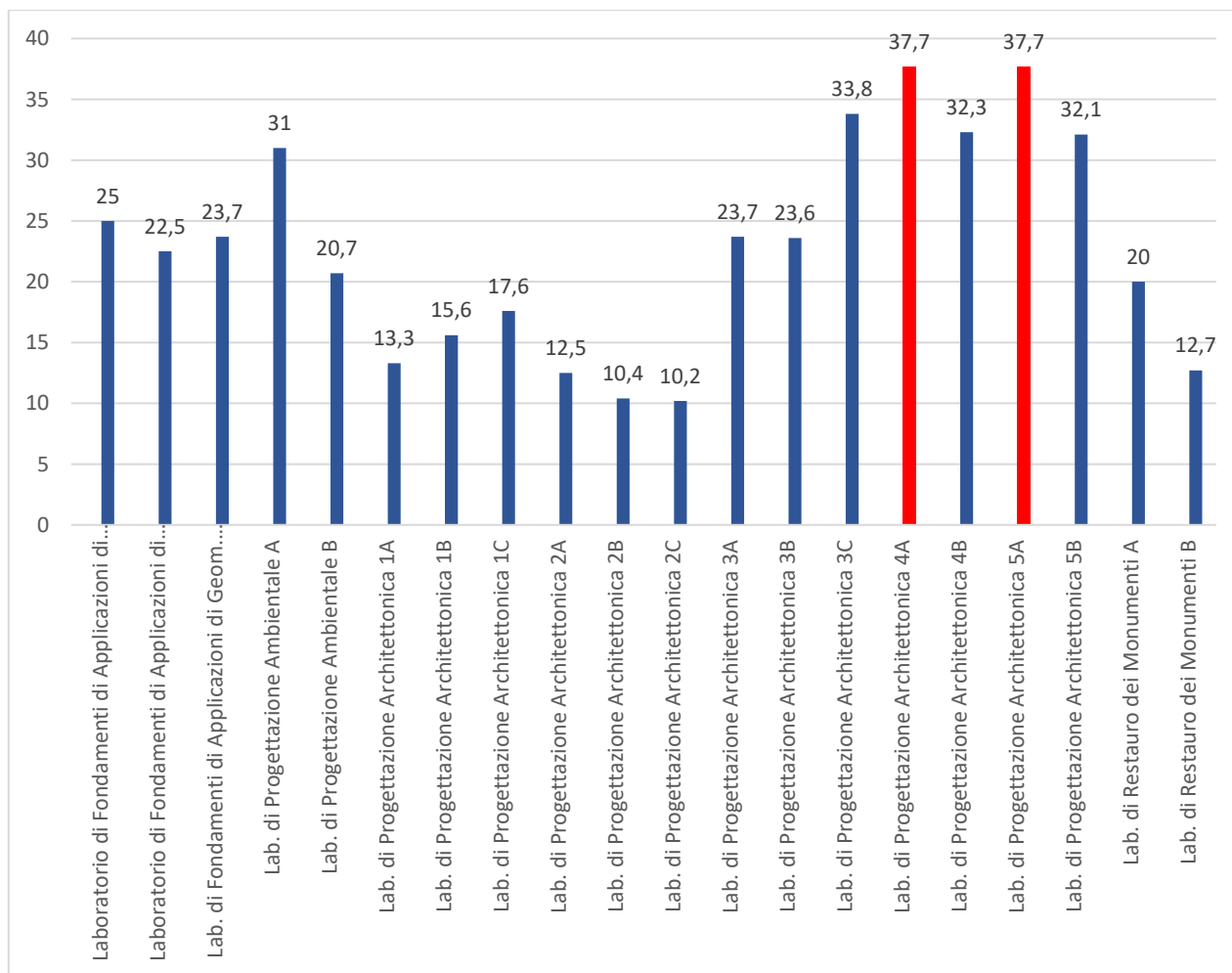


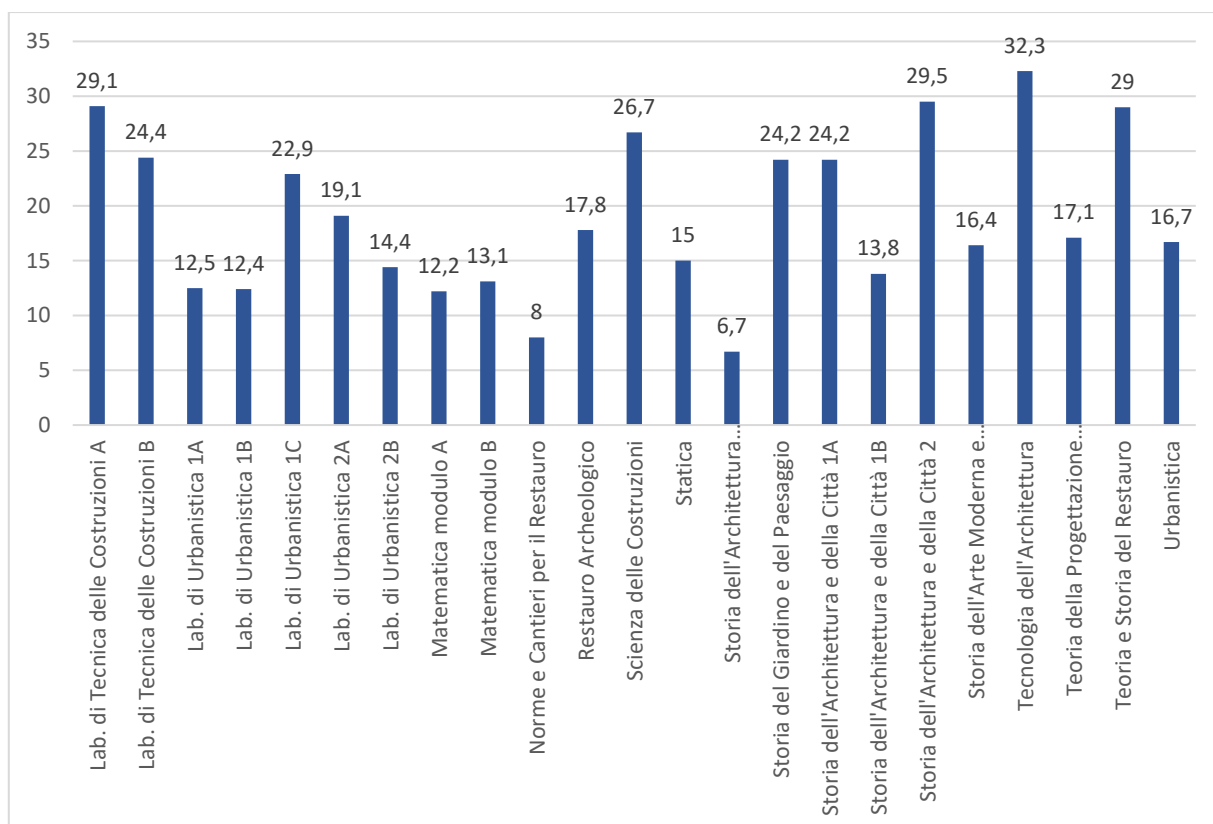




% di "non rispondo" LM4 2022/2023
(studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni)







A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I risultati dei questionari RIDO sono oggetto di discussione in seno agli organi preposti del CdS e affidati, quindi, all'analisi critica del singolo docente.

Dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti emerge che vengono complessivamente espressi giudizi di qualità buoni, con indici che vanno da 7,1 a 8,2 (a fronte dell'oscillazione da 7,4 a 8,4 dell'anno precedente). Gli indici di qualità minore corrispondono alle conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame (7,1); segue il carico di studio con 7,5. Le difficoltà riguardanti l'adeguatezza del materiale didattico e l'interesse stimolato dai docenti per la disciplina si attestano a 7,5 e 7,7. Gli indici di qualità più alti riguardano l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (8,1), la disponibilità e la chiarezza nelle spiegazioni da parte del docente (8,2) e il rispetto degli orari delle lezioni da parte del docente (8,2). La percentuale media di studenti che non rispondono è del 21%, escludendo un picco corrispondente alla domanda relativa alle attività didattiche integrative che costituiscono una buona pratica avviata dal Dipartimento.

In merito ai suggerimenti forniti dagli studenti si presentano con una percentuale più alta: la richiesta di fornire più conoscenze di base, quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e quella di fornire in anticipo il materiale didattico.

I giudizi di qualità (che riguardano 7 domande su 12 complessive) di coloro che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle lezioni sono in linea con i precedenti; anche i suggerimenti sono in linea con i precedenti. Si registra ancora una percentuale mediamente alta di studenti che non rispondono.



A.1.3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Anche quest'anno il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti può essere ulteriormente migliorato. Ciò perché non sono ancora molto chiare le opportunità offerte dal questionario, come risulta dal numero ancora sostenuto di risposte non corrisposte. Lo studente non ha ancora pienamente compreso l'effettiva efficacia dello strumento e probabilmente non è adeguatamente informato sull'effettivo anonimato delle schede. All'inizio dell'anno accademico, alla prolusione del CdS in Architettura, il Coordinatore con i docenti rappresentanti delle discipline caratterizzanti e i componenti delle Commissioni AQ, CPDS, i tutor hanno presentato alla comunità studentesca l'offerta formativa e gli strumenti principali di analisi e di verifica della qualità didattica. Come già evidenziato nella relazione dell'anno scorso, si apprende che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'A.A. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo. Sulla base di quanto appreso, si osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti; ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario; se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

A.2 Proposte (max 3):

- In merito alla valutazione dei Laboratori, tipologia di didattica precipua del Dipartimento di Architettura (strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà architettonica, la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto) proprio in virtù della loro articolazione in moduli, spesso svolti in un'annualità, e della previsione di attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage), si suggerisce di sensibilizzare lo studente alla compilazione del questionario a conclusione delle lezioni e non a 2/3, in modo da valutare con maggiore coscienza il percorso didattico-formativo maturato.
- Rendere obbligatoria la compilazione del questionario alla fine del corso, a prescindere dalla data in cui gli studenti sosterranno l'esame. L'obbligatorietà corrisponderebbe ad una sorta di conferma della presenza, seppur parziale, della frequentazione al corso (fermo restando il calcolo delle presenze attraverso il registro del docente).



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Dai questionari RIDO si deduce una positiva valutazione sugli insegnamenti erogati, dato che al quesito *D.12_“Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”* l'indice di qualità complessivo, su un totale di 2087 questionari elaborati, risulta pari a 7,6, inferiore tuttavia a quello dell'anno precedente.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Dall'analisi delle risposte si evince che sui 2087questionari validi elaborati, al quesito *D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?* si riscontra un gradimento medio pari a 7,5, che, seppur in calo di 0,2 rispetto all'anno precedente, denota una generale adeguatezza del materiale didattico erogato. Per quanto riguarda il quesito *D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?* si riscontra, invece, un gradimento medio pari a 7,8, in calo rispetto all'anno precedente di 0,3. I dati confermano nel complesso che gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Va evidenziato altresì che il materiale didattico, come le slide delle lezioni, i materiali di base per la elaborazione grafica (es. cartografie) o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online sul portale UNIPA nella sezione dedicata all'insegnamento; e che le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti e risultano sicuramente utili all'apprendimento della materia.

B.1.2 Analisi delle strutture.

La didattica è erogata interamente all'interno dell'Ed. 14 e dell'Ed.8 in Viale delle Scienze.

Il Corso di Studio dispone delle seguenti aule per lezioni frontali (nell'Ed.14)

- 0.2, 40 posti
- 0.3, 56 posti
- 0.4, 86 posti e schermo multimediale
- 1.3, 56 posti e schermo multimediale
- 1.4, 86 posti e schermo multimediale
- 3.3. 90 posti
- 3.5, 182 posti
- 4.3, 72 posti
- 4.4, 90 posti
- 4.8, 182 posti
- Aula Basile, 54 posti (Ed. 8)

E sia per Laboratori, sia per le lezioni frontali le seguenti aule:

- C 0.2-0.3, 25 tavoli, 50 posti
- C 0.4-0.5, 25 tavoli, 50 posti



- C 0.6-0.8, 33 tavoli, 66 posti
- C 11-13, 33 tavoli, 66 posti
- C 11-13, 18 tavoli, 36 posti
- C 3.1, 25 tavoli, 50 posti
- C 3.6, 40 tavoli, 40 posti
- C 3.7, 40 tavoli, 40 posti
- C 4.6, 40 tavoli, 40 posti
- C 4.7, 40 tavoli, 40 posti
- C 4.9, 40 tavoli, 40 posti

La valutazione delle postazioni informatiche e la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche permangono non del tutto adeguate; i dati non si ritengono critici in quanto la specificità del lavoro didattico laboratoriale per i corsi di architettura impone di fatto l'utilizzo di computer e attrezzature personali da parte dei singoli studenti. Si registra un miglioramento per i servizi di biblioteca, il cui giudizio è decisamente positivo per il 19,1% degli intervistati, abbastanza positivo per il 68,1%, abbastanza negativo per il 6,4% e decisamente negativo per il 6,4%.

Dato significativo resta comunque che i laureati (68,1% nel 2023 vs 72,5% nel 2022) si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo e comunque risultano complessivamente soddisfatti del corso di studi (iC25), con un valore che si attesta al 93,8% (iC25) (Fonti: Quadro B7 SUA- Opinioni dei laureati AlmaLaurea).

B.2 Proposte (max 3):

- Rispetto all'anno precedente, il Dipartimento sta investendo molte risorse per la manutenzione, il miglioramento della fruizione e il decoro degli spazi comuni e degli arredi delle aule. Si è incrementato il numero delle aule a disposizione del CdS per lezioni frontali ed i laboratori e il numero delle aule multimediali; è sempre auspicabile investire risorse in questa direzione.
- I rappresentanti degli Studenti del CdS dovrebbe assumere un ruolo più propositivo e farsi promotori delle politiche di Qualità. Si riscontra la mancanza di conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi (dichiarata da molti studenti nei questionari).



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una notevole coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite. Dall'analisi del quesito D.12 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?" risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Nel complesso, gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 7,6 (non ha risposto al quesito il 11,4%), in leggero calo rispetto al dato espresso l'anno precedente.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali è descritto nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA e dal sito web. Le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti evidenziano il modo in cui è accertato il conseguimento dei risultati di apprendimento da parte dello studente per tutti gli insegnamenti, in relazione ai criteri che corrispondono alle votazioni conseguite.

I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal piano di studi presente nel sito del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita *ex ante* attraverso le schede di trasparenza. L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince nella SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia, poi, una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La scheda SUA prevede, inoltre, che possano essere svolte verifiche in itinere. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Già a partire dall'anno accademico precedente (2022-2023) la Commissione AQ del Dipartimento ha avviato una tornata di adeguamento e di controllo e ha rilevato una maggiore efficienza da parte del corpo docente nella redazione delle schede. Particolare attenzione è stata posta alla "Valutazione dell'apprendimento", che è una voce fondamentale anche ai fini della revisione del Nucleo di Valutazione. Sulla base dell'opinione degli studenti, il NdV per l'anno 2020 aveva, infatti, segnalato che si trattava di uno dei due indicatori ancora migliorabile. Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'A.A. 2023-2024, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo sufficientemente chiaro.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità previste per lo svolgimento degli esami sono espone in maniera chiara e apprezzabile per gli studenti, così come testimoniano le risposte fornite dagli stessi. Il miglioramento della performance del CdS viene ulteriormente confermato dall'indagine AlmaLaurea (Quadro B7 SUA-opinione laureati, dati aggiornati giugno 2024 relativi a 47 intervistati su 52 laureati), tenendo in conto che quasi la



totalità (93,6%) dei laureati in Architettura ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni, il restante 4,3% ha frequentato tra il 50% e il 75% (dato stabile negli anni).

Il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente rispettivamente per il 25,5% e il 21,3%. Risultano complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 93,6% dei laureati. La soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale è buona e si attesta al 91,5%. La soddisfazione del rapporto tra studenti è positivo e si attesta al 87,3%. Il 74,1% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, un dato in aumento rispetto all'anno precedente la cui percentuale si attestava al 72,5%.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nella precedente Relazione finale 2023 sul CdS di competenza, la CPDS aveva individuato delle criticità e indicato una serie di interventi, che sono in atto dagli anni precedenti o che dovrebbero essere intrapresi, per risolvere le criticità organizzative delle attività didattiche.

Di seguito si elencano le buone pratiche registrate:

- Potenziato il supporto agli studenti iscritti al primo anno, con l'ausilio del COT, per colmare carenze di base di disegno e di matematica e per consolidare le proprie conoscenze (saperi minimi), attraverso l'attivazione di pre-corsi nel mese di settembre relativamente agli insegnamenti di Matematica e Disegno prima dell'avvio delle lezioni.

- Potenziato il ruolo della CAQ-CdS e della CPDS sia attraverso azioni in sinergia, sia attraverso l'organizzazione di AUDIT che vedono il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, dei componenti della CPDS e della coordinatrice del corso di studi -

- Forniti agli studenti di I anno maggiori informazioni sul ruolo CPDS, congiuntamente alle prolusioni degli insegnamenti.

- Mantenimento dello sdoppiamento test di accesso (luglio 2024 e poi settembre 2024 per immatricolazioni A.A. 2024/25);

- Posta maggiore attenzione ai Tutor per la didattica CdS (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>): servizio, con il supporto del COT, rivolto a tutti gli studenti degli anni in corso e ai fuori corso e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Per il CdS il tutoraggio è soprattutto rivolto agli insegnamenti di I anno: Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva (I anno); Disegno e Laboratorio di Disegno e Rilievo (I anno); Matematica C.I. (I anno); Tecnologia dell'architettura (I anno);

- Riequilibrio insegnamenti tra primo e secondo semestre, rimodulazione offerta formativa, modifiche al manifesto (anche in funzione del crescente numero degli studenti di I anno).

- Intensificate le attività di coordinamento sviluppate, in particolare, rispetto agli anni di corso primo e secondo e agli anni terzo e quarto: continuità nella pratica delle prove in itinere infrasemestrali per



tutte le materie non laboratoriali; consegna anticipata del materiale didattico, coordinamento tra le attività trasversali e le consegne per evitare sovrapposizioni.

C.2 Proposte (max 4):

- Migliorare l'organizzazione degli esami nel calendario specifico di CdS, che tenga conto delle particolari e articolate esigenze della didattica in esso erogata (workshop conclusivi), evitando, per quanto possibile, le sovrapposizioni delle date di esame degli insegnamenti, anche di anni differenti. Rispetto agli altri anni, dal sito web del Dipartimento si evince che l'organigramma del personale prevede una buona interazione tra docenti, amministrazione e segreteria didattica. Per l'organizzazione degli orari e la pianificazione delle aule è incaricato un coordinatore che coniughi le esigenze dei docenti e le questioni logistico-organizzative.
- Aumentare il coordinamento verticale e orizzontale tra primo e secondo anno. Soprattutto al secondo anno valutare la possibilità di un coordinamento verticale tra il Laboratorio di Progettazione Architettonica 2 e il Laboratorio di Arredamento e Architettura degli Interni così da potere approfondire il tema del progetto dello spazio della residenza sino ad una scala di dettaglio più vicina al tema della spazialità degli interni (controllo della luce, dei materiali e della forma dello spazio dell'abitare).



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

Il Riesame Ciclico è riferito ad un arco temporale che considera l'intero progetto formativo di una coorte di studenti. Il Riesame Ciclico consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS fondata sui requisiti di qualità definiti da ANVUR (Requisito di AQ R3), che ha lo scopo di verificare il permanere dell'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento, la corrispondenza tra obiettivi e risultati, l'efficacia della gestione del CdS. Il Riesame Ciclico include la ricerca delle cause di eventuali criticità e aree di miglioramento da affrontare con proposte di azioni correttive da realizzare nel ciclo successivo.

L'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS in Architettura LM-4 a ciclo unico è stata redatta il 01/07/2023. La SMA ha preso in considerazione la Relazione CPDS 2023 al fine di esaminare i "punti di forza" e le criticità rilevate. In linea con gli obiettivi strategici relativi alla didattica previsti dal Piano Strategico 2021-2023 del DARCH, il CdS a c.u. in Architettura LM-4 monitora con particolare attenzione gli indicatori di seguito riportati, per ciascuna sezione. Sono stati presi in considerazione i dati rilevati dalla Scheda del Corso di Studio.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le azioni in corso sono in linea con quelle già avviate lo scorso anno a partire da quanto stabilito nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2022). Qui si riportano in relazione al monitoraggio annuale, evidenziando come esse rispondano alle criticità segnalate:

- Rafforzamento delle attività didattiche integrative nei CdS afferenti al DARCH.
- Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS attraverso periodiche occasioni di confronto con Delegato alla Didattica del DARCH.
- Azione dei Tutor per la didattica CdS (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologiae-tutorato/>): servizio, con il supporto del COT, rivolto a tutti gli studenti degli anni in corso, ai F.C. e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.
- Allineamento saperi scuola-università. Attivazione, con l'ausilio del COT, di pre-corsi nel mese di settembre relativamente agli insegnamenti di Matematica (60 iscritti) e Disegno (120 iscritti) prima dell'avvio delle lezioni.
- Potenziamento del ruolo della CAQ-CdS e della CPDS nell'ambito del I anno, attraverso azioni in sinergia.
- Erogazione in via sperimentale di questionari interni per gli studenti di I anno, a primo e a secondo semestre, per valutare criticità e per raccogliere suggerimenti e valutazione dei risultati in sede di seduta.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

In riferimento al tema degli abbandoni l'anno accademico in esame sembrerebbe registrare una



inversione del suddetto andamento. Il numero degli avvisi di carriera al primo anno (i00a) nel 2023 è di 145. Sebbene tale valore si attesti al di sotto del numero programmato (150) si rileva un trend positivo nel triennio riscontrato anche negli altri atenei.

Diverse azioni correttive/migliorative anche attraverso la ridefinizione e “manutenzione” del manifesto (come la più efficace distribuzione nei due semestri degli insegnamenti e della loro durata) stanno cominciando a dare qualche risultato positivo in termini di prosecuzione della carriera e pertanto di limitazione degli abbandoni, frequenti a I anno.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il CdS ha condotto e proposto delle azioni correttive al fine della risoluzione delle criticità segnalate dalla CAQ e dalla CPDS. Le azioni in corso sono in linea con quelle già avviate lo scorso anno. Tra gli interventi correttivi proposti si segnalano: il potenziamento del coordinamento orizzontale tra gli insegnamenti di ogni annualità e la migliore definizione del calendario degli esami; il supporto alla definizione linee guida per le “prove in itinere” per i corsi frontali e prove intermedie per le attività laboratoriali; la rimodulazione del rapporto ore/CFU.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In relazione al supporto agli studenti va segnalato che il CdS ha di fatto intrapreso negli ultimi anni accademici uno specifico percorso di attenzione. I giudizi positivi rilevati, che confermano quelli delle precedenti rilevazioni, sono dovuti all’efficacia di azioni che si pongono in continuità con quelle relative all’A.A. precedente. Di seguito si riportano pertanto le azioni specifiche intraprese nell’ultimo A.A.:

1-Preparazione alle prove di accesso (COT Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo) (come raccomandato dal PQA) con simulazioni, rivolte agli studenti del V anno della scuola secondaria di secondo grado, per quanto riguarda le domande relative alle discipline più ostiche contemplate nei test del CdS: logica e cultura generale, matematica, fisica (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/preparazione-alle-prove-daccesso/index.html>).

2-Con il supporto dei delegati all’Orientamento del DARCH sono state rafforzate e anche implementate le azioni relative all’ Orientamento in ingresso (in linea con il Piano Integrato Ateneo 2022-2024).

Le consuete giornate dedicate alla Welcome Week 19-23 febbraio 2024 (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-week-2023/index.html>) con presentazione corsi PNRR Scuola e all’Open day 21 marzo 2024) (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/open-day-2023/index.html>), hanno registrato un incremento delle attività e delle partecipazioni organizzate con l’intento di offrire un quadro chiaro ed esaustivo dell’offerta e degli sbocchi occupazionali previsti dai CdS, e in prima linea quello di Architettura, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado.

Aggiornamento continuo delle iniziative programmate e incremento della pubblicizzazione dell’offerta formativa sul sito web del CdS (in linea con il Piano Integrato Ateneo 2022-2024). Nel sito risultano consultabili le informazioni relative al funzionamento del corso con pdf scaricabili (Piano di Studi, studenti, sondaggi recenti relativi alle Schede di valutazione per corso di studio e Schede di valutazione per docente) e alla didattica erogata nell’anno accademico appena concluso. Attivazione di nuove modalità di comunicazione con gli studenti e per le future matricole di tutti gli eventi in programma tramite la pagina Facebook del DARCH.

Espletamento dei percorsi di orientamento PCTO a valere sui fondi PNRR nelle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado; pubblicizzazione dell’offerta formativa tramite sito web del CdS.



D.2 Proposte (max 4):

- Incentivare ulteriormente nei prossimi anni accademici percorsi di apprendimento delle conoscenze preliminari (saperi minimi) necessarie per seguire i corsi attraverso l'incentivazione di precorsi, mediante l'azione congiunta del COT e dei Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione.
- Potenziare le azioni di orientamento in ingresso, dei docenti e dei Tutor di primo anno con attività maggiormente concentrate sugli studenti di primo anno (tutor personalizzato). Continuare ad effettuare il censimento interno degli studenti che non acquisiscono 40 CFU al passaggio al secondo anno o che non superano determinati insegnamenti, e di conseguenza predisporre azioni di recupero attraverso collaborazioni tra tutor e docenti responsabili degli insegnamenti.
- Avviare l'utilizzo di canali social su cui fare passare tutte le comunicazioni delle attività del CdS più aderenti alle nuove generazioni (Instagram, ad esempio, è più seguito che Facebook).



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo. Laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti on-line in cui si possono trovare le informazioni necessarie.

E.2 Proposte:

Non avendo riscontrato criticità, non si ritiene di suggerire proposte per la stesura della SUA.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Esempi di aspetti da considerare:

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti possono essere rivisti in funzione di un maggiore equilibrio tra la didattica frontale e quella laboratoriale.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

L'offerta formativa è adeguata agli obiettivi del CdS e non presenta vuoti formativi o duplicazioni. L'offerta formativa del Corso di studi in Architettura, nella sua struttura quinquennale, si sviluppa a partire dalla ricorrenza, per ogni anno di corso, dei Laboratori di progettazione architettonica, di Rilievo e Disegno, di Fondamenti e applicazioni della Geometria descrittiva che ne costituiscono l'ossatura di riferimento. Il corso si giova di un coordinamento orizzontale, affinato negli anni, che affida ad un docente titolare del Laboratorio di anno il compito di Coordinatore didattico dell'intera annualità. Le attività di coordinamento di anno prevedono almeno:

- L'organizzazione di una prolusione comune di anno ad inizio anno accademico, in cui sono fornite agli studenti (soprattutto alle matricole) anche informazioni relative al funzionamento del sistema AQ, ai vari livelli.
- La raccolta dei programmi dei corsi e l'individuazione di possibili tematiche comuni e delle attività 'trasversali' da condividere tra i diversi insegnamenti e da organizzare nel corso dei due semestri.
- L'individuazione (ed esplicitazione) dei temi (progettuali e/o teorici) che accomunano i laboratori sdoppiati.

- La definizione di un calendario delle prove in itinere e delle consegne previste per le diverse discipline, concordato tra i docenti in modo da evitare sovrapposizioni delle scadenze per gli studenti.

Come per l'anno precedente anche per l'anno accademico 2023/2024 il coordinamento di anno ha assunto un ruolo particolarmente importante per l'attenta verifica rispetto alle modalità di avvio degli insegnamenti, sulla distribuzione degli studenti nei singoli corsi e sullo svolgimento delle attività di prolusione (o, comunque, delle attività comuni tra i laboratori).

Si conferma il coordinamento verticale degli insegnamenti riferibili alla filiera "tecnico-scientifica" (istituito già a partire da aprile 2022). Il coordinamento consente una più ampia collaborazione, sul piano didattico, tra i docenti titolari dei suddetti insegnamenti e consente un confronto tra programmi, verifiche e l'organizzazione nella successione degli argomenti, oltre ad una migliore gestione delle attività di tutoraggio per gli studenti e ad avanzare proposta di miglioramento didattico al CdS.

Rotazione dei docenti negli insegnamenti, privilegiando (per i primi anni di corso) le caratteristiche di immediata empatia pedagogica e l'esperienza diretta dei processi di AQ.



F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dati rilevati da AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale- Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati aggiornati al giugno 2024 relativi a 47 intervistati su 52 laureati che si sono iscritti al corso di laurea a partire dal 2017. Dall'indagine AlmaLaurea 2024 risulta che la quasi totalità (94,1%) dei laureati in Architettura ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni, il restante 5,9% ha frequentato tra il 50% e il 75% (dato stabile negli anni). Il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente con percentuali pari, rispettivamente, all'80,4% e al 90,2% (il primo diminuito di 4 ed il secondo aumentato di 16 punti rispetto al 2022) con un trend complessivamente positivo nel triennio e valori al di sopra delle percentuali di Ateneo. Positivo il dato sulla percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti e complessivamente del corso di Laurea (86,3% e 94,1%), seppur inferiore rispetto all'anno precedente.

AUDIT tra CPDS, Coordinatrice CdS LM4 a ciclo unico e Rappresentanti degli Studenti

Il 31 gennaio 2024 la CPDS ha organizzato un AUDIT con la Coordinatrice del Corso di Studio Prof.ssa Renata Prescia e con i Rappresentanti degli Studenti in seno al CdS.

Per la CPDS erano presenti i docenti Angela Badami (online), Paolo De Marco (online), Salvatore Di Dio (online), Fabio Guarrera, Marco Picone e la studentessa Giorgia Maria (online); In rappresentanza del Corso di Studi LM4 in Architettura è presente la docente Renata Prescia (coordinatrice del CdS) e i rappresentanti degli studenti Stefano Marturana, Francesca Misuraca, Alice Manto, Alessandra Manuela Di Fede, Fabrizio Oliveri, Andrea Mammano, Maria Antonietta Lo Bue Triziuzzi, Daniele Bentivegna, Chiara Dejoma, Francesca Montemaggiore.

I punti di discussione sono stati:

- 1) Segnalazione sul Corso di Diritto Urbanistico
- 2) Segnalazioni su uno dei 4 canali del Laboratorio di Progettazione Architettonica 1
- 3) Mancanza di attrezzature didattiche e spazi per studenti
- 4) Organizzazione della Welcome Week e della Giornata della Didattica
- 5) Sovrapposizione date appelli esami con workshop e offerta formativa.

La discussione emersa ha permesso di comprendere l'importanza dell'AUDIT in seno ai rapporti tra CPDS e Corso di Studi. Il fine è quello di potenziare la discussione tra docenti e studenti per mettere in evidenza tutte le problematiche riscontrate, soprattutto da parte degli studenti, nel corretto andamento del percorso di studi.



Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM4_Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (2248)	Calogero Cucchiara	Michele Di Galbo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Il corso di laurea magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente di classe LM4 è al quarto anno di attivazione ed il pur limitato numero di studenti immatricolati ha comunque consentito d'implementare la procedura di somministrazione dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti.

Gli allievi iscritti al CdS nell'Anno Accademico 2023/2024 hanno compilato 22 questionari con percentuali di risposte non date ricomprese tra il 12,4 e il 78,4%, ma solo per alcuni quesiti.

A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Le informazioni ottenute attraverso la consultazione dei questionari somministrati agli allievi del CdS costituiscono una sufficiente piattaforma conoscitiva per la stesura della presente relazione, e consentono di suggerire le iniziative utili ai fini del processo di miglioramento del CdS magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente. Si rileva però che il numero dei questionari compilati dai docenti è risultato basso.

Nel complesso, si osserva che gli indici di qualità che emergono tramite la rilevazione della soddisfazione degli studenti sono complessivamente ricompresi tra il valore medio minimo di 6,6 e il valore medio massimo pari a 9,7 (con una media dell'8,2).

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti anche quest'anno può essere migliorato. Occorre sensibilizzare gli studenti alla compilazione di tutti i questionari mettendo in evidenza l'importanza dello strumento e la totale anonimità della risposta. Appare pertanto utile, in occasione delle prolusioni dei CdS, mettere in evidenza l'importanza dello strumento per la verifica della qualità della didattica.

A.2 Proposte (max 3):

- Come auspicato nella precedente relazione della Commissione Paritetica, si è avviata una più sistematica rilevazione dell'opinione degli studenti nell'A.A. 2023/24; in considerazione del numero ancora limitato di immatricolati, benché in crescita, si suggerisce di continuare a sensibilizzare gli studenti al fine di limitare le possibili astensioni o le percentuali di risposte non date.



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Architettura
DARCH
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Il Coordinatore / Prof. Marco Picone



- Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli studenti e dei docenti, si ritiene fondamentale valutare con maggiore attenzione il periodo di somministrazione dei questionari alla fine dei corsi frontali e delle esperienze di laboratorio.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Per definire questo Quadro è possibile fare riferimento ai primi dati offerti dalla rilevazione RIDO, con 22 questionari elaborati in totale. Il numero di questionari compilati e le percentuali di astensione (nulla per 7 quesiti generali e ricompresa tra il 3,1% e il 12,5% per i rimanenti quesiti) permettono comunque di tratteggiare un sufficiente quadro analitico-conoscitivo.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.04 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

L'indice di qualità relativo all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio degli insegnamenti impartiti (domanda D.04) è risultato corrispondente a 8,0 con percentuale di astensione nulla.

In base alla rilevazione dell'opinione degli studenti, i dati disponibili per i singoli insegnamenti hanno tutti superato la sufficienza (punteggio minimo 6,7).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità relativo ad esercitazioni, attività di tutorato, laboratori e attività sul campo, ed in particolare al ruolo ad essi affidato rispetto alla qualità dell'apprendimento (domanda D.08), è risultato corrispondente a un valore medio di 8,9, quindi decisamente buono, con percentuale di astensione pari al 25,3%. Si ritrova in corrispondenza di un insegnamento un valore minimo di 4,7 per il corso di Tecniche per il recupero sostenibile dell'architettura, con percentuale di astensione del 18,2%.

Nel complesso, si riesce quindi a percepire che gli ausili didattici alle lezioni sono considerati adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, ed ulteriormente migliorabili. Il materiale didattico (slide delle lezioni o altri materiali) è disponibile o facilmente reperibile su indicazione dei docenti.

B.1.2 Analisi delle strutture

Su segnalazione degli studenti, emerge che permangono le criticità segnalate lo scorso anno, come tavoli da disegno usurati, mancanza di prese ecc., e viene altresì segnalata la mancanza di un impianto di riscaldamento adeguato nel Corpo a C.

B.2 Proposte (max 3):

- Occorre potenziare ulteriormente il materiale didattico offerto agli studenti per lo studio delle materie ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Considerato che la dotazione di attrezzature in un'aula del corpo a C (aula C.09) è risultata in parte carente, gli studenti richiedono che sia prestata maggiore attenzione alla dotazione delle attrezzature didattiche ed alla manutenzione degli spazi per la didattica assegnati al CdS, provvedendo, dove necessario, alla sostituzione degli arredi vetusti.
- Prendere in considerazione una variazione del Manifesto portando gli attuali 12 CFU per l'attività formativa a scelta a 10 CFU e ripartendo i 2 CFU tra gli insegnamenti che hanno manifestato esigenze didattiche particolari.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

L'analisi è svolta mediante la valutazione dei documenti disponibili nel sito web del Dipartimento di Architettura, nella sezione dedicata al CdS. Inoltre, è stata utile la rilevazione diretta del parere degli studenti che hanno frequentato le attività didattiche.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono precisati nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA, e nel sito web del Dipartimento di Architettura, alla pagina dedicata al CdS.

Tutte le schede di trasparenza degli insegnamenti nel biennio evidenziano le modalità con le quali ogni docente accerta il livello di apprendimento da parte dello studente, oltre alle modalità di conferimento della votazione finale per ogni esame, espressa in trentesimi con eventuale lode. I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal sito web del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza, confermando che le modalità di svolgimento degli esami sono tali da accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi rispetto ai parametri descrittivi di Dublino.

Le conoscenze e le abilità acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, valutazione delle elaborazioni progettuali, relazioni descrittive e somministrazione di questionari, ed alcuni insegnamenti prevedono anche lo svolgimento di verifiche in itinere.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Alla domanda D.04 si evidenzia un indice di qualità medio corrispondente a 8,4 con astensione nulla. Gli allievi del CdS hanno quindi espresso un giudizio positivo rispetto al parametro, confermando che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in maniera sufficientemente chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. Si ritrova in corrispondenza di un insegnamento (Tecniche per il recupero sostenibile dell'architettura) un valore di 4,8 con percentuale di astensione nulla.

Per migliorare ulteriormente il parametro verrà richiesto ad ogni docente di precisare con maggiore chiarezza le modalità di svolgimento degli esami e i criteri valutazione, e di indicare se vi siano altre eventuali modalità di accertamento del livello di apprendimento maturato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Secondo quanto rilevato tra gli studenti che hanno sostenuto esami nel corso di recente istituzione, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

La precedente CPDS dichiarava risolta la criticità riguardante l'organizzazione degli esami evitando di creare sovrapposizioni negli appelli o date troppo ravvicinate. Allo stato attuale non è pervenuta



nessuna segnalazione, fermo restando di porre sempre attenzione nella redazione del calendario degli esami.

C.2 Proposte (max 4):

- È necessario, soprattutto per i corsi che riportano valutazioni basse, precisare con maggiore chiarezza le modalità di svolgimento degli esami e i criteri valutazione, ed indicare se vi siano altre eventuali modalità di accertamento del livello di apprendimento maturato.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

I dati di Occupabilità AlmaLaurea o relativi alle Carriere Studenti non sono disponibili; i questionari RIDO per la rilevazione dell'opinione degli studenti sono disponibili, sebbene ancora piuttosto limitati.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Per il CdS magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente è disponibile il Rapporto di Riesame per l'A.A. 2021-2022. Le criticità e le osservazioni in esso evidenziate sin dalla fase di accreditamento del CdS risultano ad oggi risolte in quanto il bacino di utenza riferito agli studenti provenienti dalle lauree triennali è stato chiaramente definito, le modalità degli esami di profitto sono state esplicitate, e la pagina web del CdS è stata attivata ed è costantemente aggiornata.

Nello stesso Rapporto di Riesame è sottolineata la necessità di porre in essere interventi atti a favorire l'iscrizione di studenti provenienti dalle lauree di primo livello dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei. A tal proposito, la creazione del CdS APSE ha completato il percorso magistrale "di filiera" nell'Ateneo di Palermo, favorendo il proseguimento degli studi per i laureati di primo livello.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il Corso di Studi è stato attivato nell'A.A. 2021-2022. Per tale ragione, non sussistono dati statistici di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Ad oggi, dunque, non sono disponibili molti dei dati di riferimento per elaborare ampie valutazioni statistiche in merito ai parametri previsti da questo campo. Considerando, però, che il titolo conseguito dal laureato del CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente – che conclude un più articolato percorso formativo impostato sul modello del 3+2 – è il medesimo che ottiene il laureato nel CdS quinquennale in Architettura di classe LM4 (laurea magistrale a ciclo unico), si può ipotizzare che gli sbocchi occupazionali siano fondamentalmente confrontabili tra i due CdS, entrambi ricompresi nell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura.

I primi dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati analizzati ed impiegati a supporto della stesura della presente relazione.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Avendo rilevato che il numero degli studenti immatricolati nell'A.A. 2024/25 risulta al momento della compilazione di questa relazione dimezzato rispetto allo scorso Anno Accademico (6 iscrizioni), considerato che la maggiore criticità rimane la numerosità degli studenti, si ritiene indispensabile potenziare ulteriormente le attività di orientamento finalizzate a favorire l'iscrizione al CdS in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente, di monitorare costantemente il percorso formativo degli studenti ed ottimizzare il quadro didattico. Le proposte formulate sono decisamente adeguate alle criticità mostrate dal CdS.



D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il decremento del numero di studenti immatricolati rispetto allo scorso anno impone un potenziamento della campagna di orientamento. Inoltre, per capire se il motivo è dovuto a carenze particolari del CdS occorre sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari ed eventualmente incrementarne in modo mirato il numero al fine di ottenere maggiori utili informazioni.

Complessivamente, nell'A.A. 2023-2024 risultano iscritti 18 studenti (12 al primo anno e 6 al secondo anno). Dei 18 studenti immatricolati nei due anni accademici, 13 hanno conseguito lauree triennali in classe L-23, 4 provengono da Lauree triennali conseguite presso altri Atenei italiani (con conseguente successivo acquisto di corsi singoli al fine del soddisfacimento dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione al CdS APSE LM4), e 1 è di nazionalità estera con titolo accademico equipollente alla laurea in Architettura LM4 conseguito nella propria nazione di provenienza (Tunisia).

Per quanto concerne l'A.A. 2024-2025, ad oggi risultano immatricolati al primo anno 6 studenti e si prevedono ulteriori iscrizioni.

Relativamente agli studenti Erasmus si segnala che:

- Nell'A.A. 2023-2024 sono state presentate 5 richieste di ammissibilità da parte di studenti internazionali, di cui 3 validate.

- Nel primo semestre dell'A.A. 2023-2024, erano presenti, nei vari insegnamenti del primo e del secondo anno del Corso di Studi, 6 studenti Erasmus Plus (Aachen, Porto, Versailles). Nel II semestre è stato attivato un accordo Erasmus con l'Istituto Politécnico di Setubal.

- Nell'A.A. 2024-2025, sono state presentate 9 richieste di ammissibilità da parte di studenti internazionali di cui 4 già validate (frequentano nel primo semestre).

D.2 Proposte (max 4):

Tra le azioni di miglioramento promosse si confermano, in particolare:

- Le iniziative finalizzate ad attività di orientamento soprattutto tese alla costituzione di una filiera con il CdS triennale in *Architettura e progetto nel costruito*, di classe L-23, presente presso il Polo di Agrigento. Proprio riguardo a questo CdS, è realistico immaginare che i laureati triennali decidano di proseguire il loro percorso di studi nel corso biennale di classe LM-4 in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente*, per concludere l'iter formativo intrapreso con l'iscrizione diretta al Corso di Studi magistrale APSE tenuto conto del pieno soddisfacimento dei requisiti curriculari richiesti.
- Una costante attenzione va rivolta, sulla base delle rilevazioni dell'opinione studenti e dei dati che in futuro si renderanno disponibili, al monitoraggio del percorso formativo ed alla conseguente proposizione di azioni per l'ottimizzazione del quadro didattico e il miglioramento della gestione del Corso di Studi.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Secondo quanto riferito dagli studenti immatricolati, le informazioni reperibili sul Corso di Studi in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente sono complete e obiettive; la pagina web del CdS offre un quadro ampio e dettagliato, oltre che sufficientemente aggiornato, di dati e informazioni relative al CdS.

E.2 Proposte:

- L'incremento degli studenti immatricolati nel 2023/24 ci induce a suggerire di continuare a curare il miglioramento delle attività di comunicazione e di orientamento in ingresso.
- Mantenere costantemente aggiornata la pagina web del CdS, curandola in ogni dettaglio.



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Secondo la percezione degli studenti, nel complesso gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

L'indice di riferimento nei questionari RIDO (domanda D.09) rivela infatti un valore di 9,1 rispetto alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La calibrazione dei CFU tra i vari moduli d'insegnamento richiede un'azione di monitoraggio costante, sia considerando che gli stakeholders hanno sottolineato l'esigenza di indirizzare in modo più deciso il quadro dell'offerta verso alcune questioni emergenti (intervento di recupero e restauro del costruito e metodi di rilevamento e rappresentazione dell'architettura), sia in relazione alla richiesta di effettuare un monitoraggio costante del percorso formativo degli studenti al fine di ottimizzare il quadro didattico.

Nella rilevazione dell'opinione degli studenti, l'indice di qualità relativo al carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (domanda D.02) è risultato corrispondente a 7,8 (valore medio). Il dato, comunque positivo, può essere in futuro ulteriormente migliorato calibrando con maggiore attenzione la congruenza tra i contenuti degli insegnamenti ed il numero di CFU ad essi assegnato.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Secondo la percezione degli studenti, il coordinamento tra gli insegnamenti che risultano costituiti dall'integrazione di più moduli è stato efficace e non sono emerse criticità.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli esiti della compilazione dei questionari da parte degli studenti consentono di evidenziare alcuni utili dati di riferimento.

L'indice di qualità relativo allo svolgimento dell'insegnamento in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (domanda D.09) è risultato corrispondente a 9,1 (valore medio) con percentuale di astensione pari al 8,6%. L'indice relativo all'interesse per gli argomenti trattati (domanda D.11) è risultato pari a 8,6 con percentuale di astensione 4,1%. Infine, l'indice relativo alla soddisfazione rispetto alle modalità di svolgimento degli insegnamenti (domanda D.12) mostra un valore pari a 8,2 (valore medio) con astensione 2,4%. Per un solo insegnamento (Tecniche per il recupero sostenibile dell'architettura) si è registrato un valore di 3,9.



Per tali ragioni, valutando il parere complessivo degli studenti, i risultati di apprendimento appaiono coerenti con gli obiettivi formativi che si pongono i singoli insegnamenti del corso di laurea magistrale biennale.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di rafforzare il livello di soddisfazione degli studenti, con positive ricadute sulla numerosità degli studenti immatricolati, si dovrà garantire il pieno coinvolgimento del CdS APSE in tutte le iniziative culturali del Dipartimento di Architettura.

Si dovrà, quindi, ulteriormente favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate in sede di Dipartimento, come seminari, mostre, giornate di studio tematiche (ad esempio dedicate alla didattica o alla divulgazione delle attività di ricerca), convegni ed iniziative scaturite da progetti Prin, CoRI o di altra tipologia di cui i docenti sono titolari.



Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM12_Design e Cultura del Territorio (2212)	Silvia Cattodoro	Cristina Accardi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

La gestione e l'utilizzo dei questionari RIDO vengono monitorati dalla CPDS con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e spingerli a esporre le proprie valutazioni per migliorare il CdS. La partecipazione alla compilazione dei questionari è stata rilevante e tutti i corsi del CdS sono stati valutati. Nonostante i buoni risultati la CPDS ritiene importante continuare a sensibilizzare e sollecitare gli studenti alla partecipazione.

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

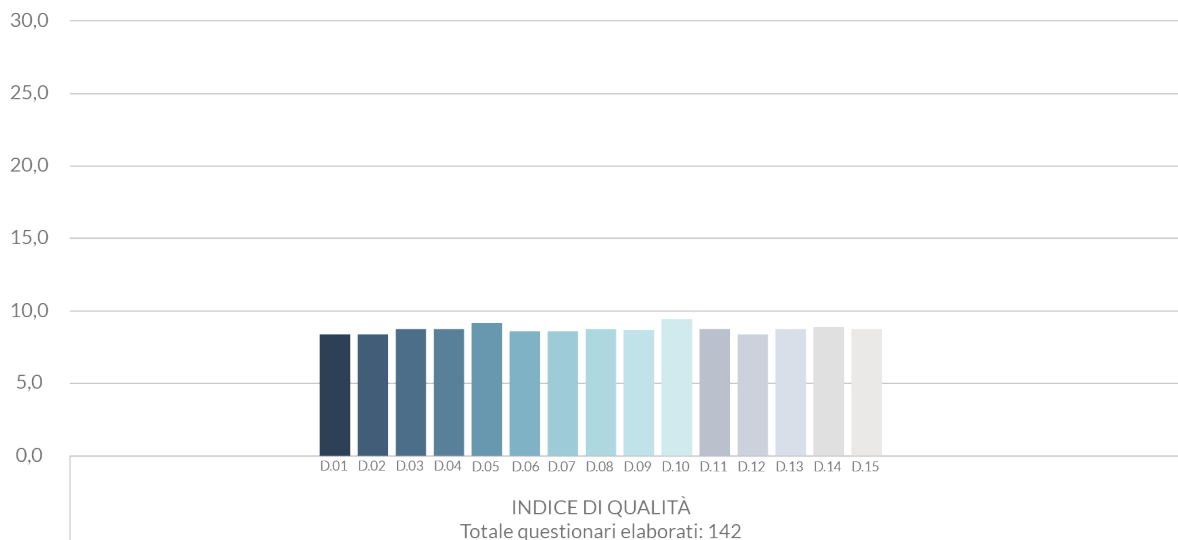
I questionari RIDO e le relative schede di sintesi, oggetto di analisi da parte della CPDS, sono stati forniti in maniera sufficiente per poter redigere questo paragrafo.

I questionari RIDO sono stati compilati dagli studenti iscritti, attraverso il Portale Studenti, dopo aver frequentato almeno il 50% delle lezioni e prima della prenotazione di un esame.

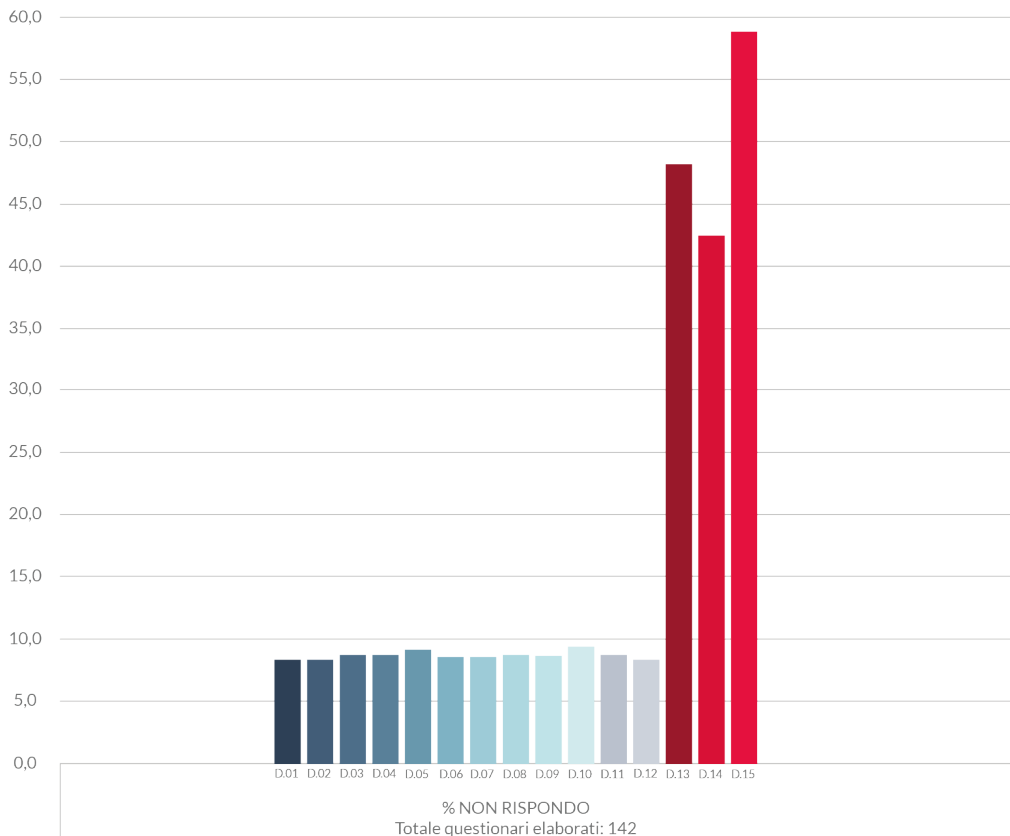
Il grado di partecipazione ai questionari è stato molto elevato con una percentuale superiore al 90% su 142 questionari analizzati. Sono stati valutati 12 dei 14 insegnamenti presenti nel CdS, in quanto il "Laboratorio di biomateriali e componenti per il design" e il corso di "Semiotica dell'alimentazione e del gusto" hanno riscontrato un numero insufficiente di questionari. Si ritiene che i questionari siano compilati in modo soddisfacente e che sia andato a buon fine il percorso di sensibilizzazione degli studenti che continuerà a essere adottato nel tempo.



Dati Aggregati Corso LM12 [2023/24] Studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni



- D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRESIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?
- D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?
- D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?
- D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?
- D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?
- D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?
- D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?
- D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDATT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE O SE NON PREVISTE)
- D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?
- D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?
- D.11 SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?
- D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?
- D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)
- D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO? (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)
- D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)



- D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPRESIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?
- D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?
- D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?
- D.04 LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?
- D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?
- D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?
- D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?
- D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDATT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE O SE NON PREVISTE)
- D.09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?
- D.10 IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?
- D.11 SEI INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?
- D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?
- D.13 IL DOCENTE HA UTILIZZATO METODOLOGIE? (COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, DEBATE) E/O TECNOLOGIE (AUDIENCE RESPONSE SYSTEMS, MENTIMETER, KAHOOT, WOOCAP) INNOVATIVE. (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)
- D.14 SE SVOLTE, RITIENI UTILI LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI INTRODOTTE DAL DOCENTE ALL'INTERNO DELL'INSEGNAMENTO? (AD ESEMPIO LEZIONI TENUTE INSIEME AD ALTRI DOCENTI DI ALTRI INSEGNAMENTI, ATTIVITÀ PROGETTATE DA PIÙ DOCENTI)
- D.15 RITIENI CHE LE PROVE INTERMEDIE LADDOVE PREVISTE SIANO STATE UTILI PER L'APPRENDIMENTO? (SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE)



A.1.2 Metodologie di elaborazione e analisi dei risultati

I dati raccolti sono stati trasmessi per un'analisi di cui si sintetizzano di seguito gli esiti.

Complessivamente la valutazione dei questionari RIDO ha dato un risultato più che soddisfacente, con un esito medio complessivo sulle modalità di svolgimento dei corsi (domanda D.12) che riporta un indice di 7,9 con una percentuale di “non rispondo” del 10,6%. Non si segnalano particolari criticità in quanto l'indice di qualità complessivo si attesta all'8,2, un valore certamente positivo. L'opinione degli studenti è positiva e si attesta sui rilevamenti dell'anno precedente senza evidenziare alcuna criticità.

Le buone valutazioni sono anche dovute all'adozione di “buone pratiche” seguite dai docenti afferenti al CdS, che consentono una migliore relazione docente-studente come: la disponibilità dei docenti per il ricevimento e la reperibilità per richieste di chiarimenti con un punteggio medio del gradimento pari a 8,8 (D.10); la presenza delle attività didattiche integrative (D.08) con gradimento medio pari a 8,4; la chiarezza in relazione alle modalità di esame con un valore medio di 8,1 (D.04). Si segnalano, in particolare per D.13, D.14 e D.15 un'alta percentuale di “non rispondo” determinata dallo scarso numero di iscritti nella coorte 2023-24 (5).

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I docenti afferenti al CdS cercano di sensibilizzare gli studenti evidenziando l'importanza di tali questionari, della loro trasparenza e soprattutto del loro anonimato. Quest'ultimo aspetto risulta rilevante per ridimensionare il timore sulla compilazione che viene effettuata dal portale personale di ogni singolo studente a cui altri non hanno accesso.

I risultati dei questionari RIDO su ogni singolo docente e il rispettivo confronto rispetto alla media del corso di studio vengono resi pubblici come da prassi in Ateneo sulla pagina di ciascun docente, previa autorizzazione del docente stesso. Questo costituisce uno strumento utile sia per gli studenti (che hanno un riscontro della propria valutazione del corso) sia per i docenti (che hanno un riscontro concreto sull'efficacia della propria didattica).

A.2 Proposte (max 3):

- Incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario ribadendone l'anonimia, invitandoli a esprimere un voto numerico piuttosto che utilizzare la modalità “non rispondo”.
- Predisporre delle occasioni di confronto tra docenti e studenti in modo da mettere in atto azioni correttive e di miglioramento rispetto a questioni emerse dalla compilazione dei questionari RIDO, in particolare considerando anche le indicazioni delle coorti con iscritti molto ridotti.
- Analizzare, in sede di Consiglio di CdS, i dati emersi dalla relazione annuale della CPDS, confrontando inoltre le posizioni dei docenti con quelle degli studenti.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Per la compilazione di questo quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS, e ai dati sul livello di soddisfazione dei laureati AlmaLaurea.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il presente quadro si basa sui risultati dei questionari RIDO, dai quali emerge un giudizio positivo riguardo agli insegnamenti forniti. In particolare, rispondendo al quesito D.0.3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?", l'indice complessivo di qualità, ottenuto dall'analisi di 142 questionari, raggiunge il dato significativo di 8,1.

Considerando il limitato numero di iscritti che impedisce di verificare tutti i corsi (numero di questionari inferiori al minimo dei corsi di "Laboratorio di biomateriali e componenti per il design", ICAR/10 e "Semiotica dell'alimentazione e del gusto", M-FIL/05), l'analisi media dei risultati per ciascun docente presente nei questionari mostra un indice di qualità medio di 8,2 e si riscontra una generale idoneità del materiale didattico fornito. Di conseguenza, si conferma nel complesso che gli strumenti didattici utilizzati durante le lezioni sono adeguati al livello di apprendimento da raggiungere. Va sottolineato che il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri materiali o dispense, è reso disponibile agli studenti anche online.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative, quali esercitazioni, tutorati e laboratori, quando presenti, hanno dimostrato di essere utili per l'apprendimento della materia, ottenendo un elevato indice di gradimento medio pari a 8,4. Tale valore, notevolmente alto, è simile a quanto riscontrato nell'anno precedente, tuttavia, è da evidenziare che il 28,9% degli studenti non ha risposto al quesito.

B.1.2 Analisi delle strutture

I dati raccolti sono ricavati dalle schede di valutazione compilate dai laureandi tramite AlmaLaurea. La didattica erogata è svolta in strutture che sono ritenute non del tutto adeguate allo svolgimento del CdS, così come le attrezzature destinate ad attività didattiche aggiuntive. In particolare, gli spazi sono definiti "mai adeguati" dal 16,7% degli studenti del CdS; le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, sopralluoghi ad aziende/impres) sono definite "mai adeguate" dal 33,3% degli studenti del CdS. Si rileva comunque in questo campo un netto miglioramento rispetto all'anno precedente (54,5%) e un'apparente incongruenza nelle percentuali "spesso adeguate" e "mai adeguate" entrambe al 33,3%, dato determinato dall'esiguità dei questionari.

Si riportano nel dettaglio:

Valutazione delle aule

sempre o quasi adeguate	16,7%
spesso adeguate	50,0%



raramente adeguate	16,7%
mai adeguate	16,7%

Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche,...)

sempre o quasi adeguate	16,7%
spesso adeguate	33,3%
raramente adeguate	16,7%
mai adeguate	33,3%

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura,...):

sempre o quasi adeguate	66,7%
spesso adeguate	16,7%
raramente adeguate	16,7%
mai adeguate	0%

Valutazione delle postazioni informatiche:

in numero adeguato	75,0%
in numero inadeguato	25,0%

B.2 Proposte (max 3):

- Promuovere interventi migliorativi negli ambienti di studio, in particolare nelle aule e nei laboratori. Ciò dovrebbe includere: l'adeguamento degli spazi alle norme di comfort (riscaldamento, illuminazione, ecc.), l'adozione di tavoli da lavoro e dotazioni di computer per assolvere alle diverse esigenze didattiche degli studenti, così come l'implementazione del sistema di prese elettriche per soddisfare le aumentate esigenze di alimentazione a seguito dell'uso del computer personale. Si auspica inoltre l'ampliamento delle dotazioni didattiche presenti nelle aule informatiche anche in aule destinate ai laboratori. Questi interventi mirano a ottimizzare l'ambiente di apprendimento, garantendo un supporto adeguato alle attività accademiche del percorso formativo e migliorando complessivamente la qualità e la vivibilità degli spazi.
- Informare gli organi competenti di Ateneo circa la necessità di migliorare il funzionamento e la regolare manutenzione della rete Wi-Fi, al momento sottodimensionata in particolare nelle aule del corpo C generalmente utilizzate per la didattica del CdS. Tale richiesta è motivata dalla rilevanza della connessione per lo svolgimento efficiente delle attività formative degli studenti, che risulta spesso carente o addirittura assente nel corpo C. L'intento della segnalazione è quello di assicurare un funzionamento stabile e affidabile della rete, al momento non garantito.
- Dotare il CdS di spazi e di laboratori adeguati al settore scientifico disciplinare in cui potere progettare e lavorare, luoghi dotati di strumentazioni e attrezzi per realizzazioni di prototipi e modelli di studio. Dotare inoltre il CdS di strutture informatiche e dotazioni software adeguate, chiedendo agli organi di Ateneo di semplificare e pubblicizzare l'accesso a convenzioni e accordi stipulati con le case produttrici per i programmi necessari allo svolgimento di alcuni insegnamenti progettuali (in primis il pacchetto Adobe).



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

Dall'esame dei questionari emerge una buona coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le abilità acquisite, come si evince dall'analisi del quesito D.09 ("l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?"). Dalle risposte dei questionari RIDO risulta che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza del CdS. Nel complesso gli studenti hanno espresso un indice di qualità pari a 8,3, dato più che positivo rilevato su un'alta percentuale di studenti (il 16,2% degli studenti non risponde).

C.1.1. Le modalità di accertamento sono descritte nella SUA-CdS 2024 (quadro A4.b.1)?

Si riporta quanto desunto dalla SUA-CdS: L'accertamento delle conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove in itinere ed esami in forma scritta e orale, con presentazione di elaborati testuali, grafici, modelli reali/ virtuali e prototipi.

L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Come si evince dalla SUA-CdS le conoscenze e competenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte, esami orali, progetti, relazioni. Ciascuna tipologia di insegnamento privilegia poi una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei diversi insegnamenti attivati per l'A.A. 2023/2024, si evince che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro, come confermato dal valore attribuito all'indicatore D.04 che raggiunge un indice medio di 8,1.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In entrambi gli anni attivi del CdS si osserva che le modalità di svolgimento degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati in modo chiaro nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Inoltre, al punto D.04 "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" si ha un riscontro positivo con un indice medio di 8,1, pari al dato dello scorso anno.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

La relazione della CPDS dell'anno scorso aveva evidenziato un unico aspetto da monitorare correlato al Quadro C, il basso numero di laureati. Tale criticità si è risolta.



C.2 Proposte (max 4):

- Monitorare il grado di soddisfazione degli studenti al fine di implementare le potenzialità del corso e intervenire, laddove necessario, con misure correttive. Si evidenzia a titolo esemplificativo che, pur avendo implementato la quantità di prove intermedie e delle esercitazioni rispetto agli anni precedenti, il 58,5% degli studenti indica “non rispondo” alla domanda D.15 (Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l’apprendimento?).
- Invitare i docenti durante le lezioni del corso a descrivere in modo chiaro modalità di esame e di verifica dell’apprendimento.
- Invitare gli studenti a inizio corso a visionare con attenzione le schede di trasparenza.



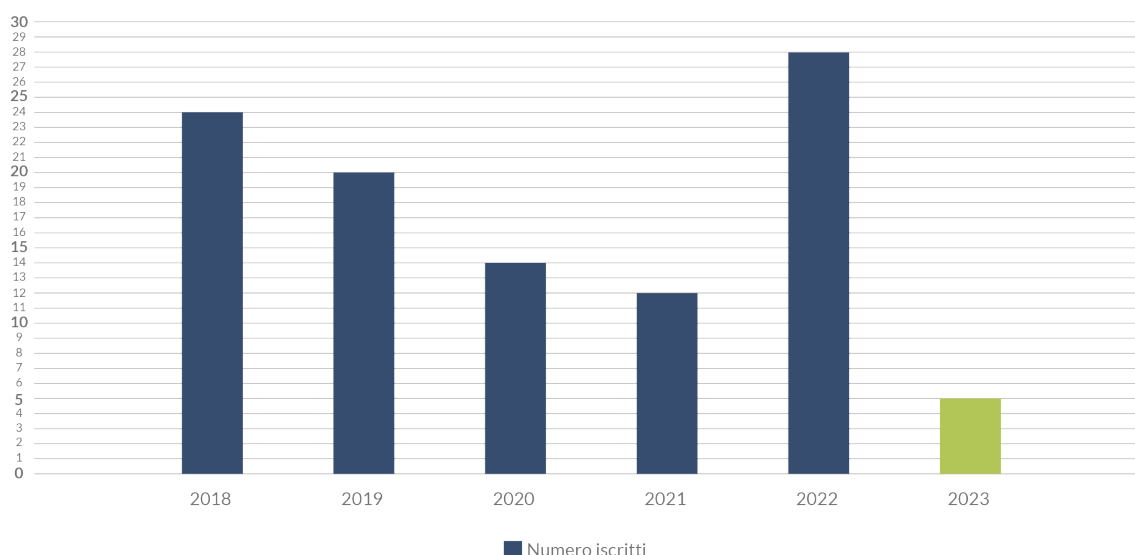
Quadro	Oggetto
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D.1 Analisi

La SMA, Scheda di monitoraggio annuale, del CdS in Design e Cultura del Territorio ha preso in considerazione la Relazione CPDS 2023 del Dipartimento di Architettura al fine di esaminare i “punti di forza” e le “criticità” rilevate. La principale criticità riscontrata negli anni per il CdS di recente attivazione (A.A. 2018/2019) è il basso numero di iscritti con l'evidenziazione di picchi ad anni alterni. Se nell'A.A. 2021/2022 il numero è cresciuto sensibilmente facendo registrare 28 iscritti (tutti provenienti dal CdS triennale in Disegno Industriale del Darch), per l'A.A. 2022/2023 il gap che consideravamo colmato si è ripresentato. Ciò ha imposto la riflessione sui punti di debolezza del CdS e un lavoro puntuale sulla modifica del titolo del CdS (da “Design e Cultura del Territorio” a “Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio”) e di alcuni insegnamenti. Ciò ha determinato una nuova crescita del numero di iscritti della nuova coorte.

Relativamente ai rapporti con il CdS triennale in Disegno Industriale, si sono attivati rapporti più collaborativi in modo da evitare che la gran parte dei laureati si iscrivano in altre città a corsi di Laurea Magistrali analoghi o a master e corsi professionalizzanti, o inizino dopo il triennio l'attività lavorativa presso studi e organismi pubblici o privati. La situazione relativa alle iscrizioni si mostra altalenante e non assestata ed è oggetto costante di riflessione da parte della Commissione AQ, del Consiglio di CdS e dei docenti tutor al fine di riportare il dato a livelli di normalità.

Studenti iscritti al CdS LM-12 [2020-2024]





D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L'ultimo rapporto di Riesame che risale al luglio 2024 individua i maggiori problemi evidenziati dalla relazione CPDS 2023.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle Carriere Studenti, all'Opinione degli studenti e all'Occupabilità sono stati correttamente interpretati e utilizzati nella SMA come riportato nel testo che segue. Ottimi risultati sono emersi sia per quanto riguarda le domande relative agli insegnamenti, sia per quanto concerne i rapporti con i docenti. Poiché i dati relativi alla condizione occupazionale post-laurea forniti da AlmaLaurea non sono disponibili, gli stessi sono stati desunti dalla SMA 2024 (iC26 LM-12) "Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita", e definiscono un punto di forza del CdS con una percentuale dell'61,5% di studenti occupati, specie se rapportata alla percentuale relativa all'area geografica pari al 56,5%.

Si osservano inoltre i seguenti dati molto positivi, sempre desunti dalla SMA: una percentuale di laureandi dell'100% (iC25 LM-12) sono soddisfatti del corso di laurea; una percentuale del 83,3% di studenti che si riscriverebbero allo stesso corso di laurea, cosa che viene considerata nella SMA un punto di forza. Non ci sono, inoltre, studenti che si trasferiscono in altri Atenei.

Il 33,3% di studenti (iC02 LM-12) si laurea entro la durata normale del CdS, percentuale in via di miglioramento e monitorata dall'organo AQ, e comunque l'88,9% degli studenti (iC02BIS LM-12) si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si ritiene che gli interventi correttivi della Commissione AQ siano adeguati e attenti a recepire le indicazioni della CPDS in merito alla proposta di comunicare in modo più ampio ed efficace il CdS, che, preso atto delle indicazioni, propone azioni correttive per incrementare il numero di iscritti.

Nella SMA si trova riferimento esplicito, in quanto le richieste ottengono risposta.

Il problema della numerosità degli iscritti, valutata dal CdS come il più rilevante, apparentemente risolta nel 2022 (in cui vengono registrate 28 nuove iscrizioni) si è riproposta nell'A.A 2023-24 con 5 iscritti. Il triennio 2018-2021 aveva fatto registrare un trend negativo (24 studenti nel 2018, 20 nel 2019, 14 nel 2020, 12 nel 2021) con valori più bassi della media geografica e nazionale; ma se i numeri del 2022 mostrano un radicale cambiamento di tendenza, si registra una nuova contrazione nel 2023 con un numero di iscritti pari a 5, seguito tuttavia da una ulteriore ripresa nel 2024 con 14 iscritti già riscontrabile nel momento in cui si scrive. Si intende replicare e implementare le azioni di comunicazione "interna" al CdS in Disegno Industriale, i cui studenti costituiscono il principale bacino di iscritti per la magistrale, naturale prosecuzione del CdS triennale per concludere il professionalizzante ciclo di studi in design, anche con azioni strategiche mirate a legare strettamente i due CdS. Nel 2022 è stata istituita inoltre una specifica commissione composta dalle Coordinatrici e da alcuni docenti del Triennio e del Biennio in Design, con lo scopo di individuare delle linee di azione e organizzazione didattica per meglio rafforzare e rendere significativo il collegamento tra i due CdS, in modo da favorire l'iscrizione dei laureati triennali al biennio magistrale. La Commissione ha



completato i lavori nel 2023 mettendo a punto indicazioni per la costruzione di “filiera” formative che connettono e caratterizzano i due corsi, attraverso un efficace coordinamento dei contenuti scientifici e didattici degli insegnamenti di ciascuna filiera.

Si prevede inoltre di intensificare la comunicazione verso studenti di altri atenei non solo della Sicilia e del meridione, ma anche del resto d'Italia, evidenziando le peculiarità del CdS. Infine, in previsione di una conversione in tempi relativamente ridotti in lingua inglese del CdS programmata anche nella modifica di Ordinamento, si intende puntare a una pubblicizzazione soprattutto sul web con forme efficaci di comunicazione anche in corsi di laurea esteri, con l'obiettivo di raccogliere iscrizioni all'interno di un più ampio bacino geografico.

I docenti sono tutti a tempo indeterminato o ricercatori A e B. È stato implementato anche il numero dei docenti di riferimento di SSD di base e caratterizzanti (dal 50% del 2020 al 66,7% del 2021, 2022 e 2023);

L'indicatore della qualità della ricerca dei docenti è buono e si attesta sul valore 1, superiore alla media nazionale e di riferimento (0,8).

Gli studenti proseguono gli studi al secondo anno nello stesso CdS per il 100%, non si rilevano abbandoni, né casi di studenti che proseguono gli studi in altri CdS dell'Ateneo. Complessivamente non si rilevano vere criticità nei parametri attuali del CdS, così come confermato anche dalla relazione CPDS dello scorso anno che sottolinea nelle rilevazioni tramite questionari l'alto grado di soddisfazione e di partecipazione degli studenti.

Le criticità più evidenti riguardano:

- il basso numero di iscritti, comunque, in risalita secondo le iscrizioni finora confermate per l'anno in corso
- l'internazionalizzazione. I parametri inerenti all'internazionalizzazione risultano nulli nelle annualità precedenti. Tale fattore dipendeva da più variabili, come è emerso da un'accurata indagine svolta presso gli studenti: età, condizione familiare (studenti sposati e/o con figli a carico), attività lavorativa degli iscritti (studenti lavoratori), aspetti che rendono difficile se non impossibile spostarsi all'estero per lunghi periodi. Questa criticità relativa a disomogeneità anagrafiche degli studenti attualmente sembra risolta. A ciò si è aggiunta l'apertura di percorsi di internazionalizzazione ulteriori incrementando con cinque nuovi accordi Erasmus nell'A.A. 22-23, che sia aggiungono al rinnovo dei precedenti Portogallo, Spagna (Madrid) e Lettonia: Spagna (Siviglia), Turchia (due Izmir e uno Istanbul), Polonia (Varsavia).

Si confermano inoltre n. 6 insegnamenti in lingua inglese per complessivi 35 CFU, per favorire le iscrizioni e gli scambi internazionali in accordo alle linee strategiche dell'Ateneo.

A ciò si aggiungono scambi di docenti e amministrativi con università partner di progetti Erasmus in entrata (Henriette Bier da TU Delft Robotics Institute) e in uscita (Silvia Cattodoro verso Ion Mincu University, Bucharest), attività progettuali internazionali con Bando Cori (Rodrigo Ramirez da Pontificia Universidad Católica de Chile), attività progettuali internazionali (Ruedi Baur da Ensad, École nationale supérieure des Arts Décoratifs, Parigi, La Scuola del non Sapere).

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Miglioramento del percorso didattico attraverso lo spostamento di alcune materie dal primo al secondo semestre e dal secondo al primo anno in modo da riequilibrare l'assetto del carico didattico per gli studenti. I risultati delle azioni intraprese potranno essere valutati nel breve termine analizzando l'andamento degli esami sostenuti negli anni interessati alle modifiche del Manifesto degli Studi.



D.2 Proposte (max 4):

- Perseguire l'iter di rafforzamento delle collaborazioni con le attività produttive del territorio. In tal senso si suggerisce di continuare a perseguire e migliorare la pianificazione di attività di Tirocinio in ambiti professionalizzanti, che consentano di mettere a frutto le competenze acquisite nel percorso formativo. Si propone di portare il tirocinio da 6 a 9 CFU, aumentandone l'importanza nel processo formativo dello studente e permettendo una piccola retribuzione.
- Sensibilizzare maggiormente gli studenti nella consultazione dei contenuti riportati sui canali istituzionali (i Consigli di CdS e il sito web del CdS).
- Eseguire verifiche periodiche per valutare l'efficacia del tutorato.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni reperibili sul CdS in Design e Cultura del Territorio sono obiettive, imparziali e aggiornate, con una particolare cura alla qualità e all'uso di immagini che accompagnano le diverse notizie. La loro quantità e accessibilità è analoga a quella riscontrata negli altri CdS dell'Ateneo, ed è vincolata dalla struttura del sito UNIPA, che, pur se aggiornato e integrato costantemente sul piano dei contenuti, presenta criticità in quanto poco intuitivo e non facilmente navigabile, specie se messo a confronto con altri siti di atenei nazionali o internazionali, anche di minore dimensione e importanza. Il sito web costituisce la principale interfaccia tra l'intero sistema universitario, i docenti, gli studenti (sia italiani sia stranieri) e il personale amministrativo, per cui si ritiene fondamentale provvedere a una sua completa riprogettazione che includa un adeguato motore di ricerca interno, in grado di rendere efficace la ricerca di argomenti e documenti di specifico interesse.

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili all'indirizzo:
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/designeculturadelterritorio2212/.content/documenti/SUA_-CdS-LM12-2024.pdf

Le informazioni presenti nella SUA sono dettagliate e complete in ogni campo, e laddove non indicate esplicitamente, sono desumibili dai link a specifici siti web o documenti disponibili on-line in cui si possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Sembra utile confermare quanto enunciato nel quadro A1.a "Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi delle professioni" al fine di promuovere azioni volte al miglioramento delle competenze del laureato magistrale riportandone uno stralcio:

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto complessivamente un unanime apprezzamento in quanto rispondente a esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni ed espressioni delle professioni presenti; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento soprattutto di alcune competenze tecnico-progettuali, come quelle inerenti alcuni aspetti dell'exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate.

E.2 Proposte:

- Accogliere le proposte avanzate dagli stakeholder in occasione delle diverse consultazioni organizzate dalla Coordinatrice del CdS nel corso degli anni, per l'integrazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-progettuali relative principalmente al web e all'interaction design e poi all'exhibit design (già presente come insegnamento nel CdS).



Quadro	Oggetto
F	Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Facendo riferimento ai dati RIDO (D.02), l'indice di valutazione medio è di 7,9. Si segnala che gli studenti percepiscono un corretto rapporto tra CFU e carico di lavoro.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Si segnala la richiesta di una maggiore integrazione nei corsi integrati (C.I.) in modo che nella partizione teorica vengano trattati argomenti finalizzati alla parte laboratoriale. In questo senso si propone ove possibile anche un'eventuale distribuzione di alcuni C. I. nell'intera annualità.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I dati RIDO evidenziano che, alla voce D.09 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?") l'indice medio di qualità è 8,3. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono perfettamente coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento.

Si segnalano la modifica di titolazione del CdS e l'attivazione del processo di cambio dell'Ordinamento dello stesso. Queste azioni si affiancano alle ordinarie azioni di sviluppo e aggiornamento continuo, attivate fin dalla nascita del CdS nell'ottica di migliorarne progressivamente le performance, l'attrattività anche in relazione ai rapporti con le imprese del territorio e il grado di soddisfazione degli studenti iscritti (partecipazione a progetti con committenze pubbliche e private, viaggi di studio, seminari, mostre, giornate di studio tematiche, convegni e iniziative organizzate dai docenti).



Classe/Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
LM48_Spatial Planning (2286)/Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (2046)	Marco Picone	Antonino Domenico Panarisi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti la CPDS è concorde nell'idea di proseguire l'attività di monitoraggio, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti ed accrescere in loro il senso di responsabilità. Il CdS si è impegnato ad organizzare momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, per ottenere effetti migliorativi sulle azioni di rilevamento degli studenti, in particolare attraverso degli audit di tutti i CdS del Dipartimento, con la partecipazione della intera CPDS e il supporto del coordinatore e dei rappresentanti degli studenti in CdS. Gli audit/assemblee si sono tenuti l'11 marzo 2024 e il 27/11/2024 e hanno avuto un ottimo riscontro in termini di partecipazione e soddisfazione della componente studentesca. Tuttavia, nonostante tale impegno, anche quest'anno non è stato raggiunto un buon risultato in termini di partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO, che anzi è ulteriormente peggiorato rispetto all'A.A. precedente. Solamente due corsi del CdS in Spatial Planning (Landscape Design Studio e Planning 1 - Studio) sono stati valutati, avendo raggiunto il numero minimo di 5 questionari compilati necessari per la valutazione del corso. Nessun corso del CdS in PTUA ha raggiunto il numero minimo di 5 questionari, per cui nessun corso è stato valutato. Va evidenziato che anche nel 2023/24, come nell'A.A. precedente, il numero di studenti frequentanti il primo anno del CdS era particolarmente basso e che questa criticità non può dunque essere attribuita alla mancanza di operazioni di sensibilizzazione valide.

Nelle precedenti relazioni, tra le proposte migliorative, la CPDS aveva suggerito l'opportunità di somministrare il questionario RIDO in una giornata dedicata per l'intero CdS, entro la fine di ogni corso, per garantire una partecipazione maggiore e svincolare la compilazione del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto. Il PQA in effetti, nel corso del 2024, ha attuato una serie di azioni volte a svincolare la compilazione dei questionari RIDO dalla iscrizione agli esami; tuttavia, non si sono ancora raggiunti risultati degni di nota in tal senso. La CPDS suggerisce nuovamente l'opportunità di somministrare prima della fine dei corsi i questionari RIDO e di eliminare il limite di cinque questionari compilati per la valutazione del corso: tale valore risulta infatti limitante soprattutto per i CdS con un basso numero di iscritti.

La CPDS solleva alcune osservazioni rispetto alle metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti, alla tempistica e al grado di partecipazione; inoltre, la CPDS segnala che la soppressione del Questionario n. 7 "questionario docenti", relativo alla valutazione dell'insegnamento, stabilita dal PQA nel 2023, continua a destare diverse perplessità in tutti i componenti della commissione.

A.1.1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

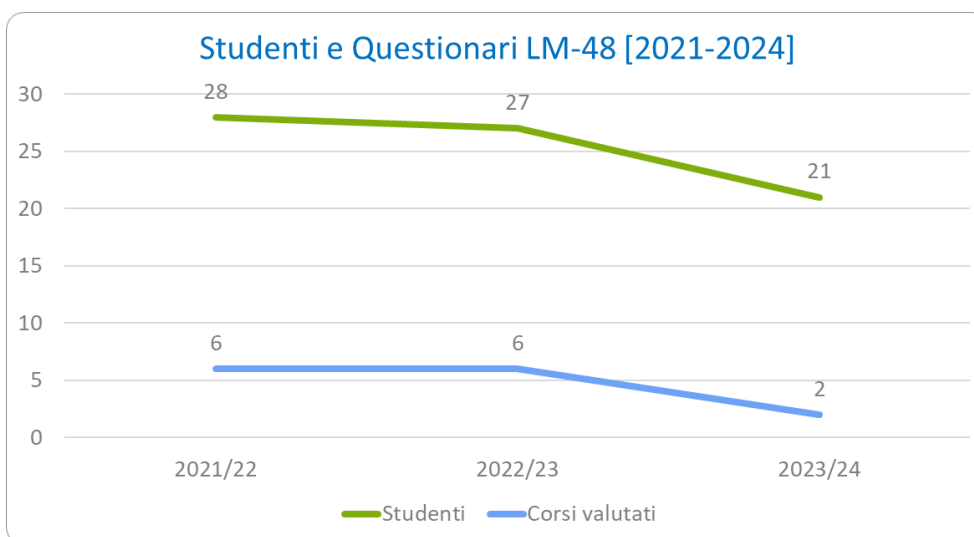
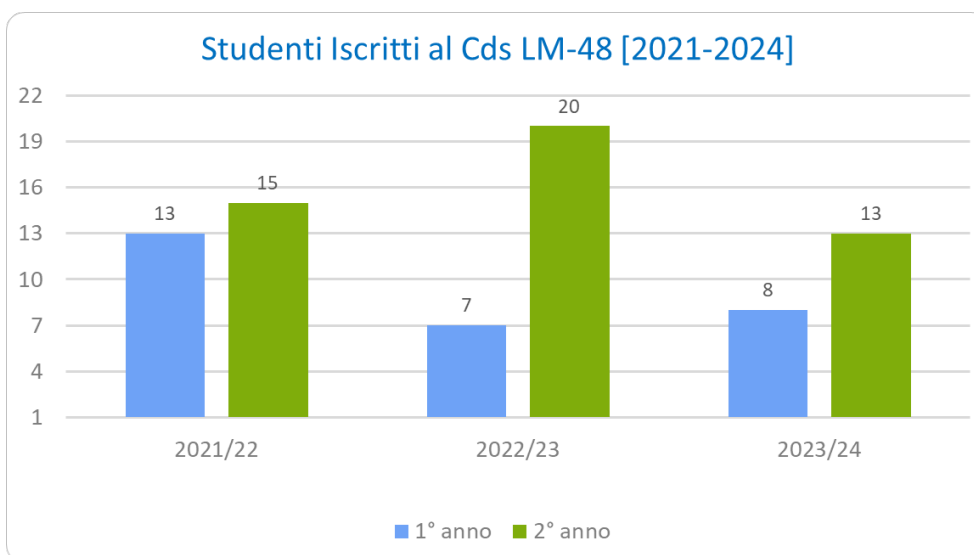
Si ritiene che la somministrazione online dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti sia corretta in termini di metodologia della somministrazione. Tuttavia, nonostante l'azione di



sensibilizzazione portata avanti dal CdS, non si è verificato un incremento del numero degli studenti che effettivamente partecipano alla compilazione dei questionari rispetto agli anni precedenti. Al contrario, la situazione del CdS è particolarmente problematica, in considerazione del fatto che solo 2 corsi del primo anno (SING) e nessuno del secondo anno (PTUA) possono essere valutati.

Per quanto attiene alla tempistica, è opinione della CPDS che i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti debbano essere compilati entro la fine di ogni singolo corso, in modo da svincolare la compilazione dei questionari dalla prenotazione dell'esame di profitto, ed avere una valutazione effettiva sulla qualità del corso.

Dai questionari RIDO forniti risulta, per i due corsi valutati, una partecipazione superiore al 50% degli studenti frequentanti. La CPDS sottolinea, tuttavia, che solo due corsi del CdS sono stati valutati dagli studenti: da un'ulteriore indagine, è emerso che quest'ultimo dato è legato sia al basso numero di studenti che effettivamente hanno frequentato i corsi sia al fatto che i questionari vengono compilati all'atto della prenotazione degli esami di profitto.

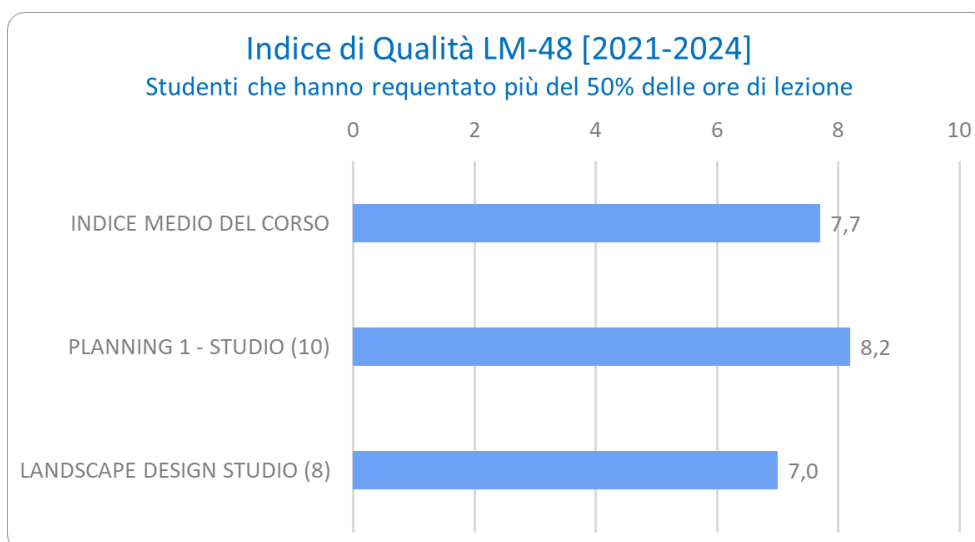


A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Il metodo di valutazione dei quesiti sottoposti agli studenti si basa su una semplice scala ordinale di gradimento che va da 1 a 10. I risultati dei questionari forniti alla CPDS sono stati consegnati, analogamente all'anno precedente, in forma disaggregata, permettendo alla CPDS di comprendere più facilmente il grado di soddisfazione degli studenti e di analizzare le dinamiche differenti per i diversi insegnamenti. Sono stati valutati i valori medi, massimi e minimi dell'indice di qualità per ogni insegnamento e per ogni quesito.

Per i due corsi valutati, l'opinione degli studenti è positiva (media di 7,8 per il corso di Landscape Design Studio e di 8,6 per Planning 1 - Studio).

Nella scheda 1 (studenti che dichiarano di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni), l'indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" (domanda D.12) si attesta a un discreto 7,7 per Spatial Planning, mentre è molto elevato (9,5) per PTUA.



Anche nella scheda 3 (studenti che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle lezioni) nessun corso è stato valutato e risultano solamente 8 questionari compilati (3 per PTUA, 5 per SING), con un indice di qualità sulla soddisfazione complessiva di "come è stato svolto l'insegnamento" che passa da 7,7 a 8,0 per PTUA, mentre SING si attesta a un dato piuttosto basso (6,3). Questo dato può essere ritenuto poco attendibile dato il numero di studenti rispondenti al questionario.

Dalla valutazione dei questionari RIDO è emerso che il corso di "Landscape Design Studio" (indice di qualità pari a 7,0) presenta un valore più basso della media dei corsi (7,7) alla domanda D.12 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"). In ogni caso, la media complessiva del CdS e i singoli insegnamenti non evidenziano particolari criticità per il corso, come confermato anche dal parere degli studenti.

La commissione CPDS ha analizzato questi dati ed intervistato gli studenti, giungendo alla conclusione che l'abbassamento di tali indici è legato alla disponibilità di pochi questionari RIDO compilati.

Dal momento che il numero di questionari RIDO compilati risulta inferiore a 5 (in questi casi, i questionari RIDO non vengono forniti alla CPDS), la CPDS non ha potuto valutare per il primo anno della magistrale (SING) i corsi di "Planning 1 - Studio - Laboratorio di pianificazione I", "Planning Theory - Teoria della pianificazione", "Geomatics", "Urban and regional economics", "Social Geography



and Participatory Practices Studio”; per il secondo anno della magistrale (PTUA) i corsi di “Urban Design”, “Policies for the Territorial Biodiversity”, “Planning 2 Studio + Urban and Territorial Policies”, “Energetic policies for the territory + Sustainable Mobility Policies” e “Elementi di Progettazione Tecnologica per gli Insediamenti”. Si ritiene dunque opportuno continuare l’azione di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente il grado di partecipazione, e si suggerisce la possibilità di avere a disposizione anche i risultati dei questionari RIDO quando sono inferiori a 5, giacché possono fornire utili informazioni sull’insegnamento e, quindi, sul corso di studi in generale.

Per quanto concerne il questionario somministrato da AlmaLaurea ai laureati, si evidenzia che il numero degli intervistati laureati nell’anno solare 2023 è stato pari a 6 su 7 laureati; questo dato può essere considerato un campione statistico particolarmente significativo, sebbene il numero sia indubbiamente basso.

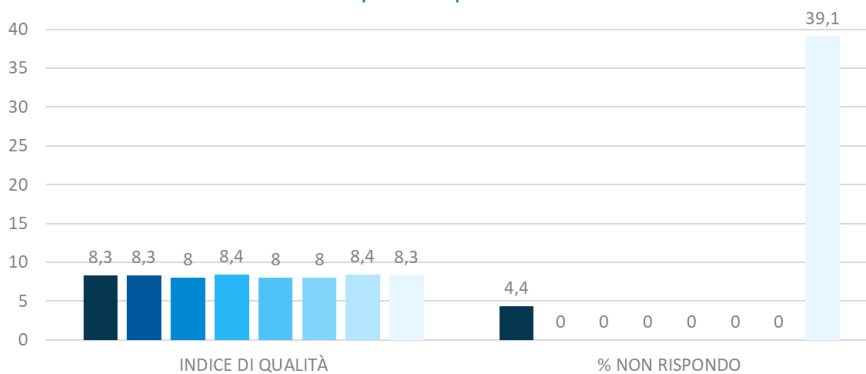
Rispetto alla rilevazione dell’anno precedente, i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studio concluso hanno registrato un complessivo miglioramento: uno dei pochi dati in flessione è dovuto al fatto che soltanto il 50% degli studenti dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni (era il 66,7% durante l’anno accademico precedente) degli insegnamenti previsti dal CdS, mentre il 33,3% dichiara di aver frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Un dato che sembra invece essere in miglioramento rispetto all’anno precedente è quello relativo al carico di studi dell’insegnamento: si nota infatti che il 66,7% (era il 50% durante l’anno accademico precedente) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso di studio, il 16,7% (dato identico all’anno precedente) più no che sì. Tra gli altri dati, si nota che il 66,7% (dato identico all’anno precedente) ha ritenuto l’organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, il 16,7% (dato identico all’anno precedente) per più della metà degli esami; il 100% (era il 66,7% durante l’anno accademico precedente) si ritiene assolutamente soddisfatto dei rapporti con i docenti; il 100% (era il 66,7% durante l’anno accademico precedente) è decisamente soddisfatto del corso di laurea. Questi ultimi dati, pur nella consapevolezza che il numero degli intervistati è basso, riflettono un altissimo livello di soddisfazione nei confronti del corso.

Si segnala, inoltre, che l’83,3% (era l’80% durante l’anno accademico precedente) degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al CdS in questo Ateneo, coerentemente con quanto accadeva anche l’anno precedente; il 16,7% (era il 6,7% durante l’anno accademico precedente) si iscriverebbe ad un altro corso dell’Ateneo; nessuno (era il 6,7% durante l’anno accademico precedente) si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo e nessuno (era il 6,7% durante l’anno accademico precedente) si iscriverebbe ad un altro corso di un altro Ateneo.

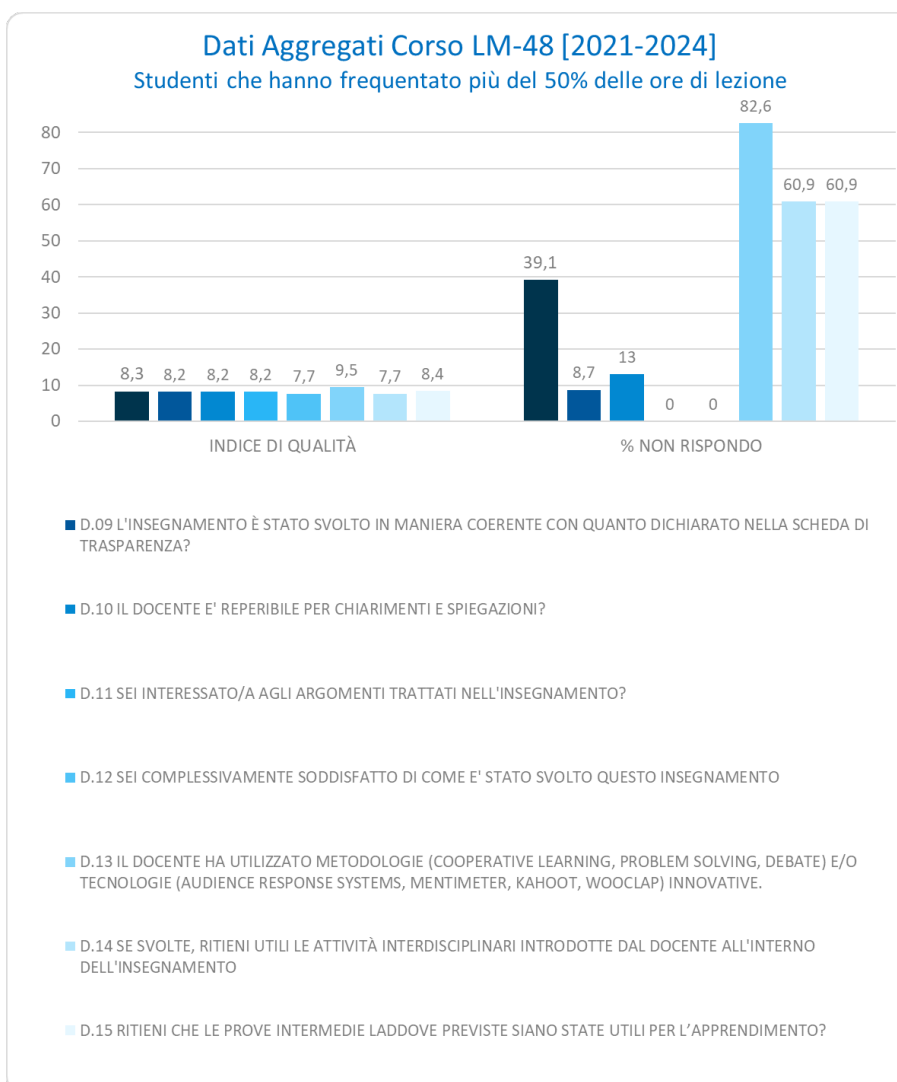
In conclusione, i dati meno performanti sono quelli relativi alla frequenza delle lezioni. Rispetto alla precedente rilevazione risulta più performante la valutazione finale in cui la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è pari all’83,3% (Ateneo 79,4%).



Dati Aggregati Corso LM-48 [2021-2024] Studenti che hanno frequentato più del 50% delle ore di lezione



- D.01 LE CONOSCENZE POSSEDUTE ALL'INIZIO DELL'INSEGNAMENTO SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NELLA SCHEDA DI TRASPARENZA?
- D.02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?
- D.03 IL MATERIALE DIDATTICO (LIBRI CONSIGLIATI, DISPENSE, MATERIALE AUDIO E VIDEO REGISTRATO, ALTRO MATERIALE MESSO A DISPOSIZIONE DAL DOCENTE) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?
- D.04 LE MODALITÀ' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?
- D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?
- D.06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?
- D.07 IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?
- D.08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE A SUPPORTO DELL'INSEGNAMENTO (ESERCITAZIONI, TUTORATI, LABORATORI, VISITE DIDAT., SEMINARI) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?



A.1.3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Allo stato attuale si ritiene che si sia raggiunto un adeguato grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, e che questi ultimi siano più consapevoli dell'utilità di tali procedure. Tuttavia, si rileva che, nonostante gli sforzi compiuti dai singoli docenti e dal CdS, il grado di partecipazione degli studenti ai questionari debba ancora essere migliorato. In tale ottica, nel 2024 sono state promosse dal Coordinatore del CdS (prof. Schilleci) e dal prof. Picone diverse pratiche partecipative di coinvolgimento attivo degli studenti (come audit alla presenza dell'intera CPDS e assemblee con gli studenti) per evidenziare i punti di forza del CdS sui quali fare maggiormente leva e le criticità da risolvere anche ai fini di una migliore coerenza con gli sbocchi occupazionali. La componente studentesca riferisce che sono state molto apprezzate.



A.2 Proposte (max 3):

- Somministrare il questionario RIDO online, entro la fine di ogni corso per garantire un numero di partecipazione maggiore e svincolare la compilazione (obbligatoria) del questionario dalla prenotazione dell'esame di profitto.
- Proseguire nella organizzazione di momenti di confronto e discussione tra docenti e studenti, relativi ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere sempre un maggior numero di studenti e accrescerne il senso di responsabilità.
- Fornire i dati disaggregati sui corsi anche qualora il numero di questionari RIDO compilati sia inferiore a 5; per quanto ciò non possa fornire un campione significativo dal punto di vista statistico, tuttavia consentirebbe di avere dati utili per la valutazione dei singoli corsi erogati.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Per questo Quadro si è fatto riferimento ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, alla SUA-CdS ed ai dati sul livello di soddisfazione dei laureati AlmaLaurea. Questi dati hanno consentito di desumere il gradimento generale e un giudizio complessivamente positivo sul CdS.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dai questionari emerge che il materiale didattico, sia quello indicato che disponibile, è considerato complessivamente adeguato per lo studio della materia. Per il corso di PTUA, l'indice di gradimento medio è migliorato significativamente, passando da 8,0 a 9,4, mentre per il corso di SING l'indice si attesta su un positivo 8,1, confermando una generale soddisfazione degli studenti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove presenti, sono state valutate come utili per l'apprendimento della materia. Per il corso di PTUA, l'indice di gradimento medio ha registrato un incremento, passando da 8,6 a 9,3, a testimonianza di un crescente apprezzamento da parte degli studenti. Per il corso di SING, invece, l'indice è leggermente più basso, attestandosi a 8,3 ma mantenendo comunque un giudizio generalmente positivo.

La componente studentesca della CPDS sottolinea il giudizio favorevole espresso dagli studenti riguardo alle attività integrative, come esercitazioni, laboratori e revisioni, che hanno facilitato la preparazione di progetti di piano e/o semplici elaborati scritti, risultando utili ai fini degli esami finali.

Inoltre, si conferma l'importanza attribuita dagli studenti alle prove in itinere e si evidenzia l'interesse verso una loro maggiore diffusione, nel rispetto delle peculiarità di ciascun insegnamento.

B.1.2 Analisi delle strutture

Per l'analisi ex-post dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature rispetto agli obiettivi formativi del CdS, si è fatto riferimento ai dati raccolti nella scheda di rilevazione dei laureandi (AlmaLaurea). Non sono invece disponibili dati dai questionari docenti.

Secondo i dati AlmaLaurea relativi ai laureati del corso PTUA (poiché per il corso di SING non ci sono ancora laureati), emergono alcuni spunti interessanti:

- Permangono difficoltà relative alle attrezzature per altre attività didattiche e alle aule, sebbene queste ultime siano oggetto di aggiornamenti e miglioramenti continui.
- Si registra un netto miglioramento nella valutazione delle biblioteche e una valutazione positiva, sebbene con alcune criticità, per quanto riguarda le postazioni informatiche.

Valutazione delle aule:

- sempre o quasi sempre adeguate: 50,0%
- spesso adeguate: 33,3%
- raramente adeguate: 16,7%
- mai adeguate: ---



Valutazione dell'attrezzatura per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...):

- sempre o quasi sempre adeguate: 60,0%
- spesso adeguate: 20,0%
- raramente adeguate: 20,0%
- mai adeguate: ---

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):

- decisamente positive: 60,0%
- abbastanza positive: 40,0%
- abbastanza negative: ---
- decisamente negative: ---

Valutazione delle postazioni informatiche:

- in numero adeguato: 66,7%
- in numero inadeguato: 33,3%

Tali risultati, pur mostrando progressi in alcune aree, evidenziano aspetti su cui intervenire, in particolare per migliorare l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche, e per incrementare la disponibilità delle postazioni informatiche.

B.2 Proposte (max 3):

- **Miglioramento delle strutture e delle attrezzature didattiche**
Sollecitare interventi per migliorare l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per altre attività didattiche, come laboratori e postazioni informatiche, per rispondere alle esigenze formative.
- **Potenziamento delle risorse software per l'attività didattica**
Incrementare l'utilizzo di strumenti software, sia con licenza proprietaria sia con licenza libera, per supportare l'attività didattica e allineare la formazione alle richieste del mercato del lavoro.
- **Diversificazione delle metodologie didattiche**
Ampliare l'offerta di attività didattiche non frontali, come sopralluoghi, esercitazioni pratiche e in campo, per favorire un apprendimento più esperienziale e applicativo.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

Dall'esame delle schede di trasparenza è stato verificato che tutti gli insegnamenti evidenziano le metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento, non solo in termini di conoscenze acquisite (aspetti disciplinari) ma anche in relazione a competenze, abilità e capacità.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024?

Come descritto nella SUA-CdS 2024-25 (quadro A4.b.1), "le conoscenze e la capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, a cicli di seminari, per mezzo dello studio personale, guidato anche attraverso mirate attività di tutorato. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso la valutazione dello svolgimento di esercitazioni e prove in itinere, di esami orali e scritti e in sede di prova finale". La valutazione è espressa in trentesimi con eventuale lode; per alcune attività la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Nel Quadro B1 della SUA-CdS 2024-25, oltre al link per la consultazione del "Manifesto del CdSM in Spatial Planning A.A. 2024-2025", sono riportati anche i link per la consultazione dei seguenti regolamenti:

- Regolamento Didattico del corso di studi in SING (approvato Delibera del CICS in UDCT e SING del 20/02/2024 e con Delibera del Dipartimento del 22/05/2024).
- Regolamento prova finale di laurea del corso di studi in PTUA (approvato con Delibera del CICS in USC e PTUA del 27/05/2021 e con Delibera del Dipartimento del 24/06/2021). A tal proposito si segnala che non è ancora presente il regolamento per la prova finale di laurea del corso di studi in SING.
- Regolamento generale dei Tirocini di formazione e di orientamento (aggiornato al 26/07/2021).
- Procedure di iscrizione ai corsi di laurea magistrale per laureandi.
- Procedure di iscrizione ai corsi di laurea magistrale per laureati.
- Schede di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale A.A. 2022/23. A tal proposito si segnala che il documento in questione non è aggiornato per il corso di studi in SING.

Nei Quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS 2024-25 sono riportati rispettivamente il link al Calendario del Corso di Studio ed all'orario delle attività formative (ove però il link al primo semestre non è attivo; è presente solo il link al secondo semestre 2023-24), ed il link al Calendario degli esami di profitto.

Il Quadro B2.c della SUA-CdS 2024-25 rimanda al link del Calendario didattico, dove dovrebbe essere possibile consultare il Calendario delle sessioni della prova finale; tuttavia, si segnala che il link rimanda invece a una pagina generica del CdS in SING e che non è presente il calendario delle sessioni di prova finale (probabilmente dato che il CdS non ha ancora alcun laureato).

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento della conoscenza sono adeguatamente descritti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nella sezione "Valutazione dell'apprendimento".



C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Il 66,7% dei laureati ritiene che "l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) sia stata sempre soddisfacente" ed il 16,7% per più della metà degli esami (fonte AlmaLaurea), così come gli studenti nei questionari RIDO alla domanda "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" rispondono con una votazione media di 8,4 per SING e di 9,6 per PTUA, in aumento rispetto alla valutazione dell'anno precedente (9,1).

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

La relazione CPDS 2023 evidenziava come sul portale offerta formativa mancassero le ore dedicate alle attività di laboratorio e di esercitazione, seminari e/o tirocini, laddove siano state previste nella scheda di trasparenza. Questa criticità non sembra al momento risolta, poiché il portale continua a elencare soltanto le ore assegnate complessivamente alle lezioni.

C.2 Proposte (max 4):

- Aggiornare i link datati legati al Quadro B1 della SUA-CdS 2024-25.
- Redigere quanto prima un regolamento per la prova finale del CdS in SING e adeguare le schede di accesso ai corsi magistrali, inserendo anche il CdS in SING.
- Verificare i link all'orario delle attività formative (quadro B2.a).
- Aggiornare la pagina dell'offerta formativa sul portale offweb: nella descrizione degli insegnamenti risulta mancante l'indicazione del numero delle ore dedicate alle attività di laboratorio, esercitazioni, seminari e tirocini.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati sulla performance del corso di laurea sono stati analizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022. Le criticità, già individuate nella precedente relazione della CPDS 2023, sono state analizzate e verificate dal CdS, il quale ha intrapreso azioni specifiche per rispondere ad esse.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere e sulla occupabilità degli studenti sono stati correttamente utilizzati e confrontati con quelli degli anni precedenti. Inoltre, i risultati di tale ricognizione sono stati esposti in sede di Consiglio di CdS dal Coordinatore.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Il CdS ha condotto e proposto delle azioni correttive al fine della risoluzione delle criticità segnalate dalla CPDS. Le azioni correttive segnalate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2023) evidenziano i cambiamenti del passaggio dal vecchio CdS in PTUA al nuovo CdS in SING (quadro D.CDS.4.a del RRC 2023) e sembrano coerenti con le criticità rilevate in passato dalla CPDS. Gli interventi correttivi proposti nella SMA risultano complessivamente adeguati.

In relazione al ridotto numero di iscrizioni e alle valutazioni della CPDS 2023 in merito all'intensificazione dei rapporti con gli Ordini professionali, il CdS punta ad incrementare la riconoscibilità e l'appetibilità della figura professionale in uscita attraverso due obiettivi:

Obiettivo 1. Definizione di un protocollo con l'ASSURB al fine di costruire una figura più stabile, riconoscibile e "insostituibile" nella conoscenza e gestione del territorio per la sua trasformazione. In quest'ottica è in corso di definizione un protocollo con l'Associazione Nazionale degli Urbanisti e dei Pianificatori territoriali e Ambientali (ASSURB) per stabilire collegamenti con il mondo del lavoro e migliorare l'esperienza formativa.

Obiettivo 2. Ampliamento del parterre degli interlocutori esterni e dei portatori di interesse, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati in ambito locale e anche nazionale.

In relazione alle criticità riscontrate nella valutazione della didattica, il CdS, come indicato nel RRC 2023, quadro D.CDS.2.a, punta ad incrementare le attività di orientamento, registrando un incremento delle attività di orientamento attraverso l'intensificazione delle attività di orientamento agli studenti in uscita dal CdS triennale L-21 (Alumni Day); la presentazione delle attività del CdS al Welcome Day delle Magistrali; l'elaborazione di video pubblicati sui social e sul portale del DARCH dal titolo "In_ formazione al DARCH. Microstorie di Orientamento e job experiences" in cui giovani laureati del CdS raccontano l'ingresso nel mondo del lavoro e le loro esperienze lavorative.

Per quanto concerne l'Internazionalizzazione della didattica, il CdS ha puntato all'internazionalizzazione perché la didattica, a partire dall'A.A. 2022-2023, è erogata interamente in lingua inglese. Non è stato invece possibile coinvolgere tutti i docenti titolari di accordi di mobilità



studentesca per la trasformazione degli accordi in percorsi a doppio titolo e avere un percorso attivo entro i tre anni. Tuttavia, è in corso di definizione un accordo di doppio titolo con l'Université Aix-Marseille (Francia).

Il RRC 2023 segnala che nel 2022 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (57,1%) si trova al di sotto del valore medio degli Atenei del Sud (67,4).

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

È possibile affermare che gli interventi intrapresi abbiano avuto già buon esito in alcuni casi. Dall'analisi della valutazione degli studenti si registra, infatti, un miglioramento per gli insegnamenti che mostravano criticità nell'anno precedente.

D.2 Proposte (max 4):

- Proseguire ed intensificare i contatti con i portatori di interesse, finalizzando quanto prima il protocollo con ASSURB.
- Finalizzare quanto prima l'accordo quadro con l'Université Aix-Marseille, trasformandola nel medio termine in programma di doppio titolo.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni riguardanti l'offerta formativa, il calendario didattico, i calendari degli esami, l'opinione degli studenti sulla didattica e così via sono corrette e disponibili nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento di Architettura, CdS, ecc.).

A partire dall'anno accademico 2023/2024, il nuovo corso di studio in Spatial Planning sostituisce il precedente corso in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale. Le informazioni aggiornate riguardanti il nuovo corso sono disponibili nella SUA-CdS al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/spatialplanning2286/.content/documenti/SUA-CdS-SING-2023-24.pdf>.

Inoltre, la CPDS ha verificato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS relativa al precedente corso di studio in **Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale** (https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/pianificazioneterritorialeurbanisticaeambientale2046/.content/documenti/sua/SUA-CdS_PTUA_2022-23.pdf), ed evidenzia che le informazioni risultano complete ed aggiornate.

E.2 Proposte:

- Facilitare l'accesso ai dati e alle informazioni sull'offerta formativa, sfruttando anche l'applicazione ufficiale dell'Ateneo per dispositivi mobili. Come già proposto lo scorso anno, continuiamo a sottolineare l'importanza di questi interventi per garantire una maggiore accessibilità e fruibilità delle informazioni agli studenti.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti e i rispettivi programmi risultano in linea con gli obiettivi formativi definiti nella SUA-CdS per l'intero corso di studi.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dai dati raccolti sulle opinioni degli studenti emerge un miglioramento nella corrispondenza tra i CFU assegnati agli insegnamenti, i contenuti proposti e il carico di lavoro richiesto.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I programmi degli insegnamenti risultano ben coordinati tra loro, senza evidenziare sovrapposizioni o ripetizioni significative tra le diverse materie. Tuttavia, in alcuni casi, per ragioni comprensibili come la affinità tematica tra le discipline o la natura sovrapponibile degli argomenti trattati, può succedere che alcuni corsi affrontino per più giorni consecutivi contenuti simili, analizzando gli stessi dati o caratteristiche. Pur non rappresentando un problema rilevante, la componente studentesca segnala che si tratta di un aspetto che potrebbe essere ulteriormente ottimizzato per migliorare il coordinamento complessivo.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti indica una soddisfacente corrispondenza tra i risultati di apprendimento conseguiti e gli obiettivi formativi prefissati per ciascun insegnamento.

F.5. Proposte

- Incrementare l'attività di tutoraggio per favorire maggiormente l'interazione tra studenti e docenti.



Classe_Corso di Studio	Nominativo Docente	Nominativo Studente
L-P01_Tecnologie Digitali per l'Architettura (2276)	Manfredi Saeli	Morena Maria Capuana

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 Analisi

Il CdS è stato accreditato e formalmente attivato nell'A.A. 2023-2024, tuttavia non è stato avviato per mancanza di studenti utilmente iscritti. Pertanto, questo A.A. 2024-2025 risulta essere il primo anno di erogazione degli insegnamenti e, ad oggi, non sono presenti schede RIDO per poter valutare l'efficacia del CdS. Il CdS oggi conta 9 studenti regolarmente iscritti e frequentanti.

A.1.1 Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Agli studenti è già stato spiegato cosa sono i questionari RIDO che, compilati dagli stessi studenti e analizzati dalla CPDS, rappresenteranno uno strumento fondamentale per la valutazione della didattica.

A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Non avendo questionari RIDO da analizzare non è possibile fornire dati utili per suggerire eventuali iniziative volte al miglioramento del CdS.

A.1.3 Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Non avendo questionari RIDO non è possibile valutare l'adeguatezza dell'operazione. Nonostante la recentissima attivazione del Corso di Studi, gli studenti sono già stati sensibilizzati per comprendere l'importanza della rilevazione anonima e la sua effettiva efficacia.

A.2 Proposte (max 3):

Non avendo una rilevazione di eventuali criticità, visto che il CdS è al primo anno di erogazione, non si possono esplicitare proposte di miglioramento.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 Analisi

Il CdS è stato accreditato e formalmente attivato nell'A.A. 2023-2024, tuttavia non è stato avviato per mancanza di studenti. Pertanto, questo A.A. 2024-2025 risulta essere il primo anno di erogazione degli insegnamenti e, ad oggi, non sono presenti schede RIDO per poter valutare l'efficacia del CdS.

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Non avendo questionari RIDO a disposizione, non è possibile valutare l'indice di qualità relativo all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio degli insegnamenti impartiti.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Non avendo questionari RIDO a disposizione, non è possibile valutare l'indice di qualità relativo ad esercitazioni, attività di tutorato, laboratori e attività sul campo, ed in particolare al ruolo ad esso affidato rispetto alla qualità.

B.1.2 Analisi delle strutture

Per il momento, relativamente al CdS non si dispone ancora dei dati di riferimento sul parametro in oggetto; tuttavia, si evidenzia che al CdS, già dall'A.A. 2023-2024, è stata riservata un'aula della capacità adeguata al numero di studenti frequentanti i corsi in maniera che gli stessi non si debbano spostare tra le aule al variare degli insegnamenti.

B.2 Proposte (max 3):

Non avendo una rilevazione di eventuali criticità, visto che il CdS è al primo anno di erogazione, non si possono esplicitare proposte di miglioramento.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

L'analisi è svolta mediante la valutazione dei documenti disponibili nel sito web del Dipartimento di Architettura, nella sezione dedicata al CdS.

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2024?

I metodi di accertamento sono precisati nel regolamento didattico, accessibile dalla scheda SUA, e nel sito web del Dipartimento di Architettura, alla pagina dedicata al CdS.

Le schede di trasparenza degli insegnamenti nel biennio evidenziano le modalità con le quali ogni docente accerta il livello di apprendimento da parte dello studente, oltre alle modalità di conferimento della votazione finale per ogni esame, espressa in trentesimi con eventuale lode. I pdf delle schede di trasparenza sono scaricabili dal sito web del CdS.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza, confermando che le modalità di svolgimento degli esami saranno tali da accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi rispetto ai parametri descrittivi di Dublino.

Le conoscenze e le abilità acquisite saranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, valutazione delle elaborazioni progettuali, relazioni descrittive e somministrazione di questionari, ed alcuni insegnamenti prevedono anche lo svolgimento di verifiche in itinere.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Non avendo questionari RIDO a disposizione, non si può analizzare l'indice di qualità. Tuttavia, al fine di ottenere un parametro elevato, verrà richiesto ad ogni docente di precisare con chiarezza, ove non sufficientemente efficace, le modalità di svolgimento degli esami e i criteri valutazione, e di indicare se vi siano altre eventuali modalità di accertamento del livello di apprendimento maturato.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Non avendo questionari RIDO a disposizione, non si può analizzare l'indice di qualità.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Poiché il CdS è al primo anno di erogazione, non è disponibile una precedente relazione della Commissione Paritetica e questa è la prima ad essere elaborata.

C.2 Proposte (max 4):

Non avendo una rilevazione di eventuali criticità, visto che il CdS è al primo anno di erogazione, non si possono esplicitare proposte di miglioramento.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

I dati di Occupabilità AlmaLaurea o relativi alle Carriere Studenti non sono disponibili; nemmeno i questionari RIDO per la rilevazione dell'opinione degli studenti sono disponibili.

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Non è possibile rispondere alla domanda non essendo il CdS oggetto dello scorso Rapporto di Riesame.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il CdS è al primo anno di erogazione e, pertanto, non vi sono dati disponibili.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Non è possibile rispondere a questa domanda, come specificato ai punti precedenti.

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non è possibile rispondere a questa domanda, come specificato ai punti precedenti.

D.2 Proposte (max 4):

Non avendo una rilevazione di eventuali criticità, visto che il CdS è al primo anno di erogazione, non si possono esplicitare proposte di miglioramento.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Poiché il CdS è al primo anno di erogazione, non è ancora stato costituito il Consiglio di Corso di Studi ed il Coordinatore non è ancora stato eletto, le informazioni presenti sul sito web del CdS risultano essere minime. Si precisa che il Dipartimento sta provvedendo alle elezioni per la rappresentanza studentesca e che le stesse sono calendarizzate nel mese di dicembre 2024. In seguito all'elezione della rappresentanza, verrà istituito formalmente il Consiglio di Corso di Studi e, dopo aver provveduto ad eleggere il Coordinatore (il CdS è attualmente retto dal prof. Fabrizio Agnello n.q. di Referente), si provvederà ad attribuire tutte le deleghe ed infine, implementare tutte le informazioni utili ad una efficace comunicazione del CdS.

E.2 Proposte:

- Implementare le informazioni sulla pagina web del CdS, non appena il Consiglio sarà istituito, mantenendola aggiornata.
- Curare il miglioramento delle attività di comunicazione e di orientamento in ingresso, benché il CdS sia stato presentato all'edizione 2024 della Welcome Week al pari degli altri CCdS afferenti al Dipartimento di Architettura.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nonostante il CdS sia di recente attivazione e non siano disponibili questionari RIDO, tuttavia è possibile considerare che gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS così come confermato dagli esiti degli incontri con gli stakeholder, avvenuti nell'A.A. 2023-2024, anno di progettazione del CdS stesso. Tuttavia, non avendo a disposizione questionari RIDO non è possibile valutare la percezione degli studenti.

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La calibrazione dei CFU tra i vari moduli d'insegnamento è stata oggetto di attenta analisi e valutazione in fase di progettazione del CdS, seguendo anche le indicazioni degli stakeholder che il Comitato Ordinatore ha più volte incontrato formalmente. Nel corso dei prossimi anni si avvierà un'azione di monitoraggio costante, anche con nuove consultazioni delle parti sociali. Non avendo a disposizione questionari RIDO non è possibile valutare la percezione degli studenti.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Le tematiche degli insegnamenti sono state oggetto di valutazione da parte del Comitato Ordinatore e del Referente del CdS, che ha interloquito coi docenti incardinati nel CdS perché calibrino con attenzione gli argomenti dei programmi sulla base delle specificità del corso e delle indicazioni degli stakeholders. Non avendo a disposizione questionari RIDO non è possibile valutare la percezione degli studenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Non avendo a disposizione questionari RIDO non è possibile valutare la percezione degli studenti.

F.5. Ulteriori proposte di miglioramento

Il CdS è di recente attivazione; tuttavia, al fine di ottenere un livello alto di soddisfazione degli studenti, con positive ricadute anche sulla numerosità degli studenti immatricolati, si garantirà il pieno coinvolgimento degli studenti del CdS a tutte le iniziative culturali del Dipartimento di Architettura.

Pertanto, si tenderà a favorire la partecipazione degli studenti alle iniziative organizzate in sede di Dipartimento, come seminari, mostre, giornate di studio tematiche (ad esempio dedicate alla didattica o alla divulgazione delle attività di ricerca), convegni ed iniziative scaturite da progetti Prin, CoRI o di altra tipologia di cui i docenti sono titolari.



SOMMARIO

1	Frontespizio
5	Sezione 1
6	Considerazioni generali
11	Parere sull'offerta formativa
15	Proposte complessive per il miglioramento
19	Sezione 2
20	L4_Disegno Industriale
37	L21_Urbanistica e Scienze della Città
50	L23_Architettura e Progetto nel Costruito
58	LM4_Architettura
78	LM4_Architettura e Progetto Sostenibile dell'Esistente
88	LM12_Design e Cultura del Territorio
102	LM48_Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale
117	LP01_Tecnologie Digitali per l'Architettura



**DIPARTIMENTO
DI ARCHITETTURA
UNIPA**